5. 8. 427

Digitized by Google

IL MANGIA
Per. l' Anno 1769.

IL MANGIA

OVVERO

LUNARIO SANESE

ASTRONOMICO

In cui ſi vedono alla giornata le coſe più importanti sì allo ſpirituale, che al temporale della Città.

Come Feſte, Stazioni, uſcite del Senato, Magiſtrati, giorni della Poſta, Fiere, ed altre coſe neceſſarie a ſaperſi.

COLL' AGGIUNTA DELLA NASCITA DE' PRINCIPI PER L' ANNO 1769.

IN SIENA 1769.
PER LUIGI, E BENEDETTO BINDI.
Con licenza de' Superiori.

IL PRIVILEGIO DI S. A. R.

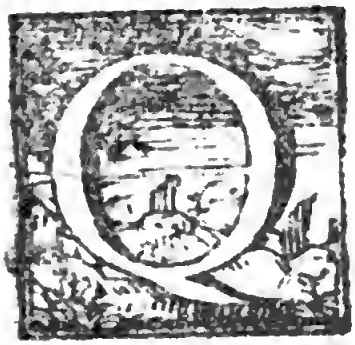
A SUA ECCELLENZA

IL SIGNORE

GIUSEPPE

GIOVANNELLI

CONTE DEL SACRO ROMANO
IMPERIO ec. ec.



Uantunque il Libretto, che presenio all' Eccellenz. Vostra non abbia alcun pregio, ne di raro in se stesso, nulladimeno affidato alla gentilezza, ed all' animo grande dell' Eccellenza Vostra,

ſtra, che con tanta bontà accoglie ſotto il valevole ſuo Patrocinio quei, che per un atto di vera ſtima oſſequioſiſſima ſe le umiliano, m' ardiſco ancor io offerirle un umile parto del mio ſcarſo talento; Poichè eſſendoſi l' Eccellenza Voſtra moſſa da remote Contrade, ed avendo preſcelto la Città di Siena per apprendervi le Scienze, e la purità della Toſcana favella, dimoſtra chiaramente l' affettuoſa ſtima, che ha per Eſſa ſopra d' ogn' altra, e l' onore, che ne ridonda ai Saneſi miei Concittadini, onore tanto maggiore, ſe ſi conſiderano le rare virtu dell' animo ſuo colle quali mantiene viva la glorioſa ſorgente de' Nobiliſſimi Antenati ſuoi, e quanto Ella vada co' pro-

prj talenti rapidamente acquiſtando delle cogn'izioni ſublimi nelle bell' arti non ſolo, ma nelle ſcienze eziandio le più profonde.

Motivi sì forti mi hanno dato il coraggio Eccellenza di umiliarle queſto piccolo Libretto, che null' altro contiene, che notizie intereſſanti la Città Noſtra, e ciò mi conforta a credere, che Ella non ſia per iſdegnare, ſiccome imploro un umiliſſimo teſtimonio del mio più profondo oſſequio con cui m' inchino con darmi l' onore di dirmi.

DELL' ECCELLENZA VOSTRA.

Siena 10. Dicemb. 1768.

Umiliſs. devotiſs. obb. Servitore
ANGELO ROSSI COCCHIERE.

VIII

IL MANGIA AI SANESI.

Felices animæ, quibus hæc cognoſcere primis,
Atque, Domos ſuperas ſcandere cura fuit.

VEgliava il giovane *Endemione* le intiere notti per iſcoprire i raggiri, ed i capricci della ſua bella, che ſempre ritroſa, e rubelle ai ſuoi deſiderj or moſtrava di abbandonarſi al proprio piacere ſenza punto curare chi tanto l' amava, ed or cercava di naſconderſi ai di Lui ſguardi quanto poteva. Ma ſcoperti i di Lei errori, e le di Lei ſtravaganze, ſtanco di vegliare il bell' *Endemione* al fine ſi adormenta, allora la *Diva Triforme* trovandoſi vinta con piacere dalla coſtanza del ſuo Amante ſcende dal Cielo, e mentre Egli dorme, bel bello gli ſi accoſta, e guardando prima intorno ſe alcuno la vede, gli fà molte carezze. Così favoleggiò l' Antichità per iſpiegare i pinceri, e gli onori, che

dagli

dagli ſteſſi *Dei* han ricevuti coloro, che le coſe del Cielo a contemplare ſi diedero. *Endimeone* fu un Aſtronomo, il quale il primo ſpiegò così bene alla curioſa antichità il ſiſtema della Luna, che fu detto che la Luna iſteſſa ſe ne innamoraſſe, e grata li foſſe. Anche io in queſt' Anno qual novello *Endemione* in atto di accingermi a ſpiegarvi il corſo della Luna, come ella creſca, e come diminuiſca, perchè talvolta reſti in parte o in tutto Eccliſſata, perchè ogni Meſe ſi naſconde ai noſtri ſguardi, quanto da noi ſia lontana, e quanto ſia grande, null' altro chiedo, che il gradimento, e l' amore della mia Patria, e de' miei Amici.

Si trova nell' Iſtorie di quaſi tutti i Popoli del Mondo un vecchio coſtume di unirſi ogni Meſe sù le altezze dei Monti, o nei deſerti per iſcorgere il più preſto che foſſe poſſibile la nuova Luna, per indi celebrare la feſta, che alcuni di eſſi chiamarono Neomenia, o ſia il Sacrificio del nuovo Meſe, che era accompagnato da feſte, da preghiere, e da conviti. Le nuove Lune, che s' incontravano con il principio

del-

delle quattro Stagioni, e alle quali ſono ſtati ſoſtituiti i noſtri Quattro Tempi (*vedi Caſali de Comperat. Rit. Chriſt., & Pagan.*) erano dalle più ſolenni, e *M. Goguet* aſſeriſce eſſere ſtata antica coſtumanza fra gli Ebrei, gli Egiziani, gli Arabi, i Greci, i Romani, i Galli, i Saſſoni, e gli Americani di celebrare con pompa, e ſolennità particolare il primo giorno della nuova Luna, che s' incontrava colle ſemente, e che veniva immediatamente dopo le raccolte. Queſte feſte però non avevano la Luna per oggetto, ma ſoltanto per indicazione; perchè ſiccome contavanſi i giorni della Luna dal giorno in cui ella cominciava a sbrogliarſi dai raggi del Sole, e ad eſſere ſcoperta dalla ſemplice viſta, così la Neomenia ſerviva a regolare gli eſercizj publici, le aſſemblee, ed i ſacrificj. In fatti la prima diviſione del tempo, che la natura preſenti agli Uomini, e che ſia ſtata la prima in uſo ſi è quella della rivoluzione della Luna; vi ſi trova un vantaggio prezioſo per gli Uomini groſſolani, che hanno biſogno di ſegni egualmente ſemplici, ed apparenti; il vantaggio ſi è

che

che le Faſi di queſto Pianeta ſervono ellenо ſteſſe di diviſioni alla ſua rivoluzione, di qui naſce, che i primi Popoli contarorono per Lunazioni, come noi per anni.

Il che così eſſendo non è difficile l' immaginarſi, che il moto della Luna, e la cauſa delle ſue Faſi, dovettero di buon' ora eſſere un gran ſoggetto d' inquietitudine per quelli che ſi elevarono un poco al diſopra del comune degli altri Uomini. Tantoſto privo di luce queſto Pianeta ſpariva dai loro occhi, e poco dopo eglino lo vedevano incominciare ad illuminarſi da un lato, e queſta luce ſimile alla figura d' una falce avanzarſi continuamente sù la parte oſcura, finchè il ſuo diſco foſſe intieramente luminoſo. Queſt' Aſtro continuando il ſuo corſo, e cominciando a riavvicinarſi al Sole ſi vedeva perdere a poco a poco la ſua luce dalla parte d' onde era venuta, e alla fine ſvanire intieramente, e perderſi per così dire nel Sole iſteſſo. Qualche volta nel mezzo del ſuo pieno, quando cioè la Luna moſtrava tutto l' intiero ſuo diſco un ombra nera, e circolare la faceva ſparire in tutto, o in parte, e alcune ore

dopo

dopo ſi vedeva riprendere per grado il ſuo ſplendore ordinario. Dovette eſſere rimarchevole ſopra tutto, che queſto Fenomeno non ſuccedeva che nella piena Luna; nel qual tempo quantunque eſſa perdeſſe il ſuo ſplendore non laſciava però d' eſſere veduta in quella guiſa appunto, che un occhio mediocramente delicato ſcorge beniſſimo l' intiero diſco lunare, quando la Luna è nei ſuoi quarti, e che a un occhio debole non ſembra che un mezzo cerchio illuminato d' una luce bianca, e brillante. Queſto Fenomeno molto ordinario fu ſenza dubbio il primo indizio, che queſto Pianeta non avea del proprio queſta luce viva, e brillante che ci manda quando ſi trova dirimpetto al Sole, e ci moſtra l' argenteo ſuo diſco.

Queſto paſſo una volta fatto egli era aſſai facile di fare il ſecondo, e di ſcoprire che egli riceveva queſto ſplendore dal Sole. In effetto indipendentemente che queſto Aſtro doveſſe apparir ſolo capace di comunicarci una chiarezza sì viva, vi voleva poca attenzione per accorgerſi, che la parte illuminata della Luna era ſempre vol-

voltata verſo di Lui; queſta circoſtanza mi par propriſſima ad avere ajutato ad indovinare l' origine della ſua luce. Un Oſſervatore attento, e dotato di qualche penetrazione averà dunque potuto ragionare così.

La Luna o è un diſco tondo e piatto come ci appariſce quando è piena, o è rotonda in forma di globo; perchè queſte figure ſono le prime, e le più ſemplici di quelle che poſſano preſentare da lungi l' aſpetto d' un cerchio. A riguardo del primo caſo egli è sì poco proprio a ſodisfare agli altri Fenomeni della Luna, che fu ſenza dubbio ben toſto rigettato. Ma adottando il ſecondo ſi vede ſubbito ſenza pena, che ſupponendola più vicina a noi di quello che lo ſia il Sole, il Fenomeno delle ſue faſi è un ſeguito neceſſario della ſua rotondità. Queſt' Oſſervatore non tarderà dunque ad accorgerſi, che allorchè ella ſarà nella ſua congiunzione, cioè fra noi, e il Sole, la ſua parte illuminata eſſendo voltata verſo l' Aſtro portator del giorno, che al di là di eſſa ripoſa nella ſteſſa linea, o in circa, non preſenterà ai noſtri

ſguar-

ſguardi che la parte che il Sole non illumina con i ſuoi raggi, onde non potrà in alcun modo eſſer veduta.

Analizzando così il ſuo moto egli ſi accorgerà ancora che a miſura, che Eſſa ſi diſcoſta dal Sole avanzandoſi nel ſuo camino verſo l' Oriente, lo Spettatore terreſtre ſcoprirà per parte una porzione dell' Emisfero illuminato, e queſta porzione dovrà apparire in forma di falce, come l' eſperienza d' un globo metà nero, e metà bianco può farlo vedere; continuando ad allontanarſi ci comparirà in forma prima di un mezzo cerchio, e quando ſi troverà di faccia al Sole, e che la Terra ſi troverà nel mezzo a queſti due Pianeti, cioè quando nel tramontar del Sole naſcerà la Luna, Ella ci comparirà piena nella ſua faccia informa d' un intiero cerchio. Finalmente nell' ultimo quarto l' Abitante della Terra non vedendo, che obliquamente la porzione emisferica illuminata, non ne ſcorgerà che una parte come nel primo quarto; ſparirà per conſeguenza per gradi fino alla ſua congiunzione.

La ſcoperta della cauſa dell' Eccliſſi del

Sole

Sole ha una tal connessione colla precedente, che pare che possa essere stata fatta immediatamente dopo. In effetto in questo stesso tempo in cui la Luna sparisce ai nostri occhi nelle vicinanze del Sole, si vede talvolta questi oscurarsi come per interposizione d' un corpo rotondo, ed opaco. La forma dell' incavatura, e la durata dell' Eccliſſe indicano egualmente, che il corpo che intercetta la luce di questo Astro è incirca così grande quanto Lui in apparenza. Tosto che fu riconosciuto, che la Luna era a noi più vicina del Sole, che Ella era opaca, e che seguiva, ma inferiormente, quasi lo stesso camino passandoli sotto tutti i Mesi, non poteva rimaner lungo tempo celato, che fosse Lei quella, di cui l' interposizione ci rapiva qualche volta la sua bella luce, e ci faceva aver notte innanzi sera. Si poteva riflettere di più per confermare questa spiegazione, che la Luna caminando d' Occidente verso l' Oriente col suo moto proprio arrivando al Sole doveva cominciare a coprirlo dalla parte del suo orlo occidentale, e finire dall' Orientale, come in fatti si osserva in tutte l' Eccliſſi del Sole. La

La ſpiegazione dell' Eccliſſi della Luna par che abbia gran conneſſione con queſte ſcoperte. Nulladimeno, ſe noi crediamo a Plutarco ſi ſtiede più lungo tempo ſenza ſaperla, perchè non ſi ſcorgeva coſa poteſſe togliere ai noſtri occhi lo ſplendore dell' Aſtro, che riſchiara le noſtre notti.

Quelli che il primo ſcoprì la cauſa di queſto Fenomeno lo fece apparentemente nella maniera ſeguente. Egli oſſarvava che la Luna perdendo la luce che Lei riceveva dal Sole, queſto non poteva ſuccedere che per l' interpoſizione di qualche corpo, che glie la toglieſſe. Eſaminò adunque quali potevano eſſer quelli che ſi trovavano in queſte circoſtanze fra queſto Aſtro, ed Eſſa. Ora l' eſame è facile a farſi. Perchè la Luna non eccliſſandoſi giammai ſe non quando la Terra ſi trova direttamente in mezzo fra Lei, e il Sole, non vi voleva molto ad indovinare, che la Terra foſſe quella che produceſſe queſto effetto, ſe non ſi voglia immaginare qualche altro corpo inviſibile, che giri nel Cielo, e che faccia quello che la Terra ſteſſa può fare. Ma queſto nuovo eſſere immaginato in viſta ſolamen-

lamente di render ragione di queſto Fenomeno è aſſolutamente ſuperfluo, poiche l' interpoſizione della Terra ſpiega ſufficientemente le circoſtanze, che l' accompagnano. In queſto caſo l' Eccliſſe deve cominciare dalla parte oppoſta a quella per cui cominciano l' Eccliſſi del Sole, mentre là dove in queſte comincia ad oſcurarſi il lembo occidentale, in quelle della Luna deve incominciare a perder la ſua luce il lembo, che guarda l' Oriente. Perchè caminando la Luna come ſi diſſe con il ſuo moto proprio d' Occidente verſo l' Oriente, il di lei orlo orientale deve eſſere il primo ad incontrare l' ombra della Terra, che ſi getta naturalmente nella Regione del Cielo che è diametralmente oppoſta al Sole, e l' Eccliſſe della Luna deve ſempre cominciare dall' orlo ſuddetto. L' oſſervazione verifica la conſeguenza tirata dall' ipoteſi, e ne conferma la certezza.

Non ſarà qui fuori di propoſito l' avvertire che il lume della Luna, quantunque ſia chiaro, e brillante, tuttavia non è accompagnato di alcun calore ſenſibile. *Il Sig. De La Hire il Figlio* eſpoſe lo ſpec-

chio concavo dell' Oſſervatorio *Reale di Parigi*, che ha tre piedi di diametro in circa ai raggi della Luna piena, mentre Ella paſſava ſul Meridiano nel Meſe d' Ottobre del 1705., ed egli riunì queſti raggi in uno ſpazio 306. volte piu piccolo di quello che occupano naturalmente. Tuttavia queſta luce concentrata non produſſe il minore effetto ſul Termometro del *Sig. Amontons*, che era ſenſibiliſſimo.

Tornando ai moti della Luna avvertiremo, che le ſteſſe Oſſervazioni, che ci hanno ſervito a riconoſcere l' obliquità dell' orbita del Sole, conduſſero alla ſcoperta dell' obliquità di quella della Luna, oltre di che chiunque può vedere che la Luna ſi muove continuamente fra le ſtelle che adornano l' annuo camino del Sole. Queſt' orbita però dovettero dire gli Oſſervatori i più giuſtizioſi non è già immediatamente ſotto l' Eclittica ſteſſa, perchè ſe queſto foſſe tutti i Meſi vi ſarebbero due Eccliſſi anche totali l' una cioè della Luna, del Sole l' altro. Non potrebbe Eſſa paſſare ſotto il Sole ſenza coprirlo, e non potrebbe giungere alla ſua oppoſizione, ſen-

za

za eſſerli diametralmente oppoſta, e ſenza immergerſi per conſeguenza nell' ombra della Terra. Queſto Fenomeno non ſuccedendo, come a ciaſcuno è noto, ſi accorſero gli Aſtronomi, che l' orbita della Luna era inclinata a quella del Sole, e che ambedue ſi tagliavano in due punti, così la Luna poteva ben' eſſere in congiunzione, e in oppoſizione ſenza eſſere immediatamente nella ſteſſa linea retta col Sole, e colla Terra, eccettuate alcune particolari circoſtanze come ſarebbe quando la Luna, e il Sole s' incontrano nello ſteſſo tempo in quei punti in cui le loro orbite s' interſecano, e che dagli Aſtronomi ſono chiamati nodi.

Non è difficile il concepire, che il punto dell' orbita Lunare, che è lontano 90. gradi dai nodi, deve eſſere il più diſcoſto dall' eclittica, e le oſſervazioni le più eſatte ci han fatto ſapere, che queſto punto ſi diſcoſta dall' eclittica verſo Settentrione, come pure fà verſo Mezzogiorno nel ſuo punto oppoſto di 5. gradi incirca. Peraltro l' infaticabile *Ticone* ſcoprì con gran maraviglia dei Dotti, che l' inclinazione dell' orbita Lunare sù l' eclittica, che fino

allora era ſtata creduta invariabile, variava realmente, e che non era mai più grande, che quando la Luna ſi trova nei ſuddetti punti allorchè è nei ſuoi quarti, e mai minore di quando vi ſi trova, allorchè è in congiunzione, o in oppoſizione. La più grande inclinazione è ſtata trovata di gr. 5. m. p. 17. e mez. La più piccola di gr. 4. m. p. 58. e mez. La differenza adunque ſi è 19. minuti primi.

Se i nodi, vale a dire l' interſecazioni dell' orbita della Luna con quella del Sole non cangiaſſero mai di luogo, ſi vedrebbero ſempre l' Eccliſſi ſuccedere nelli ſteſſi luoghi del Cielo, la dove cioè foſſero ſtati detti nodi una volta dal CREATORE collocati. Immaginiamoli uno nella Libbra, l' altro nell' Ariete non vi ſarebbero mai ſtate Eccliſſi, che in queſti ſegni; Si oſſervò però ben preſto, che non v' era nel Cielo alcun luogo fiſſo per queſti Fenomeni; Anzi ſi conobbe al contrario, che ſe in un Anno era ſucceduta una Eccliſſe di Luna e. g. nella Coſtellazione dell' Ariete, allor quando ne veniva un altra l' Anno dopo ſuccedeva queſta in un punto del Zodia-

diaco meno avanzato per esempio nei Pesci, e così di seguito retrogradando nel Sagittario. Era questo un indizio evidente, che il nodo che la prima volta era nell' Ariete era passato nei Pesci indi al Sagittario, e così di seguito. Si vidde finalmente, che questa rivoluzione del nodo si compiva in 18. anni, e 10. giorni, e che per conseguenza a capo a 18. anni, e 10. giorni la Luna ritorna allo stesso punto del Cielo alla stessa latitudine, e alla stessa longitudine. Di qui nasce che se in questo momento succede un Eccliſſe con queste condizioni; Ella stessa riverrà da qui, e 18. anni, e 10. giorni, o sia da qui a 223. Lunazioni. Si deve però al *Celebre Ticone* questa osservazione di grande importanza, che li nodi della Luna non hanno come si era creduto fino allora un moto uniforme contro l' ordine de' segni, ma che in certe circostanze retrogradano, e in altre avanzano, come poi il *Newton* l' ha dedotte dalle cause fisiche.

Tali sono i gradi, per i quali si gettarono i fondamenti della Teoria della Luna, alla di cui perfezzione contribuì consi-

dera-

derabilmente l' immortale *Ticone*, il quale fece ſul moto di queſto Pianeta bizzarro dell' importanti ſcoperte. Noi oſſervammo nel Lunario dell' Anno ſcorſo, che l' Ovale, che la Terra deſcrive attorno al Sole, fa sì che il moto di queſto ſia inuguale, lo ſteſſo ſuccede in quello della Luna, la quale deſcrivendo attorno la Terra un Ovale il di lei moto non è uniforme. Quindi ne ſegue, che ſe ſi ſupponeſſe tale, e in queſta ſuppoſizione d' uniformità ſi calcolaſſe il luogo del Cielo, in cui ſi deve trovar la Luna alla tal ora, oſſervandola poi realmente ſi troverà non poco da quel punto diſcoſta.

Un' altra inuguaglianza è occaſionata nel moto della Luna dalla ſua poſitura relativamente al Sole, e queſta inuguaglianza quando vi ha luogo è ſempre la più grande nel primo, ed ultimo quarto, e può fare che la differenza del luogo calcolato dal luogo realmente oſſervato ſia di 2. gradi, e 40. minuti.

La perfezzione della Teoria della Luna fu anche uno de primi oggetti delle meditazioni dell' infaticabile *Hallejo* allor-

quando

quando Egli entrò nella carriera dell' Aſtronomia. Fin dal tempo, in cui Egli pubblicò il ſuo catalogo delle ſtelle Auſtrali, Egli aveva fatte diverſe ſcoperte importanti sù queſto puntoAſtronomico. Una di queſte ſcoperte ſi è, che *cæteris paribus* la Luna và più veloce allorchè la Terra è lontana il più che ſia poſſibile dal Sole, quando cioè è *Afelia*, di quando ſi è *Perielia*, o ſia la più vicina al Sole. Queſta ſcoperta ſi è trovata di poi conforme alla Teoria fiſica dimoſtrata dall' immortale *Newtone*.

S' accorſe nulladimeno l' *Hallejo*, benchè Egli aveſſe molto aggiunto a queſta Teoria, che rimaneva anche molto da fare per condurla alla perfezzione deſiderata dagli Aſtronomi. Sentiva ancora, che queſta perfezzione non era l' opera ne di un ſolo Uomo, ne di un ſol ſecolo. Queſto motivo l' iſpirò l' idea d' altro mezzo di ſottomettere al calcolo le inuguaglianze della Luna.

Le principali, e le più ſenſibili delle inuguaglianze ſuddette tanto in longitudine, che in latitudine dipendono come ſanno gli Aſtronomi dalla ſua poſizione tanto a riguardo del ſuo Apogeo, e de' ſuoi nodi,

quan-

quanto a riguardo del Sole. Perciocchè ſono le ſue configurazioni, e quelle de' ſuoi nodi, e del ſuo Apogeo con queſt' Aſtro, che cagionano tutte le bizzarrie della Luna, che occuparono un tempo *Endimione*, e che occupano tuttora gli Aſtronomi. D' onde ne ſegue, che ſe ſi trovaſſe un periodo, che dopo finito una volta riconduceſſe tutte queſte coſe come elleno erano al principio, le inuguaglianze della Luna ſi rinnovarebbero di poi col medeſimo ordine, e ſi averebbe un mezzo facile di predirle, purchè foſſero ſtate bene oſſervate durante il corſo del periodo precedente.

L' Antichità ha il merito di ſomminiſtrare all' Aſtronomia moderna un periodo, il quale ſe non corriſponde intieramente a tutte queſte condizioni, almeno vi ſi accoſta molto d' appreſſo.

E' ſtato oſſervato, dice *Plinio*, che nell' intervallo di 223. Lunazioni, le Eccliſſi del Sole, e della Luna ſi rinnuovavano col medeſimo ordine, e ſecondo *Suida* queſto periodo fu conoſciuto da *Caldei* col nome di *Saros*. Il *Sig. Hallejo*, che poſſedeva molta erudizione Mattematica, aveva oſſerva-

to questo passo, e forse questi fu la prima occasione, perchè egli pensasse a questo mezzo di rettificare la Teoria della Luna. In fatti dalla comparazione di diverse osservazioni trovò, che effettivamente dopo l' intervallo del tempo suddetto i Fenomeni Lunisolari si rinnovano nel medesimo ordine con una mezza ora incirca di differenza. Quest' errore nasce, perchè alla fine del periodo le cose non sono ancora ristabilite precisamente, come elleno erano al principio.

Volendo pertanto l' *Hallejo* mettere alla prova questo periodo, osservò a quest' effetto la Luna per *16.* Mesi consecutivi negl' Anni *1682.*, *1683.*. e *1684.*, e si fermò singolarmente sù l' Eccliſſe che doveva succedere il Mese di Luglio del *1684.*, di cui egli dedusse tutte le circostanze da quella che era stata osservata nel *1666.*, e il suo calcolo si accostò alla verità più di qualunque altro dedotto dalle migliori tavole. Averebbe Egli desiderato di poter continuare le sue osservazioni per l' intiero periodo di 18. Anni, ma traversato da diversi affari, non potè cominciare ad aver questa

ſodisfazione, che quando fu nominato *Aſtronomo Reale, e Direttore dell' Oſſervatorio di Greenvvich in Inghilterra* in luogo del Celebre *Sig. Flamſtead*, ciochè ſucceſſe al principio del 1720. Ripreſe il travaglio di cui noi parliamo nel 1722.. e dal 3. di Gennajo di detto Anno lo continuò fino quaſi alla ſua morte, che avvenne nel 1742. Non aſpettò però che foſſe finito un intiero periodo ad informare il Pubblico dei ſuoi travagli, Egli ne reſe conto nel 1731. cioè a dire appena finita la metà d' un periodo, nelle Tranſazioni Filoſofiche. Oltre a un atteſtato molto favorevole che Egli reſe alla Teoria di *Nevvton*, aſſicurò il Pubblico, che col metodo di cui parliamo era in iſtato di predire con un errore al più di 2. minuti il luogo della Luna per un iſtante qualunque de' nove anni conſecutivi. Annunziò nello ſteſſo tempo una coſa interreſſantiſſima per la Navigazione, vale a dire, che queſta eſattezza era ſufficiente per determinare la longitudine in Mare ſenza ingannarſi di più d' una ſeſſantina di miglia nelle vicinanze dell' Equatore, e di meno ancora nelle latitudini più grandi.

L' im-

L' importanza di ſimili oſſervazioni per calcolare i luoghi della Luna ha eccitato diverſi Aſtronomi celebri a intraprendere il medeſimo genere di travaglio. Sull' annunzio che l' *Hallejo* diede nel 1731. dei ſuoi ſucceſſi, e di quelli, che Egli ſi aſpettava da una ſerie più lunga di oſſevazioni, il *Sig. del Isle allora a Petersburg* ſi meſſe ad oſſervare la Luna, il che Egli ha continuato 12. Anni di ſeguito, vale a dire dal Meſe di Settembre del 1734. fino al 1746. nel quale intervallo Egli ha riunite più di 1200. oſſervazioni di queſta ſpecie. Ma il *Sig. Le Monnier* è quegli, che ſi è dato a queſto travaglio con più di perſeveranza, perciocchè dopo aver finito il periodo abbandonato dall' *Hallejo* ne cominciò un ſecondo, che Egli ſteſſo ha pur terminato.

Si diſſe di ſopra che la Luna nel ſuo moto proprio deſcrive attorno alla Terra un Ovale, come appunto ſi vede nel Lunario dell' Anno ſcorſo, che la Terra deſcrive pure un Ovale attorno al Sole. Or la Terra non occupa già il centro di queſt' Ovale, ma ripoſa bensì in un punto dal centro diſcoſto, che i Geometri chiamano

il

il Fuoco dell' Ovale. Non ſarà difficile per-
t to il concepire, che la Luna caminando per la ſua Ovale ora ſarà più lontana, ed ora più vicina alla Terra; quando ſarà il più lontano, che ſia poſſibile allora dovrà il di Lei diametro apparire il più piccolo, e allora ſi dirà eſſer la Luna nel ſuo Apogeo. Al contrario quando ſi troverà nella minima diſtanza allora il ſuo diametro apparirà il più grande, e ſi troverà come dicono gli Aſtronomi nel ſuo Perigeo. Con i migliori iſtrumenti ſi è oſſervato, che il diametro della Luna piena Perigea è di m. pr. 33., e m. ſec. 36., e quando è Apogea di m. pr. 29., e m. ſec. 28.

Non ſarà fuori di propoſito l' avvertire, che detti punti Apogeo, e Perigeo non corriſpondono coſtantemente agli ſteſſi punti del Cielo, ma che cambiano ogn' Anno di 40. gradi, 39. min. pr. 52. min. ſec. e che per conſeguenza dirò così l' orbita della Luna, o ſia la ſtrada sù cui eſſa camina, gira anche Lei attorno alla Terra, che come ſi diſſe non ripoſa nel centro di detta orbita. Perciochè ſe ſi conſideri la diſtanza media della Luna alla Terra

divi-

diviſa in 100000. parti, la diſtanza della Terra da d. centro ſecondo il *Sig. Clairaut* è di 5505. di dette parti. Se poi ſi voglia ſapere in miglia la diſtanza media della Luna da noi, le più eſatte oſſervazioni, ed i calcoli i più ſcrupoloſi ci aſſicurano, che Eſſa è da noi diſcoſta di 292320. miglia, e ſiamo ſicuri di non ingannarci ſecondo il *Sig. de la Caille* di 170. miglia in 292320. Le ſteſſe oſſervazioni, e gli ſteſſi calcoli ci fan ſapere, che la Luna nella ſua grandezza non è che 49. volte più piccola della Terra, ma ſiccome non è così denſa quanto la Terra, la di Lei maſſa, o ſia il di Lei peſo viene ad eſſere 70. volte minore di quella della Terra.

Ma tempo è ormai di paſſare a parlare del tempo preciſo, che la Luna impiega per rinnuovarſi ogni Meſe, come coſa appartenente all' oggetto, che in queſt' Anno mi ſon propoſto. Secondo *Ipparco* adunque, e gli Aſtronomi i più diligenti il Meſe Lunare, o ſia il tempo che la Luna impiega da una congiunzione col Sole all' altra ſi è di 29. giorni 12. ore 44. min. pr. 3. e mez. min. ſec. percorrendo nel Cielo col ſuo mo-

to proprio d' Occidente in Oriente 13. gradi 10. min. pr. 35. min. ſec. 45. min. terz. per giorno.

Dalla durata del Meſe Lunare non è difficile l' accorgerſi di quale inbarazzo dovette ſervire per la miſura del tempo, e delle ſue diviſioni a coloro che ſe ne ſervirono, e quanto poco vantaggioſa dovette loro eſſere una tal diviſione di tempo. Non ſi può negare che il ritorno delle ſteſſe ſtagioni, e della ſteſſa temperie d' aria non ne dia un altra molto più naturale, e di cui il Sole è l' unico moderatore. Quindi è che ben di buon ora penſarono i noſtri Padri di adottare una tal diviſione, e ſiccome 12. Lunazioni ne conſumano quaſi la durata, queſta ſi diviſe in 12. parti che furono chiamati Meſi. Ma ſiccome mancaro 11. giorni incirca, perchè 12. rivoluzioni della Luna eguagliano una rivoluzione del Sole, così ſe ne accorſero ben preſto, e la difficoltà di conciliare queſti due moti quaſi incommenſurabili gettò in un grande imbarazzo gli Aſtronomi, e il Calendario preſto cadde in una confuſione tale, che *Ariſtofane nelle ſue Nuvole* meſſe

la

la cosa in un grazioso ridicolo. Egli v' introduce un *Attore*, che venendo d' Atene ha incontrato per istrada *Diana* (o sia la Luna) molto irritata, perchè gli Atenieſi non si regolavano più intieramente sul di lei corso; si era Essa lamentata amaramente con lui, che essendo tutte le cose in una deplorabile confusione, gli Dei non sapevano più come regolarsi, a segno che aspettandosi una volta per pranzare insieme in un tal giorno determinato, Eglino vennero, ed ebbero il dispiacere d' essere obbligati a ritornarsene a corpo voto senza aver pranzato. *Aristofane* come è chiaro intendeva dei Sacrifizi, che dovevano farsi in certi giorni determinati, e che a cagione del disordine del Calendario erano tal volta anticipati, e talvolta ritardati. Un disordine così visibile escitò gli sforzi degli Astronomi, che per la più parte furon vani, finchè non vennero il *Celebre Metone*, *ed Euctemone*, i quali proposero la loro *Celebre Eneadecateride*, o sia Ciclo di 19; Anni. Questo era un periodo di 19. Anni, dei quali 12. eran composti di 12. Mesi Lunari l' uno, e gli altri 7. di 13.

Mesi

Meſi Lunari, che in tutti e 19. facevano 235. Lunazioni.

Con queſto mezzo i moti della Luna, e del Sole ſono felicemente conciliati, e queſti due Aſtri ſi rincontrano alla fine del periodo quaſi nello ſteſſo luogo del Cielo d' onde erano partiti al principio. Queſto Ciclo fu ſtabilito l' anno 433. avanti Noſtro SIGNORE GESU' CRISTO il 16. di Luglio. *Metone* eſpoſe dinanzi alla Grecia, che era concorſa ai Giuochi Olimpici una tavola, in cui era ſpiegato l' ordine del ſuo Ciclo, e l' applauſo con cui fu ricevuto dalla maggior parte delle Greche Nazioni li fece meritare il nome di Ciclo, o di Numero d' Oro, nome che poi li è ſtato accordato da tutti i Popoli, che ſi ſervono d' un Anno Luniſolare.

Troppo lungo ſarei ſe io inoltre voleſſi qui eſporre le opinioni dei Filoſofi intorno alla natura del globo Lunare, intorno alla ſua figura preciſa, intorno alla grandezza delle ſue Montagne, dei ſuoi Vulcani, delle Provincie, nelle quali è ſtata diviſa per commodo degli Oſſervatori, intorno ai di Lei Abitatori, e ſimili, le quali coſe

forſe

forſe ſerviranno di Prefazione per il Lunario di un altr' Anno, quando l' eſito di queſto mi luſinghi, che il Pubblico ſia per continuarmi quell' approvazione, che ſi è degnato dare fin quì ai miei Lunari.

Per ſodisfare poi alla curioſità di coloro, che bramano di ſapere la qualità delle Stagioni, benchè ſiano coſe difficiliſſime a predirle, mi rimetto a quello che ho detto ne' quartilunari. In quanto poi alla quantità de' prodotti della Terra, che tutto depende dai voleri dell' ALTISSIMO, cioè ſe ſaranno abbondanti, o ſcarſi, gli dirò, che ſecondo le mie oſſervazioni le raccolte del Grano, Vino, ed Olio ſaranno abbondantiſſime, più che ſufficiente quella delle Biade; e di più vi ſaranno utili conſiderabili nel Beſtiame, e Vermi da Seta.

DEGLI ECCLISSI.

In queſt' Anno 1769. ſuccederanno cinque Eccliſſi, cioè tre del Sole, e due della Luna. La prima del Sole il dì 7. Gennajo e ſarà viſibile dai Popoli dell' arie Orien-

Orientali ſolamente da quelle Regioni, che riſguardaranno in faccia al Polo. La ſeconda il dì 4. Giugno, e ſarà viſibile a tutta l' Europa eccettuato il Peloponneſo. La terza il dì 27. Novembre, e ſarà viſibile alle Terre Auſtrali, dalle quali ſi vedrà oſcurata la metà del diſco Solare, ma l' Europa non ne vedrà un momento.

L' Eccliſſe del 4. Giugno del Sole a noi viſibile.

Principio or. 7. m. 33. d. m.
Maſſima oſcurazione or. 8. m. 15.
Fine or. 8. m. 59.
Dit. 2. 55. dalla parte di Tramont.

Quelle della Luna ſeguiranno. La prima il dì 18. Giugno ſotto il noſtro Orizonte. La ſeconda a noi viſibile il dì 13. di Dicembre, come appreſſo.

Principio or. 5. m. 48. d. m.
Maſſima oſcurazione or. 7. m. 12. d. m.
Fine or. 8. m. 36. ſotto l' Orizonte.
Dit. 8. 55. dalla parte di Tramont.
Il Sole ſi leva a or. 7. m. 40.

Adì 3. Marzo ſeguirà la congiunzione di Marte con la Luna a or. 9. m. 53. d. ſ. Sarà diſtante dal centro Lunare circa m. 7. verſo Tramontana. *M.*

M. le Gentil nelle Memorie dell' Accademia Reale di Parigi del 1753 volendo predire il paſſaggio di Venere ſotto il Diſco Solare che ſuccederà il 3. di Giugno di queſt' Anno, e che a noi ſarà inviſibile, dice che l' entrata del centro di Venere nel Diſco Settentrionale del Sole ſarà a or. 7. m. 47. d. ſ.

Il mezzo dell' Eccliſſe ſarà a or. 10. m. 43. ſec. 43.

La ſortita ſarà a or. 1. m. 39. ſec. 34. d. m.

La durata totale del paſſaggio di Venere ſarà di or. 5. m. 52. ſec. 34.

Seguirà parimente il dì 9. Dicembre il paſſaggio di Mercurio per il Diſco Solare, ma ſarà inviſibile all' Europei.

Ingreſſo di Mercurio nel Diſco Solare a or. 8. m. 19. d. ſ.

La metà del paſſaggio a or. 10. m. 44.

La congiunzione per latitudine, e longitudine a or. 10. m. 54.

Il fine a or. 1. m. 10. d. m.

Diſtanza del corſo al centro del Sole m. 6. 45. verſo Tramontana.

PRINCIPIO DELLE QUATTRO STAGIONI.

Solſtizio dell' Inverno 21. Dic. or. 6. m. 39. d. m.
Equinozio di Primavera 20. Marzo or. 4. m. 40. d. m.
Solſtizio dell' Eſtate 21. Giugno or. 7. m. 7. d. m.
Equinozio di Autunno 22. Settembre or. 0. m. 29. d. ſ.

COMPUTO ECCLESIASTICO.

Aureo Numero	3.
Il Ciclo Solare	14.
L' Epatta	XXII.
Indizione Romana	2.
Lettera Domenicale	A.
Lettera del Martirologio	C. Maj.

FESTE MOBILI.

Settuageſima	22. Gennajo.
Ceneri	8. Febbrajo.

Pa-

Paſqua di Reſurrezione	26. Marzo.
Rogazioni	1. 2. 3. Maggio.
Aſcenzione	4. Maggio.
Pentecoſte	14. Maggio.
Santiſſima Trinità	21. Maggio.
Corpus Domini	25. Maggio.
Dom. I. dell' Avvento	3. Dicembre.

TEMPO PROIBITO PER CELEBRAR LE NOZZE GIUSTA IL SACRO CONCILIO DI TRENTO.

Dalla I. Domenica dell' Avvento ſino all' Epifania, e dal giorno delle Ceneri ſino all' Ottava di Paſqua incluſivamente.

QUATTRO TEMPORA.

Di Primavera 15. 17. 18. Febbrajo.
Dell' Eſtate 17. 19. 20. Maggio.
Di Autunno 20. 22. 23. Settembre.
D' Inverno 20. 22. 23. Dicembre.

OSSER-

OSSERVAZIONI STORICHE, E CRONOLOGICHE.

Della Creazione del Mondo ſino all' Anno 1769. incluſiv. ſono ſcorſi Anni 5773.
Dal Diluvio Univerſale 4117.
Dalla Naſcita di N. S. G. C. 1769.
Dall' Edificazione di Roma 2520.
Dalla Colonia de' Romani venuta in Siena 2059.
Dal Batteſimo univerſale di Siena 1466.
Dalla Caduta della Republica Saneſe 213.
Dal Governo Mediceo 209.
Dal Sacro Concilio di Trento 203.
Dall' Inſtituzione dell' Inſigne Ordine de' Cav. di S. Stefano 208.
Dalla Correzione Gregoriana 187.
Dal feliciſſimo avvenimento al Governo di Toſcana di PIETRO LEOPOLDO Arcid. d' Auſtria Noſtro Piiſſimo, e Clementiſſimo Regnante Sovrano il dì 11. Sett. 1765. 4.

SUONO DELLA CAMPANA DEGLI UFFIZI DI SIENA.

La Campana degli Uffizj ſuona ſempre all' ore ſeguenti.

LA MATTINA.

Suona ſempre dall' ore 9. alle 10.

IL GIORNO.

Ne Meſi di Genn. Febb. Novemb., e Dicemb	Dalle ore 2. alle 3.
Ne Meſi di Magg. Apr. Settemb., e Ottob.	Dalle ore 3. alle 4.
Ne Meſi di Magg. Giug. Luglio, e Agoſto.	Dalle ore 4. alle 5.

La Campana dell' Armi ſuona alle ſeguenti ore della ſera.

Ne Meſi di Genn. fino a 16. Febb. Da 16. Novemb., e Dicemb.	Dalle ore 8. alle 9.
Ne Meſi cioè da 16. Febb. Mar. Ap. Sett. Ott., e fino a 16. Nov.	Dalle ore 9. alle 10
Ne Meſi di Magg. Giug. Luglio, e Agoſto	Dalle ore 10. alle 11.

CRONOLOGIA DE' GRAN-DUCHI DI TOSCANA.

Aleſſandro de' Medici I. Duca *Anni* 1531.
Coſimo I. Gran-Duca 1537.
Franceſco I. 1574.
Ferdinando I. 1621.
Ferdinando II. 1587.
Coſimo II. 1608.
Coſimo III. 1670.
Gio. Gaſt. ult. Gra-Duca de' Med. 1723.
Franceſco I. Imp. Gran-Duca di Toſcana II., e di Lorena III. 1737.
PIETRO LEOPOLDO I. Arcid. d' Auſtria Princ. Real di Boemia, e d' Ungheria Regnante Gran-Duca 11. Settemb. 1765.

GENNAJO

AQUARIO.

✠ 1 DOm. *Circonciſione di N. Signore*. Pontif. alla Metrop. Feſta alla Chieſa de' PP. di s. Spirito. Poſſeſſo del nuovo Eccelſo Senato, e de' nuovi Gonfalonieri. *nebbioſo*.
2 Lun. s. Maccario Ab. *freddo*
3 Mar. *B. Criſtofano Petroni San.* *vento*
4 Mer. s. Tito Veſc. di Candia.
5 Gio. s. Telesforo. A primi Veſperi Pontif. alla Metropol. *neve*.

A Ven-

✠ 6 Ven. *l' Epifania del Signore*. Feſta a i PP. di s. Spirito, dove ſi porta l' Eccelſo Senato. Feſta alla Chieſa di Bellem. *Sole*
7 Sab. *B. Buonavent. Tolomei San. torbido*
✠ 8 Dom. s. Severino Veſc.

L. n. or. 3. m. 29. d. m. Cielo nuvoloſo con ſucceſſiva produzzione di neve, o rigori di freddo ne' giorni 12., 13., o 14. Si ſcopriranno in certe miniere aſſai profonde alcun' infelici, che ivi ſono nati, e che ivi moriranno ſenza aver mai veduto il Sole. Grand' infelicità! Tal' è appreſſo a poco la condizione di quelli, che ignorano la natura, l' ordine, ed il corſo dei gran Globi, che girano ſulle lor teſte a quali le più grandi bellezze del Cielo ſono incognite, e che non hanno molto lume per goder dell' Univerſo.

9 Lun. Ss. Celſo, e Giuliano Mm. *agitato*
10 Mar. s. Agatone Papa *nuvoli*.
11 Mer. s. Igino Papa.

Sindacato avanti il Magiſtrato de' Regolatori per li Poteſtà dello Stato Saneſe.

12 Gio. s. Satiro M. *umido*.
13 Ven. s. Potito, ed Onorato Mm. *ſegue*
14 Sab. s Felice M., e s. Ilario Veſ. *paſſabile*

Dom.

✠ 15 Dom s. Mauro Ab. Feſta alla Chieſa dell' Abazia di Moniſtero. Feſta di s. Gio. della ✠ ai PP. Tereſiani. Feſta del Nome SS. di Gesù alla Compagnìa di s. Bernardino, dove dopo Veſpero ſi fa ſolenne Proceſſione colla Ciſra del d. Ss. Nome delineata da s. Bernardino. *Sole P. q. or. 9. m. 15. d. m.* Raggiate di Sole, che attragono vapori, quali circa i 17., 18., e 19. ſono agitati da aria di neve, ſe i venti non diſſipano.

16 Lun. s. Marcellino I. Pap., e M. Da ſera ſi canta ſolenne Uffizio alla Comp. di s. Antonio Ab. *Jus ſuum unicuique tribuere.*

17 Mar. s. Antonio Ab. Feſta alla Parocchiale, dove ſi porta in corpo l' Arte de' Macellaj ed alla Comp. del Santo, ove in ambedue i luoghi ſi benedicono i Cavalli. *nuvoli.*

18 Mer. La Cattedra di S. Pietro in Roma. Feſta alla Parocchiale di s. Pietro a Ovile.

19 Gio. s. Canuto Re di Danimarca.
Entra il Sole in Aquario.

20 Ven. Ss. Fabiano, e Sebaſtiano. Feſta

alla ſua Comp., alla Chieſa de' Teſſitori, e Indrappatori di Seta, ed alla Chieſa delle Monache di d. Tit. *vento*

21 Sab. s. Agneſe V., e M. *vario*.

✠ 22 Dom. *Settuageſima* Ss. Vincenzio, ed Anaſtaſio Mm. Feſta alla Parocchiale. Feſta della Madonna del Buonconſiglio ai PP. Tereſiani. Stazione alla Comp. di s. Caterina della notte.

L. p. or. 4. *m.* 49. *d. m.* Apparato di umida influenza, la quale ſe ſi sfoga caderà a' 25. 26., o 27.

23 Lun. Spoſalizio di Maria Verg.

24 Mar. s. Timoteo I. Veſc. di Efeſo.

25 Mer. La Converſione di s. Paolo. Feſta alle Monache di d. Tit. *oſcuro*

26 Gio. s. Policarpo Veſc. di Smirne *nebbia*

27 Ven. s. Gio. Griſoſtomo Dott. della Chieſa *ſegue*.

28 Sab. s. Cirillo Veſc.

✠ 29 Dom. *Seſſageſima*. S. Franc. di Sales Veſc. di Ginevra. Feſta alla Metrop. Stazione per 3. giorni ai PP. Tereſiani. *Sole torbo*.

Ul. q. or. 9. *m.* 18 *d. ſ.* Pare che il tempo non voglia renderſi diſgradevole

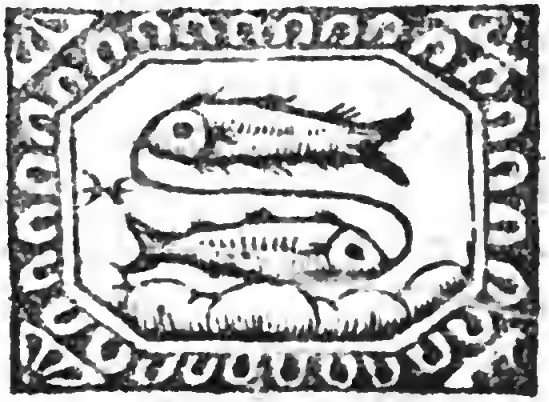
in

in questa Quarta, ma temo, che l' ambiente soffrirà conturbazione con acqua, o neve ne 30., o 31.

30 Lun. s. Martina V., e M. *vento.*

31 Mar. s. Pietro Nolasco Conf. *neve.*

FEBBRAJO.



PESCI.

1 MEr. s. Ignazio Patriarca d' Antiochia. *segue.*

✠ 2 Gio. Purificazione di M. Verg. L' Eccelso Senato si porta alla Metrop. alla Benedizione delle Candele. A s. Dome-

nico ſta eſpoſta alla pubblica venerazione la Teſta di *S. Caterina da Siena*. Stazione a S. Girolamo.

3 Ven. s. Biagio Veſc., e M. Feſta alla Chieſa del Santo, e alla Parocchiale di s. Criſtofano. Poſſeſſo del nuovo Magiſtr. de' 20. di Balìa. *Fiera a Caldana*.

4 Sab. *B. Antonio Aleſſandrini Saneſe*.

✠ 5 Dom. *Quinguageſima*. S. Agata V., e m. Feſta a s. Agoſtino. Stazione per 3. giorni alla Chieſa di s. Vigilio. Feſta a s. Michele Archangelo.

6 Lun. Translazione del Corpo di S. Anſano alla Metrop. da Doſana l' an. 1107. Staz. alla Ch. della Contr. dell'Onda *nebbia L. n. or. 7. m. 2. d ſ.* Le nevi ſi fanno vedere a monti nel farſi del Noviluio, e ſpecialmente ne' 7., 8., e 9. oppur rinnovano i rigori del freddo. Gli Offiziali dotati di tutto il guſto, e di tutta l' arte di Procopio, non hanno tante mani da mettere in ordine le delizioſe vivande per ſatollare i Paraſiti.

7 Mar. Traslaz. di s. Romualdo Ab. Feſta a M. Celleſi. Staz. alla Chieſa della Contrada dell' Oca. Il Liquore di Bacco fa impazzar molti.

8 Mer. *Le Ceneri*. S. Gio. de Matha C. Predica alla Metrop. *vento*.

9 Gio. s. Appollonia V., e M. Festa alla Chiesa delle 'Monache di s. Petronilla, dove si porta l' Arte de' Barbieri *umido*

10 Ven. s. Guglielmo il Grande Eremita allo Stabbio di Rodi nelle Maremme dello stato di Siena, dove si venera la sua Testa. *vario*.

11 Sab. I sette Fondatori dell' Ord. de Servi di Maria dd. Serviti l' an. 1233.

✠ 12 Dom. *I. di Quaresima*. S. Eulalia V., e M. *Sole*.

13 Lun. s. Gregorio II. Papa *B. Angelo Tancredi Sanese*. *turbato*.

P. q. or. 5 *m.* 1. *d. s.* Il quarto comincia con indiscreta apparenza, ma li giorni successivi non hanno dispregievole procedimento.

14 Mar. s. Valentino Prete, e M. *disconcio*

15 Mer. *Quattro Tempora*. *B. Gio. Ristori Sanese*. *arioso*.

16 Gio. *B. Bartolomeo Martinozzi San.*

17 Ven. *Quattro Temp.* B. Alessio Falconieri Fiorentino. *nuvoli*.

18 Sab. *Quattro Temp. B. Lorenzo Placidi Sanese. Entra il Sole in Pesci.*

✠ 19 Dom. *II. di Quareſima*. S. Euſtachio Patriarca.

20 Lun. *B. Tommaſo di Chiaccio di Caffarino Saneſe*. *umido*.

L. p. or. 6. m. 50. d. ſ. Il primo del quarto ſarà umido, ma poi il Sole ſi fa ſtrada in mezzo a vari nuvoloſi ingombramenti, ed un venticello ajuta ad allontanare i vapori, i quali verſo il fine del quarto s' inalterano con qualche ſucceſſo.

21 Mar. s. Severino Veſc. *ſegue*.

22 Mer. La Cattedra di s. Pietro in Antiochia. Feſta alla Metrop.

23 Gio. *Vigilia*. S. Margarita da Cortona.

† 24 Ven. *S. Mattia Apoſtolo*. *ſole*.

25 Sab. s. Felice III. Papa. *ſegue*.

✠ 26 Dom. *III. di Quareſima*. S. Aleſſandrino Patriarca. *aria*.

27 Lun. *B. Rinaldo da Siena*. *ſegue*.

28 Mar. s. Romano Ab.

In queſt' oggi, ed al fine d' ogni Bimeſtre ſi aduna il Conſiglio Generale, per l' Elez. dell' Eccelſo Senato.

Ul. q. or. 6. m. 36. d. ſ. Il Sole vuole temperato l' ambiente, ma circa li

4., 6.,

4., 6., o 7. bisognerà forse concederne uno sfogo a un vento umido di ponente, che minaccia pioggia nevata.

MARZO.

ARIETE.

1 MEr. *B. Tobia Tolomei San. sole.*
2 Gio. *Mezza Quaresima*. S. Simplicio Papa. *segue.*
3 Ven. s. Gunegunda Ved. Imp. Adorazione ai Crocefissi di s. Caterina in Fontebranda, e del B. Andrea Gallerani. Stazione a s. Vigilio. *aria.*
4 Sab.

4 Sab. s. Caſimirio Re di Polonia. *nebbia*

✠ 5 Dom. *Lætare, e IV. di Quareſima*. S. Euſebio M. *vario*.

6. Lun. Ss. Vittorio, e Vittorino Mm.

7 Mar. s. Tommaſo d' Aquino Dott. della Chieſa. Feſta ai PP. Domenicani.

8 Mer. s. Gio. di Dio Conf.

L. n. or. 7. m. 37. d. m. I primi giorni del Novilunio fanno buone dimoſtrazioni, poi circa li 11. 12. 13., e 14. il Cielo ſi mette di cattivo umore. Molti Aſtronomi ſi mettono in viaggio per fare delle oſſervazioni, e ſvelare la prodigioſa magnificenza di queſto Mondo, quaſi unicamente abitato da' Ciechi.

9 Gio. s. Franceſca Romana. Feſta ai PP. Olivetani. *placido*.

10 Ven. Ss. Quaranta Mm. Stazione a s. Vigilio. *ſole*.

11 Sab. *Sitientes*. S. Candido M. *B. Bandino Balzetti Saneſe*.

✠ 12 Dom. *di Paſſione*. S. Gregorio Magno Papa. Comunione Generale alla Metrop., ove ſi portano tutte le Confraternite della Città con ſacco. A Compieta principia il Settennario ai PP. Terefani. *Fiera a Pienza*. *nuvoloſo*.

13 Lun. s. Eufraſina Verg.
Naſcita dell' Auguſtiſſimo imperat. GIUSEPPE II. Regnante.
14 Mar. s. Metilde Regina. *vario.*
15 Mer. s. Longino M. *ſegue con vento P. q. or. 0. m. 38. d. m.* Scorrerie di venti aquiloni, che circa li 18. 19., e 20. fan magazzino di nuvoloſe mutazioni.
16 Gio. s. Eriberto Veſc. *vento.*
17 Ven. La Madonna de' 7. Dolori. S. Patrizio Veſc. Stazione a s. Vigilio.
18 Sab. s. Cirillo Veſc. Scrittore Eccleſ.
✠ 19 Dom. *delle Palme. S. Giuſeppe Spoſo di M. Verg.* L' Eccelſo Senato ſi porta alla Metrop. alla Benediz. delle Palme. Feſta alla Chieſa dell' Arte de' Legnajoli. Stazione a s. Vigilio.
20 Lun. *Santo. B. Andrea da Piancaſtagnajo Saneſe.* Stazione alla Madonna ſotto lo Spedale. *Equinozio di Primavera a or. 4. m. 40. d. m. entrando il Sole in Ariete.. contraſti*
21 Mar. *Santo.* S. Bened. Patr. *minaccia*
22 Mer. *B. Ambrogio Sanſedoni San. pauſa L. p. or. 9. m. 45. d. m.* Nell' area Teatro ſi fanno i giuochi Boreali, ai

qua-

quali ſoccedono alcuni acquoſi eſperimenti.

23 Gio. *La Cena del Signore. B. Andrea Gallerani Saneſe.*

24 Ven. *Santo. B. Gabriello Cinuzzi San.* Adorazione de' Ss. Crocifiſſi. Nella Chieſa dello Spedale di S. M. della Scala ſta eſpoſto uno de' Sacri Chiodi che fu confitto Noſtro SIGNORE GESU' CRISTO, ove ſi porta l' Eccelſo Senato privatamente.

25 Sab. *Santo.* Benedizione alla Metropolit. del Sacro Fonte Batteſimale.

La Feſta dell' Annunziazione di M. V. *ſi* traſporta in queſt' anno adi 3. del ſeguente Aprile. *vento.*

✠ 26 Dom. *Paſqua di Reſurrezione.* Pontif. alla Metrop., e a Veſpero Benediz. delle Sacre Reliquie, dove ſi porta l' Eccelſo Senato con tutte le Magiſtrature.

† 27. Lun. *Ss. Agoſtino, e Marcellino Mm.* Martorizzati preſſo Monteron Grifoli ſtato di Siena, Dioceſi di Pienza. *B. Andrea da Siena.* Feſta del *B. Andrea Gallerani* alla ſua Chieſa, e a s. Domenico, dove ripoſa il Corpo.

28 Mar.

† 28 Mar. s. Eufraſio Ab. *umido*.
29 Mer. *B. Rinaldo da Siena Dom. vario*.
30 Gio. s. Donnino. *ſole*.
Ul. q. or. 1. *m.* 53 *d. ſ.* Cielo bello, ed il Sole ſi laſcia godere, ſe dal 2. e 4. Aprile non ha un fraſtorno.
31 Ven. s. Balbina. *miſto*.

APRILE.

TORO.

1 S Ab. *in Albis*. S. Teodora. Verg.
✠ 2 Dom. *in Albis*. S. Franceſco di Pavola. Solenne Proceſſione alla Metropolitana. *ſole*.

✠ 3 Lun. *L' Annunziazione di Maria Verg.* Feſta ſolenne alla Chieſa dello Spedale di S. M. della Scala, dove ſi porta l' Eccelſo Senato. *B. Franceſca Tolomei S.*
4 Mar. *B. Niccolò Bandinelli San.* *aria*
5 Mer. s. Vincenzio Ferrerio Conf. *dolce*
6 Gio. s. Siſto I. Papa. *ſole*

L. n. or. 5. *m.* 36. *d. ſ.* Se non inſorge qualche turbamento ne' 7., o 8., i rimanenti giorni ſembrano degni di commendazione.

7 Ven. s. Epifanio Veſc., e M. *bello.*
8 Sab. s. Dioniſio Veſc.
✠ 9 Dom. *II. dopo Paſqua. B. Pietro, e B. Memetrio Saneſi Mm.* Martorizzati in Thema nell' Indie Oriennali nel 1310.
10 Lun. s. Ezecchiello Prof. *ſole.*
11. Mar. s. Leone Magno Dott. della Chieſa. *B. Franco da Siena.* *ſegue.*
12 Mer. s. Zenone Veſc. *nuvoli*
13 Gio. s. Giuſtino Filoſofo, e M. *B. Angelo da Civitella Saneſe.* *miſto.*

P. q. or. 8. *m.* 49. *d. m.* Tranquillità nell' aria, eccetto qualche turbamento ne' 15. o 16. Ognun ſi lagna dell' influſſo de' venti, e ſopra tutto del vento

Eſt cioè Levante. Se s' hanno da ſare o reſtituir viſite, non ſarà male conſultare la Banderuola, giacchè ella dà regola a tante Teſte, ſenza la qual conſultazione ſi corre riſico d' eſſere male accolti. Queſta precauzione è ancora più neceſſaria, quando s' abbia da chieder grazie per ſe, o a favore di qualcuno.

14 Ven. Ss. Tiburzio, e Comp. Mm. *aria.*

15 Sab. *B. Pietro Martinozzi, e B. Gio. della Spada Saneſi.* *nuvoli.*

✠ 16 Dom. *III. dopo Paſqua.* Patrocinio di s. Giuſeppe. *B. Giovacchino Piccolomini Saneſe.* *rattriſtato.*

17 Lun. s. Aniceto Papa. *migliore.*

18 Mar. s. Appollonio Senator Romano *ſole*

19 Mer. s. Leone IX. Papa.

20 Gio. s. Agneſe da Montepulciano Verg. *Entra il Sole in Toro.* *arioſo.*

21 Ven. *B. Guido da Selvena Saneſe.* *L. p. or. 1. m. 30. d. m.* Il Sole favoriſce, ma una condotta di nembi con vento, temo voglia turbar l' ambiente, e dar dell' umido circa li 27., o 28.

22 Sab. *B. Agneſe Petrucci Saneſe.* *ſole*

✠ 23 Dom. *IV. dopo Paſqua. E. Antonio*

da Monticiano, e B. Franc. da Linari Saneſi. *umido.*

24 Lun. s. Giorgio. Feſta alla ſua Parrocchiale. *agitato.*

25 Mar. s. Marco Evangeliſta. Feſta alla ſua Parrocchiale, ed alle Monache delle Derelitte. Proceſſione delle *Litanie Maggiori.* *ſole.*

26 Mar. *B. Aldobrandeſca Ponſia S.* *ſegue*

27 Gio. s. Anaſtaſio I. Papa. *torbido.*

28 Ven. *B. Agoſtino Novello, e B. Gio. Ricci Saneſe.*

29 Sab. *s. Caterina da Siena.* Feſta a s. Domenico, dove ſi porta in corpo l' arte delli Speziali. Feſta ai PP. del Carmine, ove va l' Arte de' Quojai. *vario.*

Ul. q. or. 5. *m.* 33. *d. m.* Alcune alterazioni temporaleſche danno inquietudine ſino a 3. Maggio, e poi il tempo ha l' apparenza di ritrovare ripoſo. Tempo opportuno per mettere ſotto il ſeme da Bachi, de' quali non ti piglierà gran pena per alimentarli, mentre venne inſerito l' anno ſcorſo nella Gazzetta Fiorentina, che in mancanza di foglia di Gelſi, ſi puol ſicuramente alimentare i

Bachi

Bachi con foglia di Sanguinelli; Perciò è ſtata effettuata queſta laudabile ſcoperta, ed i Bachi hanno fatto i Bozzoli un poco roſſicci, ma ſodi, e perfetti, da quali nel lavorarſi n' è venuta una Seta perfettamente di color Cremiſi belliſſima.

✠ 30 Dom. *V. dopo Paſqua*. S. Pietro M. *B. Bartolomeo Martinozzi Saneſe*. Feſta a s. Domenico con ſolenne Proceſſione, dove ſi porta l' Eccelſo Senato Feſta alle Monache del Paradiſo, ed alla Compag. di s. Caterina in Fontebranda. *vento*

MAGGIO.

GEMINI.

† 1 L Un. Ss. Filippo, e Giacomo Ap. Feſta alla Chieſa delle Monache di s. Chiara. Poſſeſ. del nuovo Eccelſo Senato. *Rogazioni.* *arioſo.*

2 Mar. s. Antonino Veſc. di Firenze. *Rogazioni.* *turbato.*

3 Mer. L' Invenzione di s. Croce. Feſta alla Chieſa di d. tit. *Rogazioni.* *Fiera a Pienza.* *ſole.*

✠ 4 Gio. *Aſcenzione del Signore.* Feſta ai PP. de' Servi, dove ſi porta l' Eccelzo Senato. s. Monica. Feſta a s. Agoſtino,

no, ed alla Chieſa delle Monache di d. Santa. *Fiera a Torrita. ſegue.*

5 Ven. s. Pio V. Pp. *B. Bernardino del Baia S. Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. PIETRO LEOPOLDO, Princ. Real d' Ungheria, e di Boemia, Arcid. d' Auſtria, Gran-Duca di Toſcana Noſtro Clementiſſimo Sovrano.*

6 Sab. s. Gio. Apoſt., ed Evang. avanti la Porta Latina in Roma. *B. Bonizzella Cacciaconti Piccolomini Ved. Saneſe.*

L. n. or. 1. *m.* 48. *d. m.* Tolta un' alterazione di tempo nel primo del Novilunio, le ſucceſſive influenze ſono di collaudabile natura. Molti reſtano acciecati da fuochi fatui, perchè in apparenza più grandi, e luminoſi, ed abbandonano le ſtelle, perchè troppo diſtanti dalla lor viſta, gli ſembrano quaſi ſempre inviſibili; Ed ecco la ragione della buona, e ſiniſtra fortuna.

✻ 7 Dom. *Vl. dopo Paſqua.* S. Stanislao Veſc. di Cracovia. Feſta ai PP. de' Servi. *Fiera a Groſſeto.* *alterato.*

8 Lun. L' Appárizione di s. Michele Arcangelo. *B. Stefano Tolomei Saneſe.*

9 Mar. s. Gregorio Nazzanzieno Veſ. *aria*

10 Mer. s. Giobbe Prof. *complicato.*

11 Gio. Ss. Antimo, e Memetro Arciv. *ſole*

Sindacato avanti il Magiſtrato de' Regolatori per i Capitani di Giuſtizia, e ſuoi ſubalterni della Città dello Stato Saneſe.

12 Ven. *B. Niccolò Cerretani, e B. Niccolò Poſi Saneſi.* *ſegue.*

Sindacato per i Capitani di Giuſtizia, e ſuoi ſubalterni avanti il Magiſtrato de' Regolatori delle Terre dello ſtato Saneſe.

P. q. or. 6. m. 21. d. ſ. Il Sole non laſcia l' ambiente ſenza riſentimento da 14. a 16. ed arreca uno ſcompiglio verſo il fin del quarto.

13 Sab. *Vig.* s. Pietro Regalato. Benedizione del Fonte Batteſimale alla Pieve di s. Giovanni. *nuvoli*

✠ 14 Dom. *di Pentecoſte.* S. Bonifazio antico Titolare della Metrop. Pontif. alla Metrop., dove ſi porta l' Eccelſo Senato, Anniverſario della morte del Venerabile Servo di Dio *Bartolomeo Caroſi d. Brandano.*

† 15 Lun. s. Vittorio M. uno de' 4. Avvocati della Città. Feſta alla Metrop., e alla Chieſa delle Monache di Viteterna.

L' Ec-

L'Eccelſo Senato ſi porta alla Metropolitana al Veſpero, dove ſi moſtra al Popolo l'Inſigne Reliquia del Braccio di s. Gio. Battiſta, e ſi da la Benedizione da Monſignore Arciveſcovo.

† 16 Mar. s. Gio. Nepomuceno M. Feſta alla Collegiata di Provenzano, ed alla Chieſa del Conſervatorio del Refugio. Proceſ. da mattima alla Metrop. *inquieto*

17 Mer. *Quattro Tempora*. S. Paſquale Baylon. *B. Mariano da Siena*. *Sole*.

18 Gio. s. Venanzio M. *arioſo*.

19 Ven. *Q. Temp. B. Bartolomea Vajari S. Entra il Sole in Gemini*. *ſegue*.

20 Sab. *Quatt. Temp. s. Bernardino da Siena* Propagatore de' Franceſcani dell' Oſſervanza morì l'an. 1444. Feſta all' Oſſervanza, alla Comp. della Morte, e alla Comp. di detto Santo. *B. Umberto Accarigi Saneſe. Fiera a Aſinalonga*. *acqua minuta*.

L. p. or. 5. *m.* 31. *d. ſ.* Il tempo è per minacciare tra i 22., 23., ed a 28. nell' altre giornate non vi è argomenti contro il ſiſtema ſerenante.

✠ 21 Dom. *I. dopo Penteceſte. La SS. Tri-*

nità. Cappella Pontif. alla Metrop. Feſta alla Chieſa della Confraternita ſotto tal Tit., alle Monache di Campanſi, ed alla Chieſa di s. Franc. dove ſi fa ſolenne Proceſſione.

22 Lun. s. Giulia V., e M. *commoſſo*.

23 Mar. s. Deſiderio Veſc. Feſta alla Parocchiale.

24 Mer. s. Franc. Regis Conf. Feſta alla Chieſa di s. Vigilio.

✻ 25 Gio. *Il CORPO del SIGNORE. S. Gregorio VII. Papa Saneſe*. Pontif. alla Metrop., dove ſi porta l'Eccelſo Senato, che accompagna la ſolenniſſima Proceſſione del Santiſſimo Sacramento.

26 Ven. s. Filippo Neri Fiorentino. Feſta alla Parocchiale di s. Andrea, e alla Chieſa di s. Giorgio. Proceſſione da mattina a s. Franceſco. *vario*.

27 Sab. s. Gio. I. Papa Saneſe. Proceſ. da matt. a s. Criſtofano. *nuvoli*.

✻ 28 Dom. *II. dopo Penteco ſte*. S. Emilio M. Feſta alla Chieſa della Comp. del *Corpus Domini*, ed alla Chieſa della Contrada della Chiocciola. Proceſ. da mat. ai PP. del Carmine, e dopo Veſpero ai PP. Tereſiani.

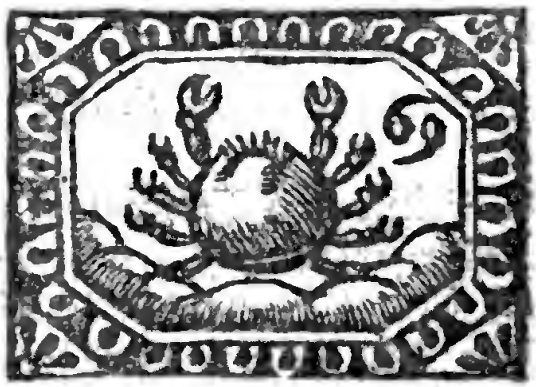
Ul. q. or. 5. m. 21. d. ſ. Il Sole eccita un temporale nel farſi del quarto, e tra i 3. e 4. Giug; temo poſſa eſſere lo ſteſſo. Aſtronomi in giro.

29 Lun. *B. Pietro Petroni Saneſe.* Proceſſ. da. mat. ai PP. di s. Spirito. *contraſte*

30 Mar. s. Ferdinando III. Re di Caſtigl. Proceſſ. da mat. a s. Domen. *mediocre.*

31 Mer. s. Petronilla. Feſta alle Monache di d. Tit. Proceſſ. da m. a Fontegiuſta.

GIUGNO.



GRANCHIO.

1 Gio. *L' Ottava del* CORPO *del SI-*
2 GNORE. S. Gervaſio M. Proceſſ. da mat.

da. mat. ai PP. di s. Martino, e dopo Veſpero alla Metropolitana.
2 Ven. *B. Aldobrandino Bandinelli S. miſto*
3 Sab. s. Clotilde Reg. di Francia *alterato*
✠ 4 Dom. *III. dopo Pentecoſte. B. Bartolomeo Montucci Saneſe.*

L. n. or. 9. m. 8. d. m. I venti ſcorrono, e da *9.* a 10. ſi fan temere con procelloſe intimazioni. Un Aſtronomo dopo aver viaggiato tanto, non conclude nulla, mentre i nuvoli gl' impediſcano le ſue oſſervazioni, e torna alla Patria, come ſi ſuol dire colle Trombe nel ſacco.
5 Lun. *B. Ilarione da Pienza San. ſereno.*
6 Mar. *B. Criſtofano Tolomei Saneſe arioſo*
7 Mer. s. Roberto Ab. *ſole.*
8 Gio. *B. Franc. Patrizi Saneſe. Fiera a Montalcino.*
9 Ven. Ss. Primo, e Feliciano Mm.
10 Sab. s. Margarita Regina di Scozia.
✠ 11 Dom. *IV. dopo Pentecoſte.* S. Barnaba Apoſtolo uno de' 72. Feſta alle Monache di Tuttiſanti, alla Chieſa della Contrada dell' Oca, e alla Chieſa de' Mend.

P. 9. or. 5. m. 43. d. m. I vapori vanno errando ſenza gravità rimarchevole,

ma

ma verſo il fin del quarto le nuove del tempo non ſono indifferenti.

12 Lun. *B. Giovanni Colombini Saneſe.*

13 Mar. s. Antonio da Padova. Feſta ai PP. di s. Franceſco. *ſole.*

14 Mer. s. Baſilio Magno Veſc. *Arioſo.*

15 Gio. Ss. Vito, Modeſto, e Creſcenzio Mm.

16 Ven. Ss. Quirico, e Giulitta. Feſta alla ſua Parocchiale.

17 Sab. s. Ranieri Conf. Piſano. *ambiguo*

✠ 18 Dom. *V. dopo Pentecoſte.* Ss. Marco e Marcellino Mm. Dopo Veſpero ſi fa ſolenne Proceſſione a s. Franceſco col Simulacro di s. Antonio da Padova. *lampi*

19 Lun. s. Romualdo Ab. Feſta ai PP. della Roſa, e a Montecelleſi.

L. p. or. 9. m. 5. d. m. Il Sole non ha apparenza di pregiudicare alla libertà dell' ambiente, ma nel primo del quarto temo d' una ſtravaganza. Regneranno certe malattie ipocondriche, e ſi aumenteranno più o meno, dimodochè la borſa di queſt' Infermi ſarà il Termometro infallibile dell' infermità de' Languenti. La vigilia del più violento attacco, che eglino ne averanno patito in vita ſua ſarà avere ſciupato molto denaro.

20 Mar. s. Silveſtro Papa, e M. In queſta mattina principiano i Martedì di s. Antonio a s. Franceſco.

21 Mer. s. Luigi Gonzaga Conf. *ſole caldo*

22 Gio. s. Paolino Veſc. di Nola. *Solſtizio della State a or. 7. m. 7. d. m., Entrando il Sole in Granchio.*

23 Ven. *vigilia.* s. Felice Prete, e M.

† 24 Sab. *La Naſcita di s. Gio. Battiſta.* Feſta alla Metrop., alla Pieve di s. Gio., alla Comp. in Pantaneto, alla Confrat. ſotto il Duomo, e alla Confraternita della Morte. *Fiera a Chianciano. ſegue. Oggi principiano le Ferie delle Meſſi, e durano ſino al dì 10. Luglio incluſivamente.*

✠ 25 Dom. *VI. dopo Pentecoſte.* s. Eligio Veſc. Feſta degli Orefici, Fabbri, e Calderai, che i primi ſi portano in corpo a s. Pietro alle Scale, ed i ſecondi alla loro Chieſa in Camollia.

26 Lun. Ss. Gio., e Pavolo Fratelli Mm. *turbato.*

27 Mar. s. Ladislao Re di Ungheria *ſegue Ul. q. or 1. m. 43. d. m.* Il Sole vuole ſerenità con aumento di caldo ſalutare, ſe qualche vento di Ponente non ſconcerta il ſiſtema.

28 Mer. *Vivilia*. S. Leone II. Papa.

✠ 29 Gio. *Ss. Pietro, e Pavolo Apoſtoli*. Pontif. alla Metrop. Feſta a s. Pietro alle Scale, a s. Pietro ſotto Caſtel Vecchio, e a s. Pietro alla Magione. *ſole*.

30 Ven. Commemorazione di s. Pavolo.

Conſiglio Generale per l' Elezzione della futura Signoria.

LUGLIO.

LEONE.

1 S Ab. s. Teobaldo Eremita. Poſſ. del nuovo Eccelſo Senato, e de' nuovi Gonfalonieri.

2 Dom.

✠ 2 Dom. *VII. dopo Pentecoſte*. Viſitazione di maria Vergine. Feſta ſolenne all' Inſigne Colleggiata di Provenzano, dove ſi porta l' Eccelſo Senato.

Carriera nella Gran Piazza di 10. *Cavalli, colla diviſa di* 10. *Contrade della Città, nelle quali fanno comparſa gli abitatori delle medeſime.*

3 Lun. s. Muſtiola V., e M. Feſta ai PP. di s. Martino, dove ſi porta l' Arte de' Linajoli, e alla Chieſa dei PP. della Roſa.

L. n. or. 4. *m.* 29. *d. ſ.* Il Sole è caldo, e l' ambiente riſcaldato ſi sfoga in veſpertini lampeggiamenti, ſinchè circa li 9. ſuccede di peggio.

4 Mar. Ss. Oſea, ed Aggeo Prof. *ſereno.*

5 Mer. s. Filomena V. *caldo.*

6 Gio. s. Iſaja Prof. *caldo affannoſo.*

7 Ven. s. Eildemburga V. *Vapori.*

8 Sab. s. Eliſabetta Regina di Portogallo.

✠ 9 Dom. *VIII. dopo Pentecoſte*. Ss. Zenone, e Comp. Mm. Feſta alla Madonna del Foſſo, alla Chieſa del Suffragio, e alle Monache d. le Trafiſſe. *turbo.*

10 Lun. *B. Pietro Fernando Pecci Saneſe*, uno de' 4. Fondatori degli Eremiti nelle Spagne. *P. q.*

P. q. or. 7. m. 27. d. f. Il caldo a misura della ſtagione creſce, ma tra li 15. 16., o 17. ſi ſentirà una pernicioſa riſoluzione.

11. Mar. s. Pio I. Papa, e M. *ſole.*
12 Mer. s. Gio. Gualberto Ab.
13 Gio. s. Eugenio Veſc. *aria.*
14 Ven. s. Buonaventura Cardinale, e Dott. della Chieſa. Feſta a s. Franc. *ſole.*
15 Sab. s. Enrico Imp.
✠ 16 Dom. *IX. dopo Penteco ſte*. La ſolenne commemorazione della Santiſs. Verg. del Monte Carmelo d. del *Carmine*. Feſta ai PP. del Carmine, dove ſi porta l' Eccelſo Senato, e dopo Veſpero vi ſi fa ſolenne Proceſſione. Feſta ai PP. Tereſiani. *temporale.*
17 Lun. s Aleſſio Conf. Feſta ai PP. del Carmine. *alterato.*
18 Mar. s. Brunone Veſc., e Conf.
L. p. or. 11. *m.* 20. *d. f.* Il ſole ſi fa ſentire con i ſuoi calori, pure da 22. a 24. un eſercito di vapori vuole incuter timore.
19 Mer. s. Macrina Verg. *paſſabile.*
20 Gio. s. Margarita V. Feſta alle Monache di Caſtel-Vecchio. *caldo.*

21 Ven. s. Praſſede V. *fervido*.

22 Sab. s. M. Maddalena. Feſta alle Monache di Tuttiſanti, a s. Franc., ed alle Suore Convertite *entra il Sole in Leone*

✠ 23 Dom. *X. dopo Penteoſte* s. Liborio Veſc. Feſta alla Comp. del *Corpus Dom.*

24 Lun. *Vigilia*. S. Criſtina V. M.

† 25 Mar. *s. Giacomo Maggiore Apoſt.* Feſta alla Parocchiale, alla Chieſa della Contrada dell' Elefante, e a s. Criſtofano *Fiera a Montichiello*.

† 26 Mer. *s. Anna Madre di M. Verg.* Feſta alla Chieſa de' Ciechi, a s. Donato, e a s. Vigilio.

Ul. q. or. 7. m. 52. d. m. Aria ſconcertata ne' primi giorni del quarto; il reſto corre ſenz' altro rimarco che di lampeggiamenti ſerotini.

27 Gio. s. Pantaleone Medico M. *miſto*

28 Ven. s. Nazzario, e Celſo Mm. *minaccia*

29 Sab. s. Marta V. Feſta alle Monache di d. Tit. *ſegue*.

✠ 30 Dom. *XI. dopo Penteoſte*. Ss. Abdon, e Seren Mm. *ventoſo*

31 Lun. s. Ignazio Lojola Patriarca. *B. Gio. Colombino Saneſe*. Feſta ſolenne a s. Vigilio, alle Monache di s. Raſſiano, ed alle Monache di s. Abundio.

AGOSTO.

VERGINE.

1 MAr. La Dedicazione della Chiesa di s. Pietro in Vincoli sul M. Esquilino in Roma. A Vespero principia a s. Francesco, e a tutte le Chiese dell' Ordine di detto Santo l' Indulgenza del Perdono. *placido*,

2 Mer. La Dedicazione della Chiesa della Madonna degl' Angeli presso *Assisi* d. la Porziuncola. Festa a s. Francesco, e all' altre Chiese de' Minori, dove vi è la sud. Indulgenza del Perdono, che finisce

al

al tramontar del Sole. S. Stefano I. Papa, e M. Protettore della ſacra Religion Militare inſtituita da Coſimo I. de' Medici l' anno 1561. *Fiera a Sarteano.*

ſoffribile.

L. n. or. 0. *m.* 37. *d. m.* Il Sole eccita arie auſtrali diſtemperanti, e circa li 5., o 8. poſſono ſentirſi delli ſtrepiti. Diaree in giro, ma non le medicare.

3 Gio. L' Invenzione di s. Stefano Protom. Feſta alla Parocch. alla Lizza.

4 Ven. s. Domenico di Guzman Inſtitutore del Ss. Roſario della B. V. nel 1213. e Fondatore de' PP. Predicatori nel 1215. Feſta alla loro Chieſa Titolare.

5 Sab. Dedicazione della Baſilica della Madonna della Neve ſul M. Eſquilino in Roma, in oggi d. S .M. Maggiore. Feſta alla Chieſa di d. Tit. e al Conſervatorio di Monagneſe. A Veſpero principia alla Metrop. la Novena in onore di M. Aſſunta. *lampi di caldo*

✻ 6 Dom. *XII. dopo Pentecoſte.* La Trasfigurazione del Signore. *ſole*

7 Lun. s. Donato Veſc. d' Arezzo. Feſta alla Parrocch. s. Gaetano Tiene. Feſta alla

alla Metrop., alla Chiesa della Contrad. del Nicchio, e alla Parocchiale di s. Pellegrino. *sereno*.

8 Mar. Ss. Ciriaco, e Comp. Mm. *vento*

9 Mer. *Vigil.* S. Romano Soldato M. *segue P. q. or.* 11. *m.* 43. *d. m.* Il Sole non vuole conturbata l'aria, salvochè tra i 12., o 13. pare possa apportar qualche disordine.

† 10 Gio. *s. Lorenzo M.* Festa alle Monache di d. Tit. *Fiera a Grosseto, Sarteano, e Asciano.*

11 Ven. Ss. Tiburzio, e Susanna Mm. *misto*

12 Sab. s. Chiara V. Festa alle Monache di d. Tit. *consuefatto*

✻ 13 Dom. *XIII. dopo Pentecoste. B. Bartolomeo Cerretani Sanese.*

14 Lun. *Vigilia.* S. Eusebio Prete. A Vespero Pontif. alla Metrop., dove dopo terminato vi si porta l'Eccelso Senato colle Magistrature ad offerire alla Ss. Vergine Regina de' Cieli, il Cero Votivo; e successivamente si portano alla Metropol. tutti i Parochi della Città, ed i Comuni di Monistero, conducendo ciascuno il suo Popolo coll'Offerta del Tor-

chietto, conforme vien eſpreſſamente comandato, e penato dalle Leggi Patrie nella 4 Diſt. Cap. 10., cioè che ciaſcuno dall' età di 7. anni fino a 15. lo deva portare di oncie 6., e dell' età di anni 15. in là di lib. 1. *vento*.

✠ 15 Mar. *L' Aſſunzione di MARIA VERGINE Signora e Principal Protettrice della Città, e Stato di Siena*. Feſta ſolenne della Città. Pontif. alla Metrop., dove ſi porta in gala l' Eccelſo Senato con tutte le Magiſtrature. *B. Sorore, B. Alberto Bertini, B. Fran. Vincenti, e B. Bartolomeo Piccolomini Saneſi*.

Carriera dopo Veſpero de' Barberi nel Corſo.

† 16 Mer. *s. Rocco Protett. della Città*. Feſta alla ſua Chieſa, e alla Chieſa delle Monache di Viteterna. Proceſſione votiva alla Metrop. del Clero Secolare, e Regolare con il Braccio di *s. Gregorio VII. Papa Saneſe*.

17 Gio. *s. Alberto da Chiatina Saneſe* mor. l' an. 1202.

L. p. or. 0. *m.* 4. *d. ſ.* Il Plenilunio ſtenterà andare diſgiunto da rumori temporaleſchi con ſucceſſività di giornate capricciose.

18

18 Ven. s. Agabito M.

19 Sab. s. Lodovico Vesc. Festa a s. Francesco, e a s. Gherardo. *agitato*

✠ 20 Dom. *XIV. dopo Pentecoste*. s. Giovacchino Padre di M. Verg. Festa alla Chiesa della Contrada del Montone. *B. Vincenzio da Siena, e B. Gio. Piccolomimini Sanesi*. S. Bernardo Ab. *agitato*.

21 Lun. *B. Bernardo Tolomei Sanese*. Festa alla Chiesa de' PP. Olivetani.

22 Mar. *B. Tommaso della Fonte Sanese*. Entra il Sole in Vergine. *indifferente*

23 Mer. *Vigilia*. S. Filippo Benizi Conf. Festa ai PP. de' Servi. *sereno*.

† 24 Gio. *s. Bartolomeo Apost.* Festa alla Chiesa della Contrada dell' Istrice, ed alla Chiesa de' PP. del Carmine. *Fiera a Radicondoli, e alle Valles.*

Ul. q. or. 1. *m.* 7. *d. s.* Nel venir del quarto si scatenerà gli aquiloni, e faranno degli attentati, il resto corre con poca agitazione.

25 Ven. s. Luigi IX. Re di Francia *nuvoli Gala per il Nome di* S. *A.* R. *la Serenissima Arciduchessa d' Austria, Inf. di Spagna MARIA LUISA Gran-Duchessa di*

Toſcana Noſtra Grazioſiſſima Sovrana.

26 Sab. s. Zeferino Papa, e M. *commoſſo*

✠ 27 Dom. *XV. dopo Pentecoſte.* S. Ruffo Veſc. Feſta alla Parocchiale di s. Criſtof.

28 Lun. s. Agoſtino Veſc. Dott. della Chieſa. Feſta alle Chieſe dell' Ord. di detto Santo.

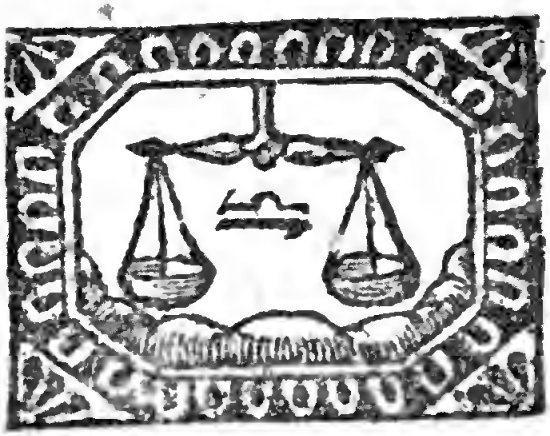
29 Mar. Decollazione di s. Gio. Battiſta. Feſta alla Comp. della Morte. *Fiera a Arcidoſſo.*

30 Mer. s. Roſa di Lima V. *B. Niccolacci da Siena.* *ſereno.*

31 Gio. s. Raimondo Nonnato. *limpido.*

L. n. or. 10. *m.* 20. *d. m.* Il Sole ſi adopra ad acconciar l' aereo elemento in forma commendabile, ſe i venti circa li 6. Settembre non lo diſturbano con moleſta ventilazione.

SETTEMBRE.



LIBRA.

1 VEn. s. Egidio, Regolo, e Pellegrino. Festa alla Chiesa delle Capuccine, ed alla Parocchiale di s. Pellegrino. Possesso del nuovo Eccelso Senato. *alterato.*

2 Sab. s. Stefano I. Re Apost. d' Ungher.

✠ 3 Dom. *XVI. dopo Pentecoste.* Ss. Eufemia V., e Comp. Mm. *bello.*

4 Lun. s. Rosa V. di Viterbo. *arioso.*

5 Mar. *B. Gio. Savini Sanese.* *segue.*

6 Mer. *B. Benedetto da Siena* *agitato.*

7 Gio. s. Reina V., e M. *B. Mino Ugur-*

gieri, e B. Criſtofano Landucci Saneſi.
paſſabile.

✠ 8 Ven. *La Natività di MARIA VERGINE.* Feſta alla Chieſa di Fontegiuſta, dove ſi porta l' Eccelſo Senato, alla Cappella di Piazza, alle Monache del Santuccio, ed alla Chieſa della Miſericordia. *Fiera al Palazzone. mediocre.*

P. q. or. 6. m. 1. d. m. Il Sole ha la proprietà di mantenere il tempo piacevole, ma verſo il fin del quarto inſorge del torbido.

9 Sab. *B. Tancredo Tancredi San. ſereno.*

✠ 10 Dom. *XVII. dopo Penteceſte. Il SS. Nome di MARIA.* S. Niccola da Tolentino. Feſta alla Chieſa delle Monache di Caſtel-Vecchio, e a s. Agoſtino, dove dopo Veſpero ſuol principiare il Settennario in onore di d. Santo. Feſta alla Chieſa Curata di s. Reina fuori della Porta s. Viene. *Fiera al Ponte allo Spino.*

11 Lun. s. Teodora. *ſegue.*

12 Mar. *B. Franc. da Montichiello, e B. Bernardino Mannelli Saneſi. ſereno*

13 Mer. s. Amato Veſc. *bellino.*

14 Gio.

14 Gio. L' Esaltazione della S. ✠. Festa alla Chiesa di d tit., ed alli Ss. Crocefissi di s. Caterina in Fontebranda, e del B. Andrea Gallerani. *commesso*.

15 Ven. s. Nicomede Prete. *Fiera a Radicofani*. *costernato*.

L. p. or. 11. *m.* 21. *d. s.* I vapori cominciano a guadagnare il campo areo, e tra li 19., e 20. si allestiscono per un acquoso discarico.

16 Sab. Ss. Abundio, ed Abundanzio Mm, Festa alle Monache di d. tit. *migliore*

✠ 17 Dom. *XVIII. dopo Pentecoste*. Le Sacre Stimate di S. Franc. d' Assisi. Festa alle Chiese de' Minori, e al Romitorio dell' Albero di d. Santo. *B. Iacomo da Siena*. Incominciano le 9. Domeniche all' Osservanza *misto*

18 Lun. s. Tommaso da Villanova

19 Mar. Ss. Gennaro Vesc. di Benevento, e Comp. Mm. Protettore di Napoli

20. Mer. *Vigilia*, e *Q. Temp. B. Gio. Franc. Ballati Sanese* *unito*

† 21. Gio. s. Matteo Apost. ed Evang. Festa alla Chiesa della Comp. di s. Gio. in Pantaneto. Processione Penitenziale alla Pie-

Pieve di s. Gio. *Fiera a Pienza per 3. giorni* *miſto*

22 Ven. *Q. Temp.* Patrocinio della Beatiſſima Vergine. Feſta all' Inſigne Cappella dell' Eccelſo Senato *B. Felice Tancredi, B. Mariano Maſſaini, e B. Angela Tolomei Saneſi.* *arioſo*

Ul. q. or. 6. m. 48. d. ſ. L' ambiente è ſottopoſto a varie tempre, tra quali la umefaciente può aver ſuo luogo.

Equinozio di Autunno a or. 8. m. 39. d. ſ. entrando il Sole in Libra.

23 Sab. *Q. Temp.* s. Lino Papa Volterrano *B. Ambrogio da Maſſa, B. Onofrio da Seggiano, e B. Giovanni Bartali Saneſi ſegue*

✠ 24 Dom. *XIX. dopo Paſqua.* La Madonna della Mercede Stazione all' Oſſervanza. *umido*

25 Lun. *B. Matteo Guerra Saneſe.* *miſto*

26 Mar. Ss. Cipriano, e Giuſtina Mm. Oggi a Compieta comincia nella Chieſa dei PP. Conventuali il Settennario in onore del Serafico s. Franceſco. *ſole*

27 Mer. Ss. Coſma, e Damiano Mm. *nuvoli*

28 Gio. s. Vinceslao Re di Boemia.

29 Ven. La Miracoloſa Dedicazione nel

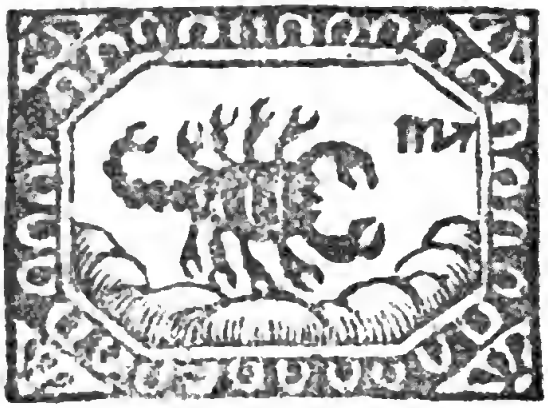
493. della Chieſa di s. Michele Arcang. nel Monte Gargano nella Provincia d. Capitanata nel Regno di Napoli. Feſta alla Chieſa dell' Abadia. *Fiera a Caſole Chiuſure, e a Fighine.* *temperato*

L. n. or. 10. *m.* 46. *d. ſ.* Il Sole ſpediſce una brigata di venti, che tra 4., e 5. Ottobre è ſurrogata da un piovoſo ſtaccamento. Certi Malati d' immaginazione, i quali vivono lungo tempo, ſi fanno cavar ſangue, purgare, e medicar per mali, che non ſentono, ſe non col penſiero. Oh quanti io ne conoſco ancor più ridicoli!

30 Sab. s. Girolamo Dott. della Chieſa. Feſta alla Chieſa delle Monache di Campanſi, alle Suore Abandonate, ed alla Comp. di d. Santo. Stazione alle Suore Convertite. *acqua*

OTTO-

OTTOBRE:



SCORPIONE.

✻ 1 Dom. *XX. dopo Pentecoſte. La Madonna del Roſario.* Feſta a s. Domenico, e s. Spirito, dove dopo i Veſperi ſi fa proceſſione. Stazione all' Oſſervanza. *tempo bello*

2 Lun. Ss. Angeli Cuſtodi. Feſta alla Chieſa del Suffragio.

3 Mar. s. Sergio M. Feſta alla Metrop.

4 Mer. s. Franceſco d' Aſſiſi Fondatore de' PP. Minori nel 1209. Feſta a s. Franceſco. *B. Pio da Siena Leccetano, B. Gio. Santucci Saneſi. Fiera a Caſtel-Nuovo Berardenga.* *vento.*

5 Gio. Ss. Placido, e Comp. Mm.

6 Ven. s. Brunone Fondatore de' Monaci Certoſini nel 1086. Feſta alle Certoſe di Maggiano, e Pontignano.

7 Sab. s. Marco Papa. Stazione per 7. giorni ai PP. Tereſiani.

✠ 8 Dom. *XXI. dopo Pentecoſte*. Feſta a s. Franc., dove ſi porta l' Eccelſo Senato. S. Brigida Ved. Staz. all' Oſſervanza.

P. q. or. 1. m. 10. d. m. L' umida influenza pare, che abbia le maggiori ingerenze, maſſime agli 11. 12., e 13.

9 Lun. s. Dionigi Areopagita I. Veſc. d' Atene. *nebbioſo*.

10 Mar. s. Cerbone Veſc. di Maſſa, e Populonia. *miſto*.

11 Mer. s. Germano Veſc.

12 Gio. s. Creſcenzio uno degli Avvocati della Città. Feſta alla Metrop.

13 Ven. s. Eduardo Re d' Inghilterra *pioggia*

14 Sab. s. Cirillo Papa. *Fiera a Aſinalonga.*

✠ 15 Dom. *XXII. dopo Pentecoſte*. S. Tereſa V. Feſta ai PP. Tereſiani. *B. Bernardo da Maſſa Saneſe*. Staz. all' Oſſerv.

L. p. or. 9. m. 59. d. m. Il Sole fa un procelloſo apparecchio per li 18., a cui ſegue un diſpaccio d' arie freſche.

16 Lun. s. Gallo Ab. Feſta all' Inſigne Collegiata di Provenzano della Conſacrazione dell2 Chieſa. *vario*.
17 Mar. s. Euduige Ved.
18 Mer. s. Luca Evang. Feſta allo Spedale di s. M. della Scala. *Fiera a s. Quirico*.
19 Gio. s. Pietro d' Alcantara. Feſta all' Oſſerv., e a s. Franc. *pioggia*.
20 Ven. *B. Caterina Colombini San. ſegue*.
21 Sab. Ss. Orſola, e Comp. Mm. Feſta alla Metrop. *B. Onorata d' Elci San. aria*
22 Dom. *XXIII. dopo Pentecoſte*. s. M. Salome. Stazione all' Oſſervanza.
Ul. q. or. 2. m. 10. d. m. I primi giorni del quarto ſono in conturbazione, ed i rimanenti non ſono di tempra rifiutabile.
23 Lun. s. Gio. da Capiſtrano. Feſta alle Chieſe dell' ordine di s. Franceſco.
Entra il Sole in Scorpione. *nuvoli*
24 Mar. s. Raffaello Arcang. *pioggia*
25 Mer. Ss. Criſpino, e Criſpiniano Frat. Calzolai Mm. Feſta alla loro Chieſa.
26 Gio. s. Evariſto Papa, e M. *calma*
27 Ven. *Vigilia* s. Florenzio M. *ſole*
† 28 Sab. *Ss. Simone, e Giuda Taddeo Apo-*

Apoſtoli. *B. Stefano Agazzari*, *B. Gio. Chigi*, *B. Franc. Nuti*, *B. Stefano Ciogni Nob. Saneſi*, *e B. Pietro Tolomei de Grandi di Siena*. *nebbia*

✠ 29 Dom. *XXIV. dopo Pentecoſte*. *B. Chiaro di Landoccio Brizi Saneſe* Staz. all' Oſſervanza, *acqua*

L. n. or. 2. *m.* 18. *d. ſ.* Il Sole mantiene umide qualità nell' aria, e le nubi vanno in giro con premito, e ſpecialmente ne' primi giorni di Novembre.

30 Lun. s. Savino Veſc., e M. Avvocato della Città. Feſta alla Metrop. *B. Filippo Agazzari Saneſe*. *arioſo*

31 Mar. *Vigilia*. s. Quintino M. Pontif. ai primi Veſp. alla Metrop. *nuvoli*

NOVEMBRE.

SAGITTARIO.

✻ 1 Mer. *La Solennità di tutti i Santi* Pont. alla Metrop. Feſta alle Monahe di Tuttiſanti. Poſſ. del nuovo Ecc. Sen. *Fiera a Buonconvento oſcuro*

2 Gio. La Commemorazione di Tutt' i Fedeli Defunti. Staz. alla Chieſa del Suffr.

3 Ven. *B. Lando Domenicano San. nebbioſo*

4 Sab. s. Carlo Borromeo Cardinale, e Arciveſcovo. *ſquarciato.*

✻ 5 Dom. *XXV. dopo Pentecoſte.* S. Zaccaria Padre di s. Gio. Batt. Staz. all' Oſſerv.

6 Lun. s. Leonardo. Feſta alla ſua Chieſa.

P. q. or. 7. m. 42. d. ſ. Il Sole muove vento freddo aquilonare, e a 10. ſi muta con caduta di umido.

7 Mar. s. Proſdocimo Veſc. *arioſo.*

8 Mer. Ss. Quattro Coronati Mm., Feſta alla Metrop., dove ſi portano gli Scultori, e Muratori. *nuvoli.*

9 Gio. La Dedicazione della Baſilica Lateranenſe del Ss. SALVATORE in Roma, d. *s. Giovanni in Laterano*. Cattedrale del Sommo Pontefice, Madre, e Capo di tutte le Chieſe Cattoliche. Feſta alla Parocchiale. *B. Angela Tolomei Saneſe.* *freſco.*

10 Ven. s. Andrea Avellino Conf.

Oggi finiſcono le Ferie Autunnali. *nuvoli.*

L' Eccelſo Senato con le Magiſtrature ſi porta a Provenzano, dove viene recitata da un Lettore della Univerſità un elegante Orazione in lode degli Studj.

11 Sab. s. Martino Veſc., e Conf. *umido*

In queſt' oggi a ſuon di tromba ſi da licenza a chiunque di poter giuocare ai Pugni per tutto il Carnevale, antico giuoco della Nazione Saneſe.

✠ 12 Dom. *XXVI. dopo Penteco ſte*. S. Martino

tino Papa, e M. B. *Sabilia Palmieri Sanese*. Festa solenne a s. Martino, ultima Stazione all' Osservanza. *vario*

13 Lun. s. Uomo Buono. Festa dell' arte de' Sarti, che si portano in Corpo a s. Francesco. *sole*

L. p. or. 8. *m.* 28 *d. s.* L' ambiente si rattrista con arie penetrative, e verso i 18., e 19. sovrasta un influenza emolliente

14 Mer. Ss. Clementino, e Comp. Mm.

15 Mer. s. Leopoldo Marchese d' Austria *Gala per il Nome di S. A. R. il Serenissi. Arcid. d' Austria* PIETRO LEOPOLDO *Princ. Real d' Ungheria, e di Boemia, Gran-Duca di Toscana nostro Clementissimo Sovrano.* *rigido*

16 Gio. s. Eucherio Vesc. *segue*

17 Ven. s. Gregorio Taumaturgo Vescovo

18 Sab. La Dedicazione delle Basiliche di s. Pietro in Vaticano, e di s. Paolo fuori delle mura di Roma. Anniversario della Consacrazione della Metrop. Sanese fatta da Alessandro III. Papa Sanese l' Anno 1179. Pontif. alla Metropolitana

✠ 19 Dom. *XXIII. dopo Pentecoste*. s. Elisabet-

ſabétta Ved. Regina d' Ungheria. Feſta a s. Franc., e all' Oſſervanza *umido*.

20 Lun. s. Felice de Valois. *ſegue*
Ul. q. or. 0. *m.* 6. *d. ſ.* Il quarto paſſa con intervalli di ſerenità, ma circa li 27., e 28. ſi fa una tenebroſa inſinuazione

21 Mar. la Preſentazione di Maria Verg. Feſta alla Parocchiale di s. Antonio, alla Magione, e a s. Almazio. *Entra il Sole in Sagittario*.

22 Mer. s. Cecilia V., e M. Feſta de' Muſici alla Metrop. *oſcuro*.

23 Gio. s. Clemente Papa, e M.

24 Ven. s. Griſogono M. *B. Bene Domenicano Saneſe*.

Gala per il giorno della Naſcita di MARIA LUISA Inf. di Spagna, Arcid. d' Auſtria, Gran-Ducheſſa di Toſcana Noſtra Sovrana.

25 Sab. s. Caterina delle Ruote V., e M. Feſta alla Chieſa delle Monache di s. M. Maddalena. *Fiera a Pienza* *arioſo*.

✠ 26 Dom. *XXVIII.. ed ultima di Penteco ſte*. S. Pietro Patriarca d' Aleſſandria M.

27 Lun. *B. Caterina Lenſi San.* *nuvoli*.

28 Mar. s. Gregorio III. Papa *ſegue*
L. n. or. 8. *m.* 52. *d. m.* Il Sole da

ſperanza di più giornate tollerabili, ſinchè da 4. a 5. Dicembre il tempo aſſume cattivo andamento.

29 Mer. *Vigilia*.. S. Saturnino M. *umido*

† 30 Gio- *s. Andrea Apoſt.* Feſta alla Parocch., e alla Chieſa de' Mendici *paſſabile*

DICEMBRE.

CAPRICORNO.

† 1 VEn. s. Anſano Anicio Romano Battiſta, e Principale Avv. di Siena, Martorizzato quivi ſotto Liſia Preconſole l' an. 303. Feſta alla Metrop., alla Chie-

Chieſa in Caſtel - Vecchio, e alla Comp. dove all' Ave della ſera principia il Settennario in onore della Ss. Concezione.

2 Sab. s. Franc. Saverio. Feſta a s. Vigilio. *nebbia.*

✠ 3 Dom. *I. dell' Avvento del Signore. S. Galgano Guidotti Conf. San.* Feſta alle Monache del Santuccio, alle Monache di Tuttiſanti, ed alle Suore Abbandonate. Feſta ſolenne a s. Vigilio, dove ſi porta l' Eccelſo Senato.

4. Lun. s. Barbara V., e M. *B. Guglielmo da Radigoſani Saneſe.* Feſta in Fortezza. *nuvoli.*

5 Mar. *B. Pietro Pettinajo San. oſcuro.*

6 Mer. s. Niccolò Veſc. di Mira. Feſta al conſervatorio di Monagneſe, ed alle Monache di d. Tit. *B. Niccolò Forteguerri, B. Guido Franceſcano, e B. Timoteo da Caſole Saneſi.* *umido.*

P. q. or. o *m.* 20. *d. ſ.* Il Sole vuole aria ſottile, che circa li 12. acquiſta un grado di moleſtia.

7 Gio. s. Ambrogio Arciveſc. di Milano Dottore della Chieſa. *umido*

✠ 8 Ven. *La Concezzione di Maria Verg.*

Feſta

Feſta alla Metrop., dove ſi porta l' Eccelſo Sen., a s. Agoſtino, alle Monache di d. tit., all' Oſſervanza, e a s. Franc. ove dopo Veſpero ſi fa Solenne Proceſſ.
9 Sab. s. Procolo Veſc. *freſco*
✠ 10 Dom. *II. dell' Avvento.* Traslaz. della s. Caſa di Loreto. Feſta Solenne a s. Vigilio, e ai PP. de Servi, dove ſi porta l' Eccelſo Sen. *mediocre*
11 Lun. s. Damaſio I. Papa, e Conf.
12 Mar. *B. Franco da Grotti Saneſe. fred.*
13 Mer. s. Lucia V., e M. Feſta Solenne alla Comp. di d. tit., ed alla Chieſa de Fabbri, dove eſſi ſi portano in Corp. *L. p. or. 7. m. 13. d. m.* La gravità de' vapori vince le ſolari ſcintille, e da 18. a 19. ſi fa ſentire un vento congelante con caduta di nevi.
14 Gio. *B. Cariſſimo da Chiuſi Saneſe.*
15 Ven. s. Fortunato M. In queſta mattina principia la Novena del Signore alla Comp. notturna di s. Caterina, a Provenzano, ed all' Oſſervanza; A compieta alla Chieſa de' Carmelitani, allo Spedale di s. M. della Scala, a s. Domenico a s. Spirito, a Fontegiuſta e all' Oſſervan-

ſervanza a Cappuccini. Dopo l' Ave della ſera Stazione alla Compagnia di s. Girolamo, e di s. Michele Arcageelo.

16 Sab. Li tre Fanciulli di Babbilonia.

✠ 17 Dom. *Gaudete III. dell' Avvento* s. Lazzaro Veſcovo. *miſto*

18 Lun. Eſpettazione del Divin Parto di M. Verg. Feſta alla Metrop. *vario*

19 Mar, s. Fauſta V. *gelo*

20 Mer. *Q. Temp. Vig.* s. Eugenia V. e M. *Ul. q. or.* 1. *m.* 19. *d. m.* Il Sole mette l' ambiente in iſtato di riſchiarimento ſalvo li 26., o 27.

† 21 Gio. *s. Tommaſo Apoſt.* L' Eccelſo Senato ſi porta alla Metrop. Proceſſione Penitenziale alla Pieve di s. Gio. Feſta alle Monache di s. Petronilla. *Fiera a Buonconvento.* *acqua*

Solſtizio d' Inverno a or. o. m. 19. d. ſ., entrando il Sole in Capricorno.

22 Ven. *Q. Temp.* s. Flaviano M. *oſcuro*

23 Sab. *Q. Temp., e Vigilia.* s. Vittoria V. e M. *acqua minuta*

✠ 24 Dom. *IV. dell' Avvento. B. Genueſa Saneſe.* Pontificale ai primi Veſperi alla Metropolitana, e a mezza notte.

✠ 25 Lun. *La Natività di N. Sigore* GE-

SU' CRISTO. Pont. alla Metrop., dove ſi porta l' Eccelſo Senato. Oggi ſtà ſcoperta alla Pubblica Venerazione la Miracoloſa Immagine di Maria SS. in Caſtel-Vecchio. *B. Nera Tolomei Saneſe*.

† 26 Mar. *s. Steſano Protomartire*. Feſta alla Parocchiale, ed alla Chieſa dell' Abadia nuova a Piſpini. *B. Buonaventura Tolomei Saneſe* *vento*

† 27 Mer. *s. Gio. Apoſt., e quarto Evangeliſta*. Feſta alla Pieve di s. Giovanni.

† 28 Gio. *Ss. Innocenti Mm.* Feſta a s. Agoſtino, ai PP, de Servi, e alla Chieſa degli Orfani. *B. Jacomo da Montieri Saneſe*. S. Gherardo. Feſta alla ſua Comp. *pauſa*.

L. n. or. 4. m. 49. d. m. L' Anno ſe ne parte per cattivo tempo, e ſi compie tutto ciò, che ha diſpoſto il Signore dell' Univerſo.

29 Ven. s. Tommaſo Arciv. *acqua*.

30 Sab. s. Sabino. Conſiglio Generale per la futura Signoria *nebbia, o neve*.

✠ 31 Dom. s. Silveſtro I. Papa. Veſp. ſolen. alla Metrop., dove ſi canta *l' Inno Ambrogiano* in rendimento di grazie dell' Anno felicemente compito. Vale. *nebbioſo*.

SERIE
DE' PIU' DISTINTI
SOVRANI
DI EUROPA.

TOSCANA.

Anni

22 PIETRO LEOPOLDO I. Arciduca d' Auſtria, Principe Reale d' Ungheria e di Boemia, e IX. GRAN-DUCA di Toſcana, *Gran Maſtro dell' Inſigne Ordine di S. Stefano, e Feld Mareſciallo delle Truppe Auſtriache, n.* 5. *Maggio* 1747. Riſiede in *Firenze*, Capitale della *Toſcana*.

24 MA-

24 MARIA LUISA Infanta di Spagna, Arciducheſſa d' Auſtria, e Gran-Ducheſſa di Toſcana ſua Conſorte n. 24. Novembre 1745., ſpoſata in Madrid con Procura 16. Febbr 1764.

Loro Figli.

1 Franceſco, Giuſeppe, Carlo, Giovanni Princ. Real d' Ungheria, e di Boemia Arcid. d' Auſtria Gran Principe Eredit. di Toſcana, n. 12. Febbr. 1768. *Caval. del Toſon d' Oro.*

2 Maria Tereſa Giuſeppa Carlotta Giovanna, Arciducheſſa d' Auſtria, e Princ. di Toſcana, n. 14. Gennajo 1767.

AUSTRIA.

28 GIuſeppe II. Imperadore, Arciduca d' Auſtria. e Princ. Reale d' Ungh. e di Boemia. *Gran Maſtro dell' Ordine del Toſon d' Oro e di quello di Maria Tereſa ec. ec. ec.* n. 13. Marzo 1741.

Eletto in Francfort in Re de' Romani 27. Marzo 1764. Coronato 3. Aprile 1764.

Riſiede in *Vienna* Capitale *dell' Auſtria.*

Figlia del Primo Letto.

7 Tereſa Eliſabetta Filippina, nata 19. Marzo 1762. *Fra-*

Fratelli, e Sorelle dell' Imperadore.

22 Pietro Leopoldo Arciduca d' Auſtria, n. 5. Maggio 1747. *Vedilo in Toſcana.*

15 Ferdinando Carlo Arciduca, *Governat. e Capitano Generale della Lombardia Auſtriaca, e Maeſtro Generale di Artiglieria*, n. 30. Maggio 1754.

13 Maſſimiliano, *Generale di Cavalleria* n. 8. Dicembre 1756.

31 Maria Anna Giuſeppa n. 6. Ott. 1738. *in Praga Abbadeſſa.*

27 Maria Criſtina, n. 13. Maggio 1742. *Vedila in Saſſonia.*

26 Maria Liſabetta, n. 13. Agoſto 1743.

23 Maria Amalia, n. 26 Febbrajo 1746. *Promeſſa in Spoſa al Duca di Parma.*

17 Maria Carolina, n. 13. Agoſto 1752, *Vedila in Napoli.*

14 Maria Antonia, n. 1. Novemb. 1755. *Madre degli Arciduchi, e Arciducheſſe.*

52 Maria Tereſa, Regina Apoſtolica d' Ungheria, di Boemia, Arciducheſſa di Auſtria ec. Figlia Primogenita di Carlo VI., e Vedova ora di Franceſco Primo Imperadore, nata 13. Maggio 1717., ſpoſata 12. Febb. 1736.

Zio,

Zio, e Zia degli Arciduchi.

57 Carlo Aleſſandro Duca, n. 12. Dicemb. 1712. *Mareſciallo dell' Imperio, e delle Loro Maeſtà Imperiali, Governatore de' Paeſi Baſſi Auſtriaci, Gran Maſtro dell' Ordine Teutonico, e fu eletto 4. Maggio 1761.*

55 Anna Carlotta, n. 17. Magg. 1714. *Abbadeſſa di Remiremont.*

ANHALT-DESSAU.

29 LEopoldo Federigo, Principe, n. il 10. Agoſto 1740.

La ſua Reſidenza è *Deſſau*, Città ſituata ove la *Mulda* mette le foci nell' *Albi*.

21 Luiſa Enrichetta di Brunſvvich Wolfembutel Luneburgo, Principeſſa ſua Conſorte, n. 8. Apr. 1748. ſpoſata li 15. Luglio 1765.

Fratelli e Sorelle del Principe.

21 Gio. Giorgio., n. 28. Gennajo 1748.

19 Alberto, n. 22. Aprile 1750.

25 Enrichetta Caterina, n. 5. Giug. 1754.

23 Maria Leopoldina, moglie del Conte Regnante della Lippa Detmolde, nata li 18. Novemb. 1746., ſpoſata li 28. Sett. 1765.

30. Ca-

20 Caſimira, n. 19. Gennajo 1749.

Zii, e Zie del Principe Regnante.

67 Dietrico, n. 2. Agoſto 1702.

64 Federigo Enrico, n. 26. Dicemb. 1705.

54 Anna Guglielmina, n. 12. Giugno 1715.

49 Enrichetta, n. 7. Dicembre 1720.

BERNBURG.

34 FEderigo Alberto, Principe, nato li 15. Agoſto 1735.

Riſide in *Bernburg*, ſul fiume *Sala*.

21 Luiſa Albertina d' Holſtem-Ploen, Principeſſa ſua Conſorte, n. 25. Luglio 1748. ſpoſata li 4. Giugno 1763.

Suo Figlio.

2 Aleſſio Federigo Criſtiano, Principe Ereditario, n. 12. Giugno 1767.

Zii del Principe.

56 Federigo, n. 13. Marzo 1713.

52 Carlo Leopoldo, n. 12. Luglio 1717.

Cugino del fu Principe Vittorio Federigo Padre del Principe regnante.

76 Vittorio Amadeo, n. 7. Settemb. 1693.

52 Eduige Sofia, Conteſſa di Enkel di Donnerſmarck, ſua ſeconda Conſorte, n. li 4. Maggio 1717., ſpoſ. li 14. Febb. 1740.

Loro Figliuoli.

28 Federigo Luigi, n. 29. Novemb. 1741.

25 Vittorio Amadeo, n. 21. Mag. 1744.
18 Giorgio Augusto, n. 6. Novemb. 1752.
26 Sofia Carlotta, n. 3. Aprile 1743.

Figliuoli del primo letto d' esso Principe Vittorio Amadeo.

49 Cristiano, n. li 30. Giugno 1720.
46 Carlo Lodovico, n. 16. Maggio 1723.
45 Francesco Adolfo, n. 7. Giug. 1724.

Altro Cugino del detto fu Principe Vittorio Federigo.

63 Giuseppe Carlo, n. 26. Dicemb. 1706.

COTHEN.

39 CArlo Giorgio, Principe, nato li 15. Agosto 1730.

Risiede in *Cothen*, luogo delizioso tra la *Mulda*, e la *Sala*.

20 Luisa Carlotta d' Holstein-Gluksburg, Principessa sua Consorte, n. li 3. Marzo 1749., sposata li 26. Luglio 1763.

Loro Figlia.

... N. N. nata 8. Giugno 1767.

Fratello del Principe.

38 Federigo Ermanno, n. 26. Ott. 1731.
... Luisa Ferdinanda, n. Contessa di Stolberg, sua Consorte, sposata li 13. Giugno 1766.

Sorelle d' eſſo Principe.

43 Criſtina Anna, Moglie del Conte Enrico Erneſto di Stolberg-Wernigerode, n. 5. Dicembre 1726.

41 Giovanna Guglielmina, Moglie di Federigo Giovanni Principe di Carolath Schonaſc, n. 4. Novemb. 1728., ſpoſata li 17. Dicemb. 1749.

36 Carlotta Sofia, n. li 25. Agoſto 1733.

30 Maria Maddalena Benedetta, nata li 22. Marzo 1739.

ZERBST-DORNBURG.

45 FEderigo Auguſto, Principe Statolder nella Contea di *Jevern*, nato li 8. Agoſto 1734.

25 Federiga Auguſta di Analt-Beſnburg, Principeſſa ſua Conſorte, n. li 28. Agoſto 1744., ſpoſata li 27. Maggio 1764.

Zio, e Zia del Principe.

74 Gio. Federigo, n. 14. Luglio 1695.

77 Sofia Criſtina, nata li 16. Dicembre 1692. Canonicheſſa in *Gandersheim*.

BADEN-BADEN.

63 AUguſto Guglielmo Margravio, n. li 14. Gennajo 1706.

Riſiede in *Raſtatt*. 55 Ma-

55 Maria Vittoria di Aremberg, ſua Conſorte, nata li 26. Ottobre 1714. ſpoſata li 7. Dicembre 1735.

Figliuola del primo letto del Margravio.

Luigi Giorgio, Fratello del Regnante.

43 Liſabetta Auguſta, nata li 16. Mar. 1726.

35 Maria Giuſeppa di Baviera, ſeconda Conſorte Vedova dell' antidetto defunto Margravio Luigi Giorgio, n. li 7. Ag. 1734.

BADEN - DURLACH.

41 CArlo Federigo, Margravio, nato li 22. Novembre 1728.

Riſiede in *Carsl Rub*, Città vicina al *Palatinato Inferiore*.

46 Carlotta d' Haſſia Darmſtadt, ſua Conſorte, nata li 11. Luglio 1723. ſpoſata li 28 Gennajo 1751.

Loro Figliuoli.

14 Carlo Luigi, Principe Ereditario, nato li 14 Febbrajo 1755.

13 Federigo, n. li 19. Agoſto 1756.

6 Luigi Guglielmo, n. 9. Febb. 1763.

Fratello del Margravio.

37 Guglielmo Luigi, n. li 14. Genn. 1732.

59 Anna Carlotta di Naſſau-Dietz, Principeſſa vedova, Madre del Margravio, e del

e del Principe ſuo Fratello, nata li 13. Ottobre 1710.

Cugini del Margravio.

57 Carlo Auguſto, n. 14. Novemb. 1712.
56 Carlo Guglielmo, n. 13. Nov. 1713.
52 Criſtoforo, n. 15. Giugno 1717.

BAVIERA.

42 MAſſimiliano Giuſeppe, Duca, ed Elettore, n. 28. Marzo 1727.

Riſiede in *Monaco*, capitale di tutta la *Baviera*, alle ſponde del fiume *Iſer*.

41 Maria Anna Sofia, figliuola del già Re di Polonia, Elettore di Saſſonia ſua Conſorte, n. 29. Agoſto 1728., ſpoſata 13. Giugno 1747.

Sorelle del Duca Elettore.

45 Maria Antonietta *Vedila in Saſſonia.*
35 Maria Giuſeppa. *Vedila in Baden-Baden.*

Figliuolo del fu Duca Ferdinando Maria, e Cugino dell' Elettore.

47 Clemente Franceſco di Paola, Duca, n. 19. Aprile 1722.
47 Maria Anna di Sultzbach, Ducheſſa ſua Conſorte, n. 21. Giugno 1722. ſpoſata 17 Gennajo 1742.

BRAN-

BRANDEMBURGO
REALE DI PRUSSIA.

57 FEderigo, III. Re di Pruſſia, ed Elettore di Brandemburgo, nato 24. Gennajo 1712.

Coronato a *Konigsberga* li 20. Lugl. 1740. Riſiede in *Berlino*. Città vaſta della *Marca Brandemburgheſe*.

54 Liſabetta Criſtina di Brunſvvich-Wolfembutel, Reina ſua Conſorte, n. 8. Novemb. 1715. ſpoſata 13. Giug. 1733.

Figliuolo del ſu Principe Auguſto Guglielmo Fratello del Re.

25 Federigo Guglielmo, Principe Ereditario di Pruſſia, n. 25. Settemb. 1744.

23 Liſabetta Criſtina di Brunſvvich-Wolfembutel-Luneburgo, Princip. ſua Conſ. n. 8. Novemb. 1746. ſpoſ. 14. Lugl. 1765.

Loro Figlia.

2 Federiga Carlotta, n. 7. Magg. 1767.

Figliuola del ſu Principe Auguſto.

18 Federiga Sofia, n. 7. Agoſto 1751.

Altri Fratelli, e Sorelle del Re.

43 Federigo Enrico, n. 18. Genn. 1726.

43 Guglielmina d' Haſſia-Caſſel, Principeſſa

peſſa ſua Conſorte, n. 15. Febbr. 1726. ſpoſata 5. Luglio 1755.

39 Auguſto Ferdinando, n. 23. Mag. 1730.

31 Anna di Brandemburgo Schuet, ſua Conſorte, n. 22. Aprile 1738., ſpoſata 27. Settembre 1755.

Loro Figliuola.

8 Federiga Liſabetta, n. 1. Nov. 1761.

46 Anna Amalia, Badeſſa di Quedlimbourg, n. 9. Novembre 1723.

SCHUET.

69 FEderigo Guglielmo Margravio, nato li 17. Dicembre 1700.

Riſiede in *Schuet*.

Sua Figliuola.

24 Auguſta Filippina, n. 10. Ott. 1745.

Fratello del Margravio.

60 Enrico Federigo, n. 21. Agoſto 1709.

53 Leopoldina Maria di Anhalt-Deſſau ſua Conſorte, n. li 18. Dicembre 1716., ſpoſata li 28. Gennajo 1739.

Loro Figliuole.

24 Federiga Carlotta, nata li 19. Agoſto 1745., Abbadeſſa di *Herſorden*

19 Luiſa Enrichetta, n. 24. Settemb. 1750.

Vedila in deſſau.

BAREITH - CULMBAC.

61 FEderigo Criſtiano, Margravio, nato li 17. Luglio 1708.

Riſiede in *Barcith*, nella *Franhonia*.

54 Vittoria Carlotta d' Anhalt Bernburg, ſua Conſorte, n. li 25. Settembre 1715. ſpoſata li 26. Aprile 1732.

32 Sofia Carolina di Brunſvvich-Wolfembutel Luneburgo, vedova in ſecondi voti dell' ultimo defunto Margravio, nata li 8. Ottobre 1737.

52 Criſtina Sofia di Brunſvvich-Bevern, Vedova del Principe Federigo Erneſto, Fratello del Margravio, nata li 11. Giugno 1717.

Sua Figliuola.

37 Liſabetta Sofia, n. 6. Settemb. 1732.

ANSPACH.

33 CRiſtiano Federigo Margravio, nato 24. Febbrajo 1736.

Riſiede in *Anſpach*, nella *Franconia*.

34 Federiga Carolina di Saſſonia Coburg, ſua Conſorte, nata li 24. Giug. 1735., ſpoſata li 25. Novemb. 1754.

Madre del Margravio.

55 Federiga Luiſa di Brandemburgo, Vedova

dova del Margravio Carlo Guglielmo, nata li 28. Settembre 1714.

BRUNSWICH-ANNOVER.

REALE D' INGHILTERRA.

31 Giorgio Guglielmo, III. Re della Gran Bretagna, Duca, ed Elettore di Annover, n. 4. Giugno 1738.
Eletto Re li 25. Ottobre 1760.
Coronato insieme colla Regina sua Consf. li 22. Settembre 1761.
Risiede in *Londra*.

25 Sofia Carlotta, Sorella di Adolfo Federigo Duca di Strelitz sua Cunsorte, n. 19. Maggio 1744., spos. 8. Settemb. 1761.

Loro Figliuoli.

7 Giorgio Federigo Augusto Principe di Galles, n. 12. Agosto 1762.
6 Federigo, n. 16. Agosto 1763. Vescovo, e Principe di Osnabrugg, eletto li 27. Febbrajo 1764.
5 Guglielmo Enrico, Duca di Lancastro n. 21. Agosto 1764.
2 Oduardo n. 30. Novembre 1767.
3 Carolina Augusta, n. 29. Sett. 1766.

Fratelli, e Sorelle del Re.

26 Guglielmo Enrico, n. 25. Nov. 1743.
24 Enrico Federigo, Duca di Cumberland, n. 7. Novembre 1745.
20 Luisa Anna, n. 19. Marzo 1749.

Zia del Re.

58 Amalia Sofia, n. 10. Giugno 1711.

WOLFEMBUTEL LUNEBURGO.

56 CArlo, Duca, nato il primo Agosto 1713.

Risiede in *Wolfembutel*, Fortezza Reale nel *Brusvvicese*.

53 Filippina Carlotta di Brandemburgo, Ducchessa sua consorte, nata li 13. Marzo 1716., Sposata li 2. Luglio 1733.

Loro Figliolo.

34 Carlo Guglielmo, Principe Ereditario, nato li 8. Ottobre 1735.
32 Augusta di Brunsvvich-Annover, Principessa sua consorte, nata li 11. Agosto 1737., sposata li 16. Gennajo 1764.

Loro Figliuoli.

3 Carlo Giorgio Augusto, nato li 8. Febbrajo 1766.
5 Augusta Caterina, nata li 3. Dic. 1764.
1 Carolina Amalia n. 17. Magg. 1768.

Altri

Altri Figliuoli del Duca.

29 Federigo Augusto, n. 29. Ottob. 1740.
18 Federiga Sofia Princ. di Wittemberg Oels sua Moglie, n. 1. Ag. 1751. sposata 6. Settemb 1768.
24 Guglielmo Adolfo, n. 17. Magg. 1745.
17 Massimiliano Giulio n. 11. Ottob. 1752.
21 Federiga Guglielmina, n. 8. Apr. 1748.
20 Augusta Dorotea, n. 1. Ottob. 1749.

Fratello del Duca.

55 Antonio Ulrico, n. 26. Agosto 1714.

Suoi Figliuoli,

23 Ulrico Antonio, n. 9. Marzo 1746.
28 Caterina, n. 26. Luglio 1741.
26 Lisabetta, n. 16. Novemb. 1743.

Altri Fratelli, e Sorelle del Duca.

51 Lodovico Ernesto, n. 25. Sett. 1718.
48 Ferdinando, n. 12. Genn. 1721.

BEVERN.

Cugino del detto Duca Carlo di Luneburgo.

54 AUgusto, Duca, nato li 10. Ottobre 1715.

Fratelli, e Sorelle d' esso Duca.

48 Giorgio, n. 2. Gennajo 1721.
40 Federigo Carlo, n. 5. Aprile 1729.
60 Federiga Albertina, n. 21. Ag. 1719.

CO-

COLONIA.

61 MAssimiliano Federigo de' Conti immediati dell' Imperio Konigſegg-Rothenfels, Arciveſcovo, ed Elettore di Colonia eletto Veſcovo, e Principe di Munſter 16. Sett. 1762., Gran Decano della Metrop., Camarlingo della Cattedrale di Trasburgo, Coadiutore della Prepoſitura di S. Gereone, Arcicancelliere del S. R. I. in *Italia*, Legato nato della S. S. Apoſtolica, Duca di Weſtfalia, e di Angaria, n. in Colonia 13. Maggio 1708., Eletto 6. Aprile 1761.

Riſiede in *Bonna*, Città, e Fortezza Reale ſul *Reno*.

CURLANDIA

PRINCIPATO DELLA LIVONIA.

79 GIovanni Erneſto di Biron, Duca di Curlandia, e Semigaglia, nato li 23. Novemb. 1690.

Egli fu li 31. Dicemb. 1764. inveſtito dal Regnante Re di Pollonia, di conſenſo anche della Republica ſteſſa, de' Ducati di *Curlandia*, e *Semigaglia*.

Risiede in *Mittau*.

66 Benigna, figlia di Guglielmo di Trotha, Ducheſſa ſua Conſorte, nata li 4. Ottob. 1703. ſpoſata nel 1722.

Loro Figliuoli.

45 Pietro, Principe Ereditario, n. li 15. Febbrajo 1724.

21 Carolina Luiſa di Waldek, Principeſſa ſua Conſorte, nata li 14. Agoſto 1748. ſpoſata li 14. Ottobre 1765.

41 Carlo, nato 30. Settemb. 1728.

42 Eduvige Liſabetta, moglie del Barone di Tſcherkaſſovv, Tenente delle Guardie Ruſſie, n. li 23. Giugno 1727.

DANIMARCA.

20 CHriſtiano VII., Re figlio del primo Letto del defonto Federigo V., e XIII. della Caſa di Oldemburgo, nato 29. Gennajo 1749.

Risiede in *Coppenaghen*, Città grande, e ben fortificata, e la ſua Reggia è *Friderichourg*.

18 Carolina Matilde ſorella del Re d'Inghilterra ſua Conſorte, n. 22. Luglio 1751. ſpoſ. con Procura 31. Sett. 1766.

1 Fe-

1 Feder. Princ. Ered. loro figlio, n. 28. Gennajo 1768.

Fratello del Re.

16 Federigo, n. 11. Ottob. 1753.

Madre d'eſſo Principe Federigo.

40. Giulia Maria di Brunſvvich-Wolfembutel Luneburgo, ſeconda Conſorte del Defonto Federigo V. nata 4. Settembre 1729. ſpoſata 26. Giugno 1752.

Avola del Re.

69 Sofia Maddalena di Brandemburgo-Bareyt Culmbac, Regina Vedova del fu Criſtiano VI., e Madre del Defonto Federigo V., n. 28. Novembre 1700.

Zia del Re.

63 Carlotta Amalia, n. 6. Ottob. 1706.

FRANCIA.

59 LUigi di Borbone, XV. Re, n. 15. Febbrajo 1710. Conſacrato, e Coronato a *Rheims* li 25. Ottob. 1722.

La ſua Reſidenza è *Parigi*, Città molto bella, e vaſta ſul fiume *Sena*; ma egli dimora per lo più a *Verſaglies*, o a *Fontanablò* luoghi di delizie.

Fi-

Figliuoli del Defonto Luigi Delfino, e Nipoti del Re.

15 Luigi Auguſto Delfino, e Duca di Berry, n. 23 Agoſto 1754.
14 Luigi Stanislao Xaverio Conte di Provenza, n 17. Novemb. 1755.
12 Carlo Filippo, Duca di Arteſia, n. 9. Ottobre 1757.
10 Madama Maria Adelaide Clotilde, nata 22. Settembre 1759.
5 Madama Liſabeita Filippina, nata li 3. Maggio 1764.

Figliuole del Re.

37 Madama Maria Adelaide, n. 23. Mar. 1732
36 Madama Vittor. Maria, n. 11. Mag. 1733
35 Madama Sofia Filippina, n. 27. Lug. 1734.
32 Madama Loiſa M., n. 15. Lug. 1737.

ORLEANS.

44 LUigi Filippo, Duca di Orleans, n. 12 Maggio 1725.

Suoi Figliuoli.

22 Luigi Filippo Giuſeppe, Duca di Chartres, n. 13. Aprile 1747.
19 Luiſa M. Tereſa Matilde n. 9. Lug. 1750.

CONDE'.

33 LUigi Giuſeppe di Borbone, Principe di Condè, n. 9. Agoſto 1736.

Suoi Figliuoli.

13 Luigi Enrico Giuſeppe, Duca di Borbone, n. 13. Aprile 1756.

12 Luiſa Madamig. di Condè n. 5. Ott. 1757.

Zio del Principe.

60 Luigi, Conte di Clermout, n. 15. Giugno 1709.

CONTY.

52 LUigi Franceſco di Borbone, Principe di Conty, n. 13. Agoſto 1717.

Suo Figliuolo.

35 Luigi Franceſco, Conte de la Marche n. 1. Settembre 1734.

38 Fortunata Maria di Eſte Principeſſa ſua Conſorte, n. 23. Novembre 1731. ſpoſata in Milano 7. Febbrajo 1759.

76 Luiſa di Borbone Condè, Principeſſa Vedova, e Madre del Principe di Conty, n. 20. Novembre 1693.

DELLE CASE DE' PRINCIPI LEGITTIMATI VI SONO.

68 LUigi Carlo, Conte di Eu, n. li 15. Ottobre 1701.

44 Luigi Gio. Maria di Borbone, Duca di Ponthieure, Conte di Toloſa, n. li 6. Novembre 1725.

Sua

Sua Figlia.

16 Luisa, nata li 13. Marzo 1753.

GUASTALLA.

63 TEodora d' Hassia-Darmstadt, vedova del Duca Antonio, fratello dell' enunciato fu Duca Giuseppe, nato li 6. Febbrajo 1706.

HASSIA-CASSEL.

49 FEderigo Langravio, nato li 14. Agosto 1720. *E' Cattolico.*

Risiede in *Cassel*, Città capitale sul fiume *Fulda*.

46 Maria di Brunsvvich-Annover Principessa sua Consorte, nata 5. Marzo 1723., sposata 10. Maggio 1740.

Suo Figliuolo.

26 Giorgio Guglielmo Principe Ereditario, nato li 3. Giugno 1743.

22 Guglielmina Carolina di Oldemburgo, sorella del Re di Danimarca, sua Consorte, nata 10. Luglio 1747. sposata il primo Settembre 1764.

Loro Figlia.

1 Maria Federiga, n. 14. Sett. 2768.

Altri Figliuoli di esso Langravio.

25 Carlo, nato 19. Dicembre 1744.

19 Luiſa di Oldemburgo, ſorella del Re. di Danimarca, ſua Conſorte, n. li 30 Gennajo 1750. ſpoſata li 30. Ag. 1766.

22 Federigo, n. 11. Settembre 1747.

71 Federiga Carlotta d' Haſſia Darmſtadt, vedova del Principe Maſſimiliano, Zio del Langravio, n. 8. Settembre 1698.

Sua Figliuola.

44 Criſtina, n. li 11. Febbrajo 1725.

FILIPSTAL.

87 CArlo Langravio, nato 23. Settembre 1682.

Suo Figliuolo.

43 Guglielmo Principe Ereditario, nato li 29. Agoſto 1726.

37 Ulrica d' Haſſia-Filipſtal, figliuola del fu Principe Guglielmo, fratello del Langravio, ſua Conſorte, n. li 27. Aprile 1732., ſpoſata li 26. Giugno 1755.

Loro Figliuoli.

12 Carlo, nato 8. Novembre 1757.

5 Federigo, n. 4. Settembre 1764.

4 Guglielmo, n. 10. Ottobre 1765.

13 Carolina, n. 17. Marzo 1756.

Figliuoli del d. fu Principe Guglielmo, Fratello del Langravio.

18 Guglielmo, n. 18. Marzo 1726.

42 Federigo, n. 13. Febbrajo 1727.
35 Carlo, n. 7. Febbrajo 1734.
24 Auguſto, n. li... Settemb. 1745.
44 Caterina, n. il 1. Maggio 1725.
39 Giovanna, n. 24. Gennajo 1730.
38 Antonietta, n. 18. Gennajo 1731.
34 Anna, n. 24. Settembre 1735.
65 Guglielmina d' Anhalt Bernburg, vedova d' eſſo Principe Guglielmo, e Madre de' ſuddetti, n. li 24. Novemb. 1704.

REINFELS-ROTTEMBURG.

53 COſtantino Langravio, n. 21. Maggio 1716.

Egli è Cattolico, e riſiede in *Rottemburg*, ſul fiume *Fulda*.

47 Maria Eva, Conteſſa di Staremberg, vedova del fu Principe di Naſſau Siegen, del ramo Cattolico, ſua Conſorte, n. li 28. Ot. 1722. ſpoſata li 25. Ag. 1745.

Loro Figliuoli.

23 Carlo Emanuelle, Principe Ereditario, n. li 5. Giugno 1746.
19 Criſtiano, n. 30. Novembre 1750.
17 Carlo, n. 10. Gennajo 1752.
11 Erneſto, n. 28. Settembre 1758.
22 Clementina, n. 5. Giugno 1747.

21 Ma-

21 Maria Eduige, moglie del Principe di Bovillon, n. 26. Giugno 1748., ſpoſata li 17. Luglio 1766.
16 Antonietta Federiga, n. 31. Mar. 1753.
14 Guglielmina, n. 16. Febbrajo 1755.
13 Maria Leopoldina, n. 13. Giug. 1756.
9 Federiga Criſtina, n. 3. Apr. 1760.

DARMSTADT.

50 Luigi VIII. Langravio, nato li 15. Dicembre 1719.

Riſiede in *Darmſtadt*.

48 Griſtina Carolina di Birckenfeld, ſua Conſorte, n. li 19. Marzo 1721.

Loro Figliuoli.

16 Luigi, Princ. Ereditario n. 14. Giug. 1753
10 Federigo, n. 10. Giugno 1759.
5 Criſtiano Luigi, n. 25. Nov. 1763.
23 Carolina, n. 2. Marzo 1746.
18 Federiga Luiſa, n. 16. Ottob. 1751.
15 Amalia Federiga, n. 20. Giug. 1754.
14 Guglielmina, n. 25. Giugno 1755.
12 Luiſa, n. 31. Genn. 1757.

Altro Fratello del Langravio.

47 Giorgio Guglielmo, n. li 11. Lug. 1722.
40 Maria Luiſa Albertina Conteſſa de Linange- Dax Heidensheim, ſua Conſorte n. 16. Marzo 1729.

Loro Figliuoli.

20 Luigi Giorgio, n. 27. Marzo 1749.
15 Giorgio Carlo, n. 14. Giugno 1754.
12 Giorgio Guglielmo, n. 16. Mag. 1757.
10 Auguſto Federigo, n. 21. Lug. 1759.
14 Carlotta, n. 5. Novembre 1755.
9 Luiſa Carolina, n. 15. Febbrajo 1760.
4 Maria Guglielmina, n. 24. Apr. 1765.

Figliuola del fu Principe Filippo.

67 Enrichetta di Eſte, ſu moglie in primi voti del Duca Antonio I. di Parma, ed in ſecondi voti del Principe Leopoldo fratello del ſuddetto Principe Veſc., nata 27. Maggio 1702.

H O M B U R G.

21 FEderigo Luigi Langravio nato li 30. Gennajo 1748.

Riſiede in *Homburg*, poco lontano da *Francfort*.

Madre del Langravio.

38 Ulrica Luiſa di Solms Braunfels, Principeſſa vedova del Langravio Federigo Carlo, Padre del regnante nata li 30. Aprile 1731.

Zia del Langravio.

43 Ulrica Sofia, n. 31. Maggio 1726.

HO-

HOLSTEIN-
GOTTORP.

Del Rito Grego Scismatico.

15 PAolo Petrovvitz Gran-Duca Ereditario di Moscovia, Duca, n. il primo Ottobre 1754. Vedilo in *Moscovia.*

EUTIN. *Protestanti.*

58 FEderigo Augusto Duca, e Vescovo di *Lubecka*, n. li 20. Sett. 1711. Risiede in *Eutin.*

47 Federiga Guglielmina d' Hassia-Cassel, sua consorte, n. li 31. Ottobre 1722., sposata 21. Novembre 1752.

Loro Figliuoli.

15 Pietro nato 3. Gennajo 1754.

10 Eduige Lisabetta, n. 22. Marzo 1759.

Nipoti del Duca.

16 Guglielmo, n. 18 Gennajo 1753.

14 Pietro Federigo, n. 17. Genn. 1755.

AUGUSTBURG.

48 FEderigo Cristiano, Duca nato li 6. Aprile 1721.

25 Carlotta Amalia di Holstein-Ploen, Ducheſſa sua consorte. n. li 23. Aprile 1744. sposata li 20. Febbrajo 1762.

Loro

Loro Figliuolo.

5 Federigo Criſtiano, n. 28. Ott. 1764.

Fratello, e Sorelle del Duca,

47 Emilio Auguſto, n. 3. Agoſto. 1722.
42 Criſtina Ulrica, n. 15. Marzo 1727.
38 Sofia Maddalena, n. 14. Giug. 1731.
33 Carlotta, n. 24. Gennajo 1736.

B E C K.

79 CArlo Lodovico Duca, n. li 18. Settembre 1690. E' *Cattolico*.

Riſiede in *Beck*.

62 Carolina Conteſſa d' Orzelka, Ducheſſa ſua Conſorte, n. 26. Novemb. 1707.

Loro Figliuolo.

37 Carlo Federigo Principe Ereditario n. li 5. Gennajo 1732.

Fratello del Duca.

74 Auguſto, n. il primo Lug. 1695.
45 Anna Conteſſa Gallovvin, ſua ſeconda Conſorte, n. 4. Settemb. 1724.

Loro Figliuolo.

26 Pietro, n. il primo Febb. 1743.

G L U K S B U R G.

68 FEderigo, Duca, nato il primo Aprile 1701.
44 Enrichetta Auguſta della Lippa-Detmold ſua

ſua Conſorte', nata 20 Marzo 1745.

Loro Figliuoli.

22 Federigo Enrigo Guglielmo Principe Ereditario, n. 15. Marzo 1747.

23 Sofia Maddalena, n. 22. Marzo 1746.

35 Giuliana, n. 30. Aprile 1754.

Sorelle del Dnca.

70 Criſtina, n. 8. Novemb. 1699.

60 Luiſa Sofia, n. 18. Febbrajo, 1709., Abbadeſſa di *Walloe* in *Danimarca*.

59 Carlotta Amalia, n. 11. Dic. 1710.

55 Sofia Dorotea, n. 21. Ottob. 1714.

72 Maria Carlotta, di Holſtein-Auguaburg, Ducheſſa vedova del Duca Filippo Ernesto, n. li 8. Settemb. 1697.

INGHILTERRA

SUO RE.

Vedi *Brunſwich-Annover*.

MAGONZA.

62 EMerico Gioſeffo Barone di Breidbach di Burresheim, Gran Decano del Metropolitano Capitolo, n. 12. Nov. 1707. Eletto Arciveſcovo, ed Elettore del Sacro Romano Imperio 5. Luglio 1763.

MAL-

MALTA.

88 FRa D. Emanuello Pinto de Fonſeca. Portogheſe, Gran Maſtro dell' Ordine Geroſolimitano, Principe di Malta, e Gozo, n. 24. Maggio 1681. eletto 18. Gennajo 1741. Riſiede in *Malta*.

MASSA.

DI CARRARA.

44 MAria Tereſa Cybo Malaſpina, Ducheſſa regnante, ſpoſa di Ercole Rinaldo, Principe Ereditario di Modena, n. 29. Giugno 1725.

Sorelle della Ducheſſa regnante.

43 Marianna Matilde, moglie del Principe Don Orazio Albani, n. li 15. Ag. 1726.

MECKLENBURG-SCHWERIN.

52 FEderigo, Duca, nato li 9. Novembre 1717.

47 Luiſa Federiga di Wirtemberg-Stutgard, ſua conſorte, n. li 3. Febbr. 1722.

Fratello del Duca.

44 Luigi, n. 6. Agoſto 1725.

38 Carlotta Sofia di Saſſonia-Coburg-Saalfeld, ſua conſorte, n. li 24. Sett. 1731.

Loro Figliuoli.

13 Federigo. n. 10. Dicembre 1756.

11 Sofia Federiga, n. 24. Agoſto 1758.

Sorelle del Duca.

46 Ulrica Sofia, n. 1. Luglio 1723. Abbadeſſa di Runen.

37 Amalia Luiſa, n. 8. Marzo 1732.

STRELITZ.

31 ADolfo Federigo, Duca, n. 5. Maggio 1738.

19 Federiga Sofia Princ. di Wittemberg Oels ſua moglie, n. 1. Agoſto 1750.

Fratelli, e Sorelle del Duca.

28 Carlo Luigi, n. 10. Ottobre 1741.

27 Erneſto Alberto, n. 27. Agoſto 1742.

21 Giorgio Auguſto, n. 16. Agoſto 1748.

25 Sofia Carlotta, Regina d' Inghilterra, n. 19. Maggio 1744.

34 Criſtina Sofia, n. 6. Dicemb. 1735.

MODENA.

71 FRanceſco Maria III. di Eſte, e XII. Duca di Modena, n. 2. Lug. 1698. Amminiſtratore, e Gapitano Generale della

la *Lombardia Auſtriaca*, durante la minore età del Reale Arciduca Ferdinando Carlo di lei figlio terzogenito, già dichiarato Governatore, e Generale di d. *Lombardia*.

Suo Figliuolo.

42 Ercole Rinaldo, Principe Ereditario, n. 22. Novemb. 1727.

44 Maria Teresa, Ducheſſa di Maſſa, e Carrara, ſua Conſorte, n. 29. Giug. 1725.

Loro Figlia.

19 Maria Beatrice, n. 7. Aprile 1750. promeſſa Spoſa a Ferdinando Carlo Arciduca d' Auſtria, 26. Aprile 1766.

Figliuole del Duca.

40 Matilde, n. 7. Febb. 1729.

38 Fortunata Maria, n. 23. Nov. 1731. *Vedila in Conty.*

28 Liſabetta Erneſtina, n. 7. Feb. 1741.

Sorelle del Duca.

72 Benedetta, n. 18. Agoſto 1697.

70 Amalia, n. 28. Luglio 1699.

MOSCOVIA.

40 SOfia Auguſta di Anhalt-Zerbſt, Granducheſſa di Ruſſia vedova del fu Pietro III. col nome di Caterina Alexie-

vvna II. acclamata. e coronata Imperatrice, e Autocratrice, n. 2. Mag. 1729.

Suo Figliuolo.

14 Paolo Petrovviz, Gran Duca Ereditario di Ruſſia, e Duca d' Holſtein-Gotrorp, n. il 1. Ottobre 1754.

NAPOLI.

18 FErdinando IV. di Borbone Figlio di Carlo III., ora Re di Spagna, e dal medeſimo dichiarato Re delle due Sicilie, n. 12. Gennajo 1751., e riconoſciuto il dì 6. Ottob. 1759.

Maria Garolina Arcid. d' Auſtria, Regina ſua Conſorte, n. 13. Ag. 1752.

NASSAU-DIETZ DILEMBURG.

21 GUglielmo, Principe d' Oranges, Statolder Ereditario di Friſia, e di Gheldria, n. 8. Marzo 1748.

24 Federiga Sofia di Pruſſia ſua Conſorte, n. 7. Agoſto 1755.

80 Maria Amalia, n. 29. Gen. 1689. Zia.

USINGEN.

57 CArlo, Principe, nato il primo Gennajo 1712. *Fi-*

Figli del fu Carlo Guglielmo figlio Primogenito del Principe Regnante.

31 Federigo, n. 23. Aprile 1738.
29 Giovanni Adolfo, n. 19. Luglio 1740.
7 Carolina Poliſſena, n. 4. Aprile 1762.
6 Luiſa Enrica, n. 14. Giugno 1763.
35 Carolina Felicita Conteſſa di Linange-Dachsbourg-Heidesheim, vedova, loro Madre, n. li 22. Maggio 1734.

Fratello di eſſo Principe Regnante.

51 Guglielmo, n. 6. Marzo 1718.
44 Sofia Criſtina, Conteſſa di Erpach, ſua Conſorte, n. 12. Luglio 1725.

Loro Figliuoli.

24 Lodovico, n. 3. Gennajo 1745.
18 Anna Carolina, n. 31. Dicemb. 1751.
17 Guglielmina, n. 21. Ottobre 1752.

WEILBURG.

34 CArlo, Principe, nato 11. Gennajo 1735.
26 Guglielmina di Naſſau Dietz-Dilemburg, Principeſſa ſua Conſorte, n. 28. Febbrajo 1743.

Loro Figliuoli.

8 Guglielmo Luigi Carlo, nato 12. Dicembre 1761.

5 Auguſta Maria Carolina, n. li 6. Febbrajo 1764.

4 Guglielmina Luiſa, n. li 28. Sett. 1765.

1 Federigo, n. 25. Ottobre 1768.

Sorella del Principe.

39 Carolina Albertina, n. 25. Lug. 1730.

OETTINGEN.

62 GIo. Luigi Sebaſtiano, Principe, n. 18. Genn. 1707.

Sue Figliuole.

28 Maria Leopoldina, nata 26. Nov. 1741. Moglie del Conte Erneſto di Kaunitz-Rittberg.

24 Maria Eleonora, n. 7. Lug. 1745. moglie del Principe Carlo di Lichtenſtein,

Fratello del Principe.

57 Antonio Erneſto, Conte d' Oettingen, n. 12. Febb. 1712.

34 Maria Tereſa di Truchſes, Tranchburg ſua conſorte, n. li 27. Maggio 1735.

Loro Figliuoli.

11 Gio: Luigi, nato 16. Aprile 1758.

10 Federigo Antonio, n. 6. Magg. 1759.

13 Giovanna Giuſeppa, n. 27. Febb. 1756.

PALATINA.

DI SULTZBAC.

45 CArlo Teodoro, Conte, ed Elettore Palatino del Reno, Margravio di Berg-op-Zoom, n. 11. Dicemb. 1724. La ſua Reſidenza è in *Mancheim*, dove il fiume *Necaro* s' imbocca nel *Reno*.

48 Maria Liſabetta, Ducheſſa, ed Elettrice ſua conſorte, n. 17. Gemn. 1721.

BIRKENFELD, E DUE PONTI.

47 CRiſtiano IV. Conte Palatino del Reno, Duca, nato 6. Sett. 1722. Riſiede in *Biſchweiler*, ſu confini dell' *Alſazia*.

45 Franceſca Dorotea di Sultzbac, conſorte, del defonto Federigo, fratello del Duca, nato 15. Giugno 1724.

Suoi Figliuoli:

23 Carlo Auguſto, n. 29. Ottobre 1746.
13 Maſſimiliano, nato 28 Maggio 1756.
17 Maria Amalia, n. 10. Maggio 1752.
16 Maria Anna, nata 18. Luglio 1753.

Madre del duca, e del Principe di lui Fratello defonto.

65 Carolina, Conteſſa di Naſſau Saalbruck Ducheſſa vedova, n. li 12. Agoſto 1704.

GELNHAUSEN.

71 Giovanni, Conte Palatino del Reno Duca, nato 24. Magg. 1698.
50 Sofia, n. Conteſſa del Reno, e di Daun, ſua conſorte, n. li 29. Agoſt. 1719.

Loro Figliuoli.

24 Giancarlo Luigi, Pr. Ered. n. 18. Sett. 1745
17 Guglielmo, n. 10. Novembre 1752.
9 Criſtiano, n. primo Agoſto 1760,
21 Luiſa Criſtiana, n. 17. Agoſto 1748.
18 Giovanna Sofia, n. 7. Gennajo 1751.

PARMA.

18 Ferdinando I. di Borbone, Infante di Spagna, Duca di Parma, Piacenza, e Guaſtalla, n. 20. Genn. 1751. Proclamato 19. Luglio 1765.
18 Luiſa Maria Tereſa, ſua ſorella n. 9. Dicembre 1751. *Vedila in Spagna.*

POLLONIA.

37 Stanislao Auguſto I. De Conti Poniatovvski Re, n 17, Genn. 1732. prociamato Duca di Lituania, ed incoronato 25. Nov. 1764.
Riſiede in *Varſavia*.

POR-

PORTOGALLO.

55 Giovanni I. di Braganza, Re, nato 6. Giugno 1714.
Proclamato li 7. Settemb. 1750.
Risiede in *Lisbona*, situata sul fiume *Tago*.
51 Maria Anna Vittoria Figlia del fu Filippo V., Infanta di Spagna, Regina sua Consorte, n. 31. Marzo 1718.

Loro Figliuole.

33 Maria Anna Francesca, n. 8. Ott. 1736.
30 Maria Francesca Antonia, n. 21. Sett. 1739
23 Maria Franc. Benedetta, n. 24. Lug. 1746.

Fratello del Re.

52 Pietro Clemente Infante, Gran Priore del Crato, n. 6. Lug. 1717.
35 Maria Francesca Isabella, Principessa del Brasile, sua Consorte, e Nipote *ex Fratre*, n. 17. Dicemb. 1734.

Loro Figli.

8 Giuseppe Francesco Xaverio Principe di Beira, n. 22. Agosto 1761.
2 Gio. Maria Giuseppe Luigi, nato 17. Maggio 1767.

PRUSSIA.

Vedi *Brandemburgo*.

RO-

ROMA.

76 LA Santità di N. S. CLEMENTE XIII. Sommo Pontef. 249. già Carlo Rezzonico Veneziano, n. 7. Marzo 1693. Eletto 6. Lug. 1758., ed Incoronato del Sacro Triregno li 16. dett. preſe poſſeſſo li 12. Novemb. 1758.

SARDEGNA.

Vedi *Savoja*.

SASSONIA.

19 FEderigo Auguſto, Duca, ed Elettore, n. 23. Dicemb. 1750.

Riſiede in *Dresda* Città della *Miſnia*.

Fratelli, e Sorelle dell' Elettore.

17 Carlo Maſſimiliano, n. 14. Sett. 1752.
14 Antonio Clemente, n. 27. Dic. 1755.
10 Maſſimiliano Maria, n. 13. Apr. 1759.
12 Maria Amalia Anna Giuſeppa, n. 26. Settembre 1757.
8 Tereſa Maria, n. 27. Febbrajo 1761.
45 Maria Antonia, Sorella dell' Elettore di Baviera, già conſorte del defouto Federigo Criſtiano n. 18. Luglio 1724., e loro Madre.

Zii, e Zie del Duca Elettore.

39 Saverio Auguſto, n. 25. Agoſto 1730.
36 Carlo Criſtiano, n. 13. Luglio 1733.
27 Franceſca di Corvin Krafin-Sky, Pollacca ſua conſorte, n. 9. Marzo 1742.
31 Alberto Caſimiro, Duca Regnante di Teſchen nella Sleſia; *e Luogotenente del Regno di Ungheria, così eletto e dichiarato da S. M. I.*, n. 11. Luglio 1738.
27 Maria Criſtina, Arciducheſſa d' Auſtria ſua conſorte, n. 13. Magg. 1742. ſpoſata gli 8. Aprile 1766.
30 Clemente, n. 28. Sett. 1739. *Vedi Treveri*
41 Maria Sofia. *Vedila in Baviera.*
34 Maria Criſtina, n. 12. Febb. 1735. Coauditrice della Badeſſa di Remiremont Carlotta di Lorena.
33 Maria Liſabetta, n. 9. Febbrajo 1736.
29 Maria Gunegunda, n. 10. Novemb. 1740.

WEIMAR-EISENACH.

12 CArlo Auguſto, Duca, n. li 3. ettembre 1757.

Fratello del Duca.

11 Federigo Ferdinando, n. 8. Sett. 1758.
30 Anna Amalia di Brunſvvich Wolfembutel-Luneburgo, vedova, Madre de' ſuddetti, n. 24. Ottobre 1739. Reggente.

GOTA.

70 FEderigo III. Duca, nato li 15. Aprile 1699.

Suoi Figliuoli.

24 Luigi Erneſto, Principe Ereditario nato li 30. Gennajo 1745.
22 Auguſto, n. li 14. Agoſto 1747.
28 Federiga, n. li 30. Gennajo 1741.

Fratelli del Duca.

68 Guglielmo, n. 12. Marzo 1701.
65 Giovanni Auguſto, n. 17. Febb. 1704.
43 Luiſa Conteſſa di Reuſſen, ſua conſorte, n. li 2. Luglio 1726.

Loro Figliuole.

17 Auguſta Luiſa, n. 1. Dic. 1752.
13 Luiſa, n. li 9. Marzo 1756.

Altri Fratelli de' Duca.

58 Maurizio, n. 11. Maggio 1711.
48 Giovanni Adolfo, n. 18. Magg. 1721.

MEININGEN.

15 AUguſto Federigo, Duca, n. li 19. Novemb. 1754.

Fratello, e Sorelle del Duca.

8 Giorgio Federigo, n. 4. Febb. 1761.
18 Maria Carlotta, n. 11. Settemb. 1751
16 Guglielma Luiſa, n. 6. Agoſto 1752.

7 Ama-

7 Amalia Auguſta, 4. Marzo 1762.
39 Carlotta Amalia d' Haſſia Filipſtal, ſeconda Conſorte vedova del Duca Antonio Ulrico, Madre, e Reggente de' ſuddetti, n. li 11. Agoſto 1730.

Figlioli del primo letto d' eſſo defunto Duca Antonio Ulrico, e Fratelli del Duca regnante.

53 Bernardo Erneſto, n. 2. Dic. 1716.
52 Antonio Auguſto, n. 24. Dic. 1717.
57 Filippina Antonieta, n. 1. Ag. 1712.
56 Filippina Liſabetta, 10. Sett. 1713.
55 Filippina Lodovica, n. 10. Ott. 1714.

Zie del Duca, e de' ſuddetti Principi.

88 Liſabetta Erneſtina, Abbadeſſa di Gandersheim, n. li 3. Dicemb. 1681.
86 Leonora Federiga, Canonicheſſa a Grandesheim, n. 2. Marzo 1683.

HILDBURGHAUSEN.

42 ERneſto Federigo, Duca, n. li 10. Giugno 1727.
29 Erneſtina Auguſta di Saſſonia Welmar Elſenac, ſua terza Conſorte, nata li 5. Gennajo 1740.

Loro Figliuoli.

6 Federigo, Principe Ereditario, nato li 29 Aprile 1763.

6 Ca-

0 Carolina Erneſtina, n. 22. Febb. 1760.

Fratello, e Sorella Del Duca.

39 Federigo Guglielmo, n. 8. Ott. 1730.

37 Sofia Amalia, moglie di Luigi Federigo Conte di Hohenlohe Ochringen, n. li 21. Luglio 1732.

Pro Zio Del Duca.

67 Giuſeppe Federigo n. li 5. Ott. 1702. E' *Cattolico*.

COBURG-SAALFELD.

45 ERneſto Federigo, Duca, nato li 8. Marzo 1724.

45 Sofia Antonietta di Branſyvich-Wolfembutel Luneburgo, ſua Conſorte, nata li 22. Gennajo 1724.

Loro Figliuoli.

19 Franceſco Federigo, Principe Ereditario, n. il 15. Luglio 1750.

14 Luigi Carlo, n. 8. Gennajo 1755.

13 Ferdinando Anguſto, n. 12. Apr. 1756.

11 Federigo n. 4. Marzo 1758.

16 Carolina Amalia, n. 19. Ott. 1753.

Fratelli del Duca.

39 Criſtiano, n. 25. Gennajo 1730.

32 Federigo, n. 26. Dicemb. 1737.

69 Anna Sofia di Schvvartzburg-Rudolſtad, Du-

Ducheſſa vedova del Duca Franceſco Gioſia, Padre del Duca regnante, e d' eſſi Principi ſuoi Fratelli, n. li 9. Sett. 1700.

SAVOJA.

68 CArlo Emanuello III. Re di Sardegna, e di Cipro, Duca di Savoja, n. 27. Aprile 1701.

Riſiede in *Torino*, Città ſul *Pò*.

Figliuoli del ſecondo letto del Re.

43 Vittorio Amadeo, Duca di Savoja, e Principe Reale, n. 26. Giugno 1726.

40 Maria Antonia di Borbone, Infanta di Spagna, ſua Conſorte, n. 17. Nov. 1729.

Loro Figliuoli.

18 Carlo Emanuello Principe di Piemonte, n. 24. Maggio 1751.

10 Vittorio Emanuelle, Duca di Aoſta, n. 24. Luglio 1759.

7 Maurizio Giuſeppe Maria, Duca di Monferrato, n. 13. Settembre 1762.

4 Carlo Felice, Duca di Genevois, n. 5. Aprile 1765.

3 Giuſeppe Placido Benedetto Maria Conte di Morienna, n. 5. Ott. 1766.

16 Maria Giuſeppa, n. 2. Settemb. 1753.

13 Maria Teresa, n. 31. Gennajo 1756.
12 Anna Maria Carolina, n. 17. Dic. 1757.
9 Maria Cristina Giuseppa n. 21. Nov. 1760.
5 Maria Carlotta 17. Genn. 1764.

Altre Figlie del detto secondo letto del Re

41. Leonora Maria n. 28. Febbr. 1728.
39 Maria Felicita, n. 19. Marzo 1730.

Figliuolo del terzo letto del Re

28 Benedetto Maria Maurizio, detto il Duca di Chablais n. 21. Giug. 1741.

CARIGNANO

48 LUigi Vittorio Amadeo di Savoja, Principe n. 25. Sett. 1721.
52 Cristina Enrichetta di Hassia Rheinfels Rottemburg n. 24. Nov. 1717. sposata 24. Mag. 1740. *Loro Figliuoli*
26 Vittorio Amadeo Luigi, Principe Ered. n. 31. Ottob. 1743.
. . . Giuseppa Teresa di Lorena di Brion sua moglie sposata li 18. Ottob. 1768.
16 Eugenio Maria, n. 21. Ott. 1753.
27 Carlotta M. Luisa n. 17. Ag. 1742.
25 Leopolda Maria n. 21. Dic. 1744. sposata al Principe Andrea Doria Panfili di Roma il dì 17. Mag. 1767.
21 Gabbriella Maria n. 17. Marzo 1748.
20. Maria Teresa, n. 8. Sett. 1749. Ved

del Principe di Lamballe
7 Caterina Maria n. 4. Aprile 1762.

SCHWARTZBURG
SONDERSHAUSEN

33 CRiſtiano Guntero, n. 24. Giug. 1736.
32 Carlotta Guglielmina d'Anhalt-Bernburg ſua Conſorte n. 25. Ag. 1731.
9 Giuntero Federigo n. 5. Dic. 1760. Figlio
7 Federiga Carlotta n. 8. Ag. 1762.

Fratelli, e Sorelle del Principe

32 Giovanni Guntero n. 11. Ott. 1737.
31 Auguſto n. li 8. Dicem. 1738.
23 Criſtina Liſabetta di Anhalt-Bernburg, ſua conſorie n. 11. Nov 1746.
37 Carlotta, n. 9. Febbr. 1732.

Zii del Principe

74 Ridolfo n. 21. Agoſto 1695.
70 Guglielmo n. 4. Genn. 1699.
69 Criſtiano n. 27. Lugl. 1700.
59 Sofia Anhalt-Beanburg ſua conſorte n. 6. Febrajo 1710.

Loro Figliuoli

31 Guntero, n. li 20. Marzo 1732.
35 Criſtiano, n. 7. Febbrajo 1734.
40 Gunterina, n. 20. Dicemb. 1729.

38 Liſabetta, n. 9. Gennajo 1731.

Zia del Principe.

81 Criſtiana, n. 19. Febbrajo 1688.

77 Enrichetta, n. 10. Luglio 1692.

76 Liſabetta Albertina di Anhalt Bernburg, vedova del Principe Guntero, nata li 31. Marzo 1693.

RUDOLSTADT.

18 Guglielmina Sofia, come Figlia del defonto Principe Giovanni Federigo, n. 22. Gennajo 1751.

Zia ex fratre della ſuddetta.

45 Sofia Albertina, n. 5. Agoſto 1724.

Zio del Principe.

73 Guglielmo, n. 15. Febbrajo 1696.

63 Enrichetta Carolina di Brochemburg, ſua Conſorte, n. 12. Giugno 1706.

Loro Figliuoli.

42 Guglielmo, n. 13. Luglio 1727.

41 Lodovico, n. 2. Dicembre 1728.

38 Criſtiano, n. 10. Febbrajo 1731.

33 Federigo, n. 24. Marzo 1736.

39 Sofia, n. 16. Marzo 1730.

37 Luiſa, n. li 7. Febbrajo 1732.

36 Liſabetta, n. 30. Novembre 1733.

34 Carlotta, n. 17. Gennajo 1735.

Al-

Altro Zio del Principe.

61 Lodovico, n. 22. Ottobre 1708.

58 Sofia Enrichetta, Conteſſa di Reuſs, ſua Conſorte, n. li 19. Settemb. 1711.

Loro Figliuoli.

34 Federigo Carlo, n. 7. Giugno 1735.

24 Federiga Sofia, figliuola del Principe defonto di Schvvartzburg-Rudolſtadt, ſua Conſorte, n. 17. Agoſto 1745.

30 Criſtiano Erneſto, n. 12. Apr. 1739.

33 Criſtiana, n. 5. Luglio 1736.

SPAGNA.

53 CArlo III. di Borbone, già Re di Napoli, ora Re di Spagna, nato 20 Gennajo. 1716.

Acclamato 11. Settemb. 1759.

Riſiede in *Madrid*, Città capitale di tutta la *Spagna*.

Suoi Figliuoli.

22 Filippo Antonio Principe Reale, Duca di Calabria, Infante di Spagna, n. 13. Giugno 1747. Primogenito del Re, e dimora in Napoli infermo.

21 Carlo Antonio Diego, Priucipe di Aſturies, n. 12. Novembre 1748.

18 Luiſa Maria Tereſa di Parma Infanta di Spagna ſua Spoſa, n. 9. Dic. 1751. ſpoſata 4. Settembre 1765.

18 Ferdiuando, n. 12. Gennajo 1751. *Vedilo in Napoli.*

17 Gabriello Antonio, Gran Priore di Caſtiglia, n. 11. Maggio 1752.

14 Antonio Paſquale, n. 31. Dic. 1755.

12 Franceſco Saverio, n. 17. Febb. 1757.

25 Maria Giuſeppina, n. 10. Lug. 1744.

24 Maria Luiſa n. 24. Nov. 1745. *Vedila in Toſcana.*

Infanti, e Infante del ſecondo letto del fu Re Filippe V.

42 Luigi Antonio Giacomo, nato 25. Luglio 1727.

51 Maria Anna. *Vedila in Portogallo.*

40 Maria Antonia. *Vedila in Savoja.*

SVEZIA.

59 ADolfo Federigo Re, e Duca di Holſtein ſin Eutin, della Famiglia Gottorp, n. 14. Maggio 1710. Acclamato Re li 6. Aprile 1751.

49 Luiſa Ulrica di Arandemburgo, ſorella del Re di Pruſſia, Regina ſua Conſ., n. 24. Luglio 1720. ſpoſata 17. Lug. 1744.

Loro Figliuoli.

23 Guſtavo, Principe Reale, Ereditario, n. 24. Gennajo 1746.
23 Sofia Maddalena di Danimarca ſua Conſorte, n. 3. Luglio 1746.
21 Carlo, n. 7. Ottobre 1748.
19 Federigo Adolfo, n. 8. Lug. 175e.
16 Sofia Albertina, n. 8. Ottobre 1753.

TREVERI.

30 CLemente Princ. Real di Saſſonia, Veſc., e Elettore, eletto 10. Febbrajo 1768. Veſc. di Friſinga, Principe, e Veſc. di Ratisbona, Veſc., e Principe d' Auguſta, n. 28. Settemb. 1739.

TURCHIA.

54 MUſtafà III. Gran-Sultano, cugino del fu Gran-Sultano Oſmano III. n. in Adrianopoli li 20. Dicemb. 1715. Proclamato li 29. Ottob. 1757.

VENEZIA.

68 ALoiſe IV. Gio. Mocenico, n. li 19. Maggio 1701.
Eletto Doge li 19. Aprile, Incoronato li 20. detto 1763.

WIRTEMBERG-STUTGARD.

41 CArlo Eugenio Luigi, Duca, nato li 11. Febbrajo 1728.

A cui è devoluto il Ducato di *Neuſtad*, per la morte ſeguita del Duca Carlo Ridolfo, morto ſenza ſucceſſione maſchile.

37 Liſabetta Sofia di Brandemburgo-Bareith Culmbach, Ducheſſa ſua Conſorte, n. li 30. Agoſto 1732.

Fratelli del Duca.

38 Lodovico Eugenio, n. 6. Genn. 1731.

37 Federigo Eugenio, n. 21. Genn. 1732.

33 Federiga di Brandemburgo Sekuet, ſua Conſorte, n. 18. Dicemb. 1736.

Loro Figliuoli.

15 Federigo Guglielmo, n. 7. Nov. 1754.

11 Federigo Eugenio, n. 21. Nov. 1758.

8 Federigo Guglielmo Filippo, n. li 27. Dicembre 1761.

6 Federigo Auguſto Ferdinando, n. li 21. Ottob. 1763.

10 Sofia Dorotea, n. 25. Ottob. 1759.

Sorella del Duca.

35 Auguſta, moglie di Carlo Anſelmo Principe

cipe Ereditario della Torre, Taſſis, nata li 30. Ottobre 1734.

67 Enrichetta di Brandemburgo-Schuet, vedova del Principe Ereditario Federigo, n. li 2. Marzo 1702.

OELS-BERNSTADT.

53 CArlo Criſtiano Ermanno, Duca, n. li 26. Ottobre 1716.

47 Maria Sofia Willelmina, Conteſſa di Solms, e Tecklemburg, Ducheſſa ſua Conſorte, n. 3. Aprile 1722.

79 Filippina, Conteſſa di Redorn, vedova di Criſtiano Ulrico, Padre del Duca regnante, nata li 15. Febbr. 1690.

SERIE

DEGLI EMINENTISSIMI

CARDINALI

VIVENTI

Secondo l' ordine della Loro Promozione

DA BENEDETTO XIV. LAMBERTINI BOLOGN.

Li 9. Settembre 1743.

Anni

86 CArlo Alberto Guidobono Cavalchini, n. in Tortona 29. Lug. 1683. Veſcovo di Oſtia, e Velletri, Datario di Sua Santità, e Decano del Sagro Collegio, *Prefetto* de' Veſcovì, e Regolari

90 Jacopo Oddi, n. in Perugia 12. Nov. 1679., del Titolo di S. Lorenzo in Lucina, Veſcovo di Viterbo, e Toſcanella.

74 Federigo Marcello Lante, n. in Roma 18. Apr. 1695., Veſcovo di Porto, e S. Ruſina, *Prefetto* del Buongoverno.

7[illegible] Giu-

73 Giuſeppe Pozzobonelli, n. in Milano 11. Agoſto 1696., del Tit. di S. Maria ſopra Minerva, Arciveſcovo di Milano.

57 Carlo Vittorio Amedeo de le Lanze, n. in Torino 1. Sett. 1712., del Tit. di S. Praſſede, Arciveſcovo di Nicoſia *in partibus*, Grande Elemoſiniere del Re di Sardegna.

Dal medeſimo li 3. Luglio 1747.

44 Sereniſſimo Enrico Benedetto Stuardo, n. in Roma 6. Marzo 1725., Veſcovo di Fraſcati, e Commendatario de' SS. XII. Apoſtoli, di S. Maria in Traſtevere, Arciprete di S. Pietro in Vaticano, Vicecancelliere della S. R. C., e Sommiſta delle Lettere Apoſtoliche, e de' SS. Lorenzo e Damaſo.

Prefetto, della Rev. Fabbrica,

Dal medeſimo li 26. Novembre 1753.

74 Fabbrizio Serbelloni, n. in Milano 7. Novembre 1695., Veſcovo di Albano.

Prefetto, dell' Economia di Propaganda Fide.

74 Gio. Franceſco Stoppani, n. in Milano 16. Settembre 1695., Veſcovo di Paleſtina.

76 Carlo Franceſco Durini, n. in Milano 20 Gennajo 1693., del Tit. de' Ss. Quattro Coronati, Arciveſcovo di Pavia.

54 Vincenzio Maria Malvezzi, Bolognese, n. 22. Febb. 1715. del Tit. de' Ss. Marcellino, e Pietro, Arciv. di Bologna.

Dal medesimo 22. *Aprile* 1754.

67 Antonino Sersale, n. in Sorento nel Regno di Napoli 26 Giug. 1702., del Titolo di S. Prudenziana, Arcivescovo di Napoli.

Dal medesimo 22. *Aprile* 1754.

67 Antonio Sersale, n. in Sorento nel Regno di Napoli 26. Giugno 1702., del Titolo di S. Pudenziana, Arcivescovo di Napoli.

Dal medesimo 18. *Dicembre* 1754.

73 Luigi Fernandes de Cordova, Spagnuolo, n. in Montilla, feudo di sua Casa, nell' Andalusia, n. 22. Gennajo 1696., Arcivescovo di Toledo.

Dal medesimo 5. *Aprile* 1756.

56 Francesco de Solis Folch de Cardona, n. in Madrid, 17.° Febbrajo 1713., Arcivescovo di Siviglia.

66 Paolo d' Albert de Luynes, Franzese, n. in Versaglies 5. Gennajo 1703. del Titolo di S. Tommaso in Parione, Arcivescovo di Sens.

72 Ste-

72 Stefano Renato Potier de Geſnres, Franzeſe, n. in Parigi 2. Genn. 1697., del Titolo di S. Agneſe fuori le Mura, Veſcovo di Peauvais.

63 Franceſco Conrado Caſimiro de Rodt, Tedeſco, n. in Mariſpurg, Dioceſi di Coſtanza, n. 10. Marzo 1706. del Tit. di S. Maria del Popolo, Veſc. di Coſtanza.

DA INNOCENZIO XIII.

Conti Romano.

Li 16. Luglio 1721.

77 ALeſſandro Albani d' Urbino, n. 15. Ottobre 1692. Primo Diacono di S. Maria in Via Lata, e Commendatario della Chieſa Diaconale di S. Maria in Coſmedin, Miniſtro Plenipotenziario preſſo la S. Sede Apoſtolica della Maeſtà dell' Imperadore de' Romani, e Bibliotecario della Biblioteca Vaticana.

DA CLEMENTE XII.

Corſini Fiorentino.

Li 14. Agoſto 1730.

84 NEri Maria Corſini, Fiorentino, n. 19. Maggio 1685., Diacono di S. Euſtachio, e Arciprete di S. Gio. Laterano. *Prefetto* della Segnatura di Giuſtizia, *Segretario* del S. Ufizio.

DA BENEDETTO XIV.

Li 9. Settembre 1743.

47 DOmenico Orſini di Aragona, Romano, n in Napoli 5. Giugno 1719. Diacono di S. Maria ad martyres. Miniſtro Plenipotenziario di Sua Maeſtà il Re delle due Sicilie appreſſo la S. Sede.

Dal medeſimo 10 Aprile 1747.

49 Gio. Franceſco Albani da Urbino, n. in Roma 26. Febbrajo 1720. Veſcovo di Sabina.

Dal medeſimo 26. Novembre 1753.

58 Flavio Chigi Romano, n. 8. Settemb. 1711. Diacono di S. Maria in Portico Campitelli.

72 Luigi Maria Torrigiani, Fiorentino, n. 18. Ottobre 1697. Diacono di S. Agata alla Saburra.

Segretario di Stato.

Dal medeſimo 5. Aprile 1756.

56 Franceſco de Saldanha de Gama, Portogheſe, Principale della Patriarcale di Lisbona, n. in Lisbona 20. Magg. 1713. Patriarca di Lisbona.

DAL-

DALLA SANTITÀ DI PAPA CLEMENTE XIII.

Rezzonico Veneziano.

Li 2. Ottobre 1758.

45 CArlo Rezzonico Veneziano, n. 25. Apr. 1724., del Tit. di S. Clemente, Camarlingo della S. Romana Chiesa, e Segretario de' Memoriali della Santità Sua. Di cui è Nipote *ex Fratre*.

62 Antonio Marino Priuli Veneziano del Tit. di S. Marco, Vescovo di Padova, nato 15. Agosto 1707.

54 Francesco Gioacchino de Pierre de Bernis della Diogesi di Viviers in Francia, Arcivesc. d' Alby, n. in Maggio 1715. Dal medesimo 24. Settembre 1759.

Dell' Ordine de' Preti.

73 Ferdinando Maria de' Rossi Romano, del Tit. di S. Silvestro in Capite, n. in Cortona 4. Agost. 1696. *Prefetto*, del Conc.

56 Girolamo Spinola Genovese, n. 15. Ottobre 1713, del Tit. di S. Balbina, Legato di Ferrara.

64 Giuseppe Maria Castelli Milanese, del Tit. di S. Alessio, n. 4. Ottob. 1705. *Prefetto* della Congregazione di Propaganda Fide.

... Fantuzzi di Ravenna, del Tit. ... Pietro in Vincoli, n. 1. Agoſt. 1708. *Prefetto* dell' Immunità.

... Pietro Girolamo Guglielmi da Jeſi, del Tit. della SS. Trinità a Monte Pincio. n. 4. Dic. 1694. *Prefetto* della Diſc. Reg,

80 Pietro Paolo Conti da Camerino, del Tit. di S. Stefano a Monte Celio, n. 14. Febb. 1689. *Segretario* de' Brevi.

6; F. Lorenzo Ganganelli di Urbino Min. Convent., Oriundo di S. Angelo in Vado, Diogeſi di Rimini del Tit. dei SS. XII. Apoſtoli, n. 31. Ottobre 1705.

54 Gio. Coſtanzo Caracciolo Napoletano, Diacono di S. Ceſareo, n. 19. Dic. 1715. *Prefetto* della Segnatura di Grazia.

73 Niccolò Perelli Napoletano, Diacoco di S. Giorgio in Velabro, n. 22. Ott. 1696

55 Marc' Antonio Colonna Romano, del Titolo di S. Maria della Pace, Arciprete della Baſilica Patriarcale di S. Maria Maggiore, n. 16. Agoſto 1724. Vicario Generale di Sua Santità.

Prefetto della Reſidenza de Veſcovi.

34 Andrea Corſini Fiorentino, Pronipote di S. Em. il Sig. Cardinale Neri Corſini,

Dla-

Diacono di S. Angelo in Peſcheria, n. in Roma, 11. Giugno 1735.

Dal medeſimo li 23. *Novembre* 1761.

45 Buonaventura de Cordova Spinola della Cerda, Arciveſcovo di Neoceſarea *in partibus*, e Patriarca dell' Indie, n. in Madrid 23. Marzo 1724. Elemoſiniere di S. M. C.

55 Criſtoforo de Migazzi de Valle à Sulletturin, Arciveſcovo di Vienna in Auſtria, n. in Trento 20. Ottobre 1714.

63 Antonio Clairado de Choiſeul Beauprè, Arciveſcovo di Beſanzone, n. nella Diogeſi di Angres, 28. Settemb. 1706.

61 Gio. Franceſco Giuſeppe Rochechevart, Veſcovo di Laan in Piccardia, del Titolo di S. Euſebio n. in Toloſa 27. Gennajo 1708.

63 Franceſco Criſtoforo de Hutten in Stoltzemberg, Veſcovo di Spira in Germania n. in Weiſſenfelds 8. Marzo 1706.

64 Gio. Molino, Veſcovo di Breſcia nel Veneziano, n. in Venezia 16. Apr. 1705.

72 Lodovico Coſtantino de Rohan, Veſcovo di Argentina, o ſia Strasburg nell' Alſazia, n. in Parigi 24. Maggio 1707.

Dal medeſimo 18 *Luglio* 1763.

61 Simone Buonaccorſi di Macerata del Titolo di S. Giovanni ante portam Latinam, n. in Macerata 17. Nov. 1708.

59 Andrea Negroni Romano, Diacono di S. Vito, e Modeſto, n. 2. Nov. 1710.

Segretario. de' Brevi.

Dal medeſimo 21. *Luglio* 1766.

60 Gio. Antonio Bufalini, del Titolo di S. Maria degli Angeli alle Terme, n. in Città di Caſtello 17. Gennajo 1709. Veſcovo d' Ancona.

54 Gio. Carlo Boſchi del Titolo de' SS. Giovanni, e Paolo, n. in Faenza 9. Aprile 1715.

Penitenziere Maggiore.

Dal medeſimo 26. *Settembre* 1766.

73 Lodovico Calini del Titolo di S. Anaſtaſia, n. in Breſcia 18. Genn. 1696.

58 Antonio Branciforte Palermitano, del Titolo di S. Maria in Via, n. 28. Gennajo 1711.

50 Lazzaro Opizio Pallavicino Genoveſe, n. 30. Ottob. 1719. Legato di Bologna.

49 Vitaliano Borromei Milaneſe, nato 3. Marzo 1720.

45 Pie-

44 Pietro Colonna Panfili Romano, n. 7. Dicembre 1725.

54 Urbano Parracciani Romano, del Titolo di S. Caliſto, n. 8. Febb. 1715., Arciveſcovo di Fermo.

61 Filippo Maria Pirelli Napoletano, n. 20. Aprile 1708.

74 Saverio Canale di Terni, n. 15. Febbrajo 1695.

66 Benedetto Veterani di Urbino, del Titolo de' SS. Coſimo, e Damiano, n. 18. Ottobre 1703.

Prefetto dell' Indice.

NUNZJ APOSTOLICI

Per ordine Alfabetico.

Anni

BRUSELLES.

51 MOnſig. Tommaſo Maria Ghilini di Aleſſandria, n. 5. Agoſt. 1718. fatto Arciveſcovo di Rodi 18. Lug. 1763.

COLONIA.

. . Monſig. Gio. Batiſta Caprara Bologne fatto Arciveſcovo d' Iconio nella Licaonia 1. Dicembre 1766.

FIRENZE.

. Monſig. Gio. Archinto Milaneſe, fatto Arciveſcovo di Filippi nella Macedonia 1. Dicembre 1766.

LUCERNA.

44 Monſig. Luigi Valenti Mantovano, n. 25 Ottobre 1725., fatto Arciveſcovo di Ceſarea in partibus 6. Luglio 1764.

NAPOLI.

44 Monſig. Guido Calcagnini di Ferrara, n. 25. Aprile 1725. Arciveſcovo di Tarſo in partibus, 10. Febb. 1765.

PARIGI.

48 Monſig. Bernardino Girand Romano, n. 14 Luglio 1721., fatto Arciveſcovo di Damaſco in partibus, 26 Aprile 1767.

POLLONIA.

44 Monſig. Angelo Maria Durini Milaneſe, fatto Arciveſcovo di Ancira in partibus 28 Dic. 1766. n. 24. Magg. 1725.

PORTOGALLO.

Vacat.

SPA-

SPAGNA.

Vaca.

TORINO.

Vaca.

VENEZIA.

45 Monſig. Bernardino Onorati di Jeſi, n. 17. Luglio 1724., fatto Arciveſcovo di Sidia nell' Aſia minore, 28. Genn. 1760.

VIENNA.

56 Monſig. Antonio Eugenio Viſconti Milaneſe, n. 28. Dicemb. 1713. fatto Arciveſcovo di Efeſo nell' Aſia minore 28. Gennajo 1760.

MALTA INQUISITORE.

39 Monſig. Gio. Ottavio Manciforte, n. 23. Febbrajo 1730.

ARCIVESCOVI
E VESCOVI DI TOSCANA.
FIRENZE.

65 MOnſ. Franceſco Incontri, nato in Volterra 19. Marzo 1704. Tranſlato da Peſcia 29. Maggio 1741.

Suoi

Suoi ſuffraganei.

COLLE.

55 Bartolommeo Felice Giacomo Guelfi Camajani, n. in Arezzo 17. Ottobre 1714., fatto Veſcovo 22. Novemb. 1758.

FIESOLE.

63 Franceſco Ginori, n. in Firenze 2. Settembre 1706. fatto Veſcovo 27. Febbrajo 1736.

PISTOJA, E PRATO.

73 Federigo Alamanni, n. in Firenze 27. Marzo 1696., fatto Veſcovo 21. Luglio 1732.

S. MINIATO.

62 Domenico Foltri, n. in Bibbiena Diogeſi di Arezzo, 3. Novembre 1707. traslato dal Borgo S. Sepolcro 4. Ag. 1755.

S. SEPOLCRO.

76 Andrea de' Conti di Bivignano, n. in Arezzo 14. Gennajo 1693., fatto Veſcovo 3. Gennajo 1757.

SIENA.

74 MOnſ. Aleſs. de' Conti Cervini, n. in Monte Pulciano 19. Dicemb. 1695. fatto Veſc. 29 Maggio 1747.

Suoi

Suoi Suffraganei.

C H I U S I.

77 Don Giuſtino Bagneſi Olivetano, n. in Firenze 7. Marzo 1692., fatto Veſcovo 15. Luglio 1748.

G R O S S E T O.

64 Anton Maria Franci Saneſe, n. nella Diogeſi di Groſſeto, 12. Luglio 1705., fatto Veſcovo 6. Maggio 1737.

M A S S A.

88 Don Euſebio de Ciani Camandolenſe n. in Siena 5. Luglio 1681. fatto Veſcovo 9. Settembre 1719.

S O A N A.

49 Tiberio Borgheſi Seneſe, n. 29. Lug. 1720. fatto Veſc. 29. Marzo 1762.

P I S A.

75 MOnſ. Franceſco Salvatico de' Conti Guidi, Patrizio Volterrano, e Fiorentino, n. in Volterra 16. Aprile 1694., Traslato da Arezzo 15. Febbrajo 1734.

Suoi Suffraganei.

AJAZZO IN CORSICA.

47 Benedetto Andrea Doria, n. in Roglia-

no Diogeſi di Mariana in Corſica 20. Novembre 1722. fatto Veſcovo 28. Maggio 1759.

ALERIA IN CORSICA.

Vaca.

SAGONA IN CORSICA.

62 Giuſeppe Maria Maſſoni, n. in Calenſana Diogeſi di Saona, 27. Marzo 1707. fatto Veſcovo 20. Settemb. 1751.

LIVORNO.

. . . . Reverendiſs. Sig Canonico. Proſpero Franceſchi, fatto Propoſto 15. Feb. 1766.

LUCCA.

77 MOnſ. Gio. Domenico Manſi della Congregazione della Madre di Dio n. in Lucca 16. Febbrajo 1692., fatto Arciveſcovo 26. Aprile 1764.

Non Suffraganei

AREZZO.

64 Jacomo Gaetano Inghirami, n. in Volterra 16. Sett. 1705. Veſc. 17. Marzo 1755

CORTONA.

52 Giuſeppe Ippoliti, nato in Piſtoja 12. Marzo 1717. fatto Veſc. 12. Mag. 1755.

MON-

MONTALCINO.

58 Domenico Andrea Vegni, n. nella Diocesi di Pienza 4. Settemb. 1711. Vesc. 27. Dic. 1767.

MONTEPULCIANO.

56 Pietro Franzesi, n. in Monte S. Savino Diogesi d' Arezzo 29. Giugno 1713. fatto Vescovo 3. Gennajo 1757.

PESCIA.

60 Donato Maria Arcangeli, n. in Arezzo 6. Febbrajo 1709., fatto Vescovo 28. Febbrajo 1742.

PIENZA.

74 Francesco Maria Piccolomini, n. in Siena 22. Dicembre 1695. fatto Vescovo 3. Luglio 1741.

VOLTERRA.

53 Giuseppe Du-Mesnil, n. in Lorena 4. Agosto 1716. Vesc. 17. Marzo 1748.

VACA la Coadiutoria.

SARZANA, E LUNI.

68 Giulio Cesare Lomellino, Ch. Regolare, n. 20. Settembre 1701., fatto Vescovo 22. Maggio 1757.

NOTA

De' giorni, ne' quali la Corte di Firenze si vestirà in Gala.

GENNAJO.

12 GAla per il giorno di Naſcita di S. M. il Re delle due Sicilie.

14 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. l' Arciducheſſa d' Auſtria MARIA TERESA GIUSEPPA CARLOTTA GIOVANNA Principeſſa di Toſcana.

20 Gala per il giorno di Naſcita di S. M. Cattolica.

FEBBRAJO.

26 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa MARIA AMALIA Arci-Ducheſſa d' Auſtria.

12 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. FRANCESCO GIUSEPPE Gran-Principe Ereditario di Toſcana.

MARZO.

13 Gala per il giorno di Naſcita di S. M. l' Imperatore GIUSEPPE II.

19 Gala per il Giorno di Nome di S. M. l' Inperatore GIUSEPPE II.

20 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa TERESA ELISABETTA Arci-Ducheſſa d' Auſtria Figlia di S. M. l' Imperatore GIUSEPPE II.

M A G G I O.

5 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. il Sereniſſimo Arci-Duca d' Auſtria PIETRO LEOPOLDO Principe Reale d Ungheria, e di Boemia, e IX. Gran-Duca di Toſcana noſtro Signore.

13 Gala per il giorno di Naſcita di S. M. l' Imperatrice Regina Apoſtolica, e di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa MARIA CRISTINA Arciducheſſa d' Auſtria

17 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa ANNA CARLOTTA di Lorena.

30 Gala per il giorno di Nome di S. M, il Re delle due Sicilie, e per il giorno di Naſcita e Nome di S. A. R. il Sereniſſimo Principe FERDINANDO Arciduca d' Auſtria.

G I U G N O.

13 Gala per il giorno di Nome di S. A. la Sereniſſima Principeſſa MARIA ANTONIA Arciducheſſa d' Auſtria.

24 Gala per la Feſta di S. Gio. Batiſta Protettore della Città di Firenze.

LUGLIO.

10 Gala per il giorno di Nome di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa MARIA AMALIA Arciducheſſa d' Auſtria.

26 Gala per il giorno di Nome di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa MARIANNA Arciducheſſa d' Auſtria.

AGOSTO.

13 Gala per il giorno di Naſcita delle LL. AA. RR. le Sereniſſime Principeſſe MARIA ELISABETTA, e MARIA CAROLINA Arciduch. d' Auſtria, Regina di Napoli.

25 Gala per il giorno di Nome di S. A. R. la Sereniſſima Arciduchеſſa d' Auſtria Infanta di Spagna MARIA LUISA Principeſſa Reale d' Ungheria, e di Boemia, Gran-Ducheſſa di Toſcana noſtra Signora, e di S. A. R. la Sereniſſima Infanta di Parma Principeſſa d' Aſturies.

OTTOBRE.

4 Gala per il giorno di Nome di S. A. R. FRANCESCO GIUSEPPE Gran Principe Ereditario di Toſcana.

Ga-

6 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa MARIA ANNA Arciducheſſa di Auſtria.

12 Gala per il giorno di Nome di S. A. R. il Sereniſſimo Principe Maſſimiliano Arciduca d' Auſtria.

15 Gala per il giorno di Nome di S. M. l' Imperatrice Regina Apoſtolica, e di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa TERESA ELISABETTA Arciducheſſa d' Auſtria, Figlia Primogenita di S. M. l' Imperatore GIUSEPPE II., e per il Nome di S. A. R. la Sereniſſima Arciducheſſa d' Auſtria MARIA TERESA GIUSEPPA CARLOTTA GIOVANNA Principeſſa di Toſcana.

NOVEMBRE.

1 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa MARIA ANTONIA Arciducheſſa d' Auſtria.

4 Gala per il giorno di Nome di S. M. Cattolica delle LL. AA. RR. il Sereniſſimo Infante di Spagna Principe d' Aſturias, il Sereniſs. Principe CARLO di Lorena, la Sereniſs. Principeſſa MARIA CAROLINA Arciducheſſa d' Auſtria Regina

di

di Napoli, e la Sereniſſima Principeſſa ANNA CARLOTTA di Lorena.

12 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. il Sereniſſimo Infante di Spagna Principe d' Aſturias.

15 Gala per il giorno di Nome di S. A. R. il Sereniſſimo Arciduca d'Auſtria PIETRO LEOPOLDO Principe Reale d' Ungheria, e di Boemia, e IX. Gran-Duca di Toſcana noſtro Signore.

19 Gala per il giorno di Nome di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa MARIA ELISABETTA Arciducheſſa d' Auſtria.

24 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. la Sereniſſima Arciducheſſa d' Auſtria Infanta di Spagna MARIA LUISA Principeſſa Reale d' Ungheria, e di Boemia Granducheſſa di Toſcana noſtra Signora.

DICEMBRE.

8. Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. il Sereniſſimo Principe MASSIMILIANO Arciduca d' Auſtria; e di Nome di S. A. R. la Sereniſſima Principeſſa MARIA CRISTINA Arciducheſſa d' Auſtria.

9 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R.

R. la Sereniſſima Infanta di Parma Principeſſa di Aſturias.

12 Gala per il giorno di Naſcita di S. A. R. il Sereniſſimo Principe Carlo di Lorena.

NOTA

Dell' Anime della Città di Siena fatta a tutto Novembre 1768.

S. Giovanni	1062.
S. Andrea	388.
S. Antonio	703.
S. Agata	136.
S. Barbara	87.
S. Clemente	583.
S. Criſtofano	715.
S. Deſiderio	400.
S. Donato	1264.
S. Giorgio	525.
S. Martino	1893.
S. Marco	422.
S. Maurizio	1154.
S. Muſtiola	409.

S. Pietro a Oviie	1158.
S. Pietro in Caſtel-Vecchio	665.
S. Pietro in Banchi	229.
S. Pietro alla Magione	353.
S. Pellegrino	596.
S. Quirico	781.
S. Stefano	473.
S. Salvatore	710.
Spedale di S. M. della Scala	362.
Sapienza	18.
S. Vincenti	125.
Somma totale	15211.

Recapitolazione.

Maſchi	6218.
Femmine	7171.
Chierici	137.
Sacerdoti	255.
Frati, e Religioſi	202.
Monache	850.
Ebrei	378.
Somma	15211.

ARRIVO

Degl' Ordinarj, Procacci e Staffette, a queſta Poſta Generale di Siena.

DOMENICA

GIunge il Proaccio veniente da Firenze. Porta le Lettere di d. Città, Prato, Piſtoja, Piſa, Lucca, Livorno, Venezia &c. ma l' Inverno arriva il Lun. mattina.

LUNEDI' Giunge l' Ordinario di Torino per Roma, e porta le Lettere della Savoja, e ſue Adiacenze.

Giunge l' Ordinario di Milano parimente per Roma, e porta le Lettere di d. Città, e ſuo Stato, di Mantova con quelle dell' alta, e baſſa Germania, Fiandra, Olanda, e Inghilterra, di Verona, Modena, e Bologna.

Giunge l' Ordinario di Torino da Roma.

Giunge da Roma l' Ordinario di Milano, e porta le Lettere di Viterbo, e poche di Roma.

Giunge parimente da Roma l' Ordinario di Genova, e porta le Lettere di Roma, Malta, Napoli, Sicilia, e di tutta la Malta.

Giunge il Corriere di Pionbino, e porta le Lettere di quella Città, Porto Longone

Iſola dell' Elba, Maſſa &c.

MARTEDI' Giunge il Procaccio di Groſſeto, e porta le Lettere di quella Città, e tutta la Maremma.

MERCOLEDI' Giunge l' Ordinario di Genova, e porta le Lettere del Genoveſato Maſſa, Pietraſanta, e loro Adiacenze: di Piſa, Lucca, Piſtoja, Livorno, e Firenze, ed ancora le Lettere di Spagna.

Giunge il Procaccio di ritorno da Roma e porta le Lettere dello Stato Saneſe.

Giunge la notte la Staffetta di Mantova che paſſa a Roma, e porta le Lettere della Germania, Mantova, e Ferrara.

VENERDI' Giunge l' Ordinario di Lione da Roma.

Giunge parimente di ritorno da Roma la Staffetta di Mantova, e porta qualche Lettera di quella Città.

PARTENZA
Degli Ordinarj, e Procacci
LUNEDI'

PArte il Procaccio di Firenze per Roma.

Porta le Lettere per lo Stato Saneſe, e ne laſcia per quello del Papa in Acquapendente, Viterbo, e loro Adiacenze.

Parte l' Ordinario per Torino, e porta le Lettere per la Savoja, e ſue Adiacenze.

Parte l' Ordinario di Milano colle Lettere per quella Città, e ſuo Stato, Bologna, Modana, Parma, Piacenza, Mantova, e Verona, per l' alta, e baſſa Germania, per la Fiandra, Olanda, e Inghilterra.

Parte l' Ordinario di Genova colle Lettere del Genoveſato, e con quelle per Firenze, Piſa, Livorno, Lucca, Maſſa, PietraSanta, e loro Adiacenze, e porta ancora le Lettere per Spagna.

MARTEDI' Parte il Corriere per Piombino, e porta le Lettere per quella Città Maſſa, Portolongone, Iſola dell' Elba, ed altri Porti della Spagna.

MERCOLEDI' Parte l' Ordinario di Genova per Roma colle Lettere per colà, Viterbo, Malta, Napoli, Sicilia, e per tutta la Marca. Parte il Procaccio per Firenze, e porta le Lettere per quella Città. Parte il Procaccio di Groſſeto, e porta le Lettere per quella Città e per tutta la Maremma.

VENERDI' Parte l' Ordinario per Lione, e porta le Lettere per tutta la Francia, Inghilterra, ed anche per Genova.

Par-

Parte la Staffetta di Mantova, e porta le Lettere per quella Città, e ſuo Stato, e per l' alta, e baſſa Germania, Fiandra, Olanda, e Inghilterra; Firenze, Piſa, Livorno, Lucca, Prato, Piſtoja, e Venezia.

Luoghi per dove non ſi francano le Lettere.

Firenze, Roma, Bologna, Mantova, Milano, Genova, Piſa, Viterbo, Acquapendente, e tutto lo Stato Saneſe. E trovandoſi alla Buca delle Lettere, che non vadano ne' ſuddetti Luoghi, non ſono incaminate al loro deſtino.

Giorni Feriati di tutto l' Anno.

TUtte le Domeniche, e le altre Feste d' intiero precetto, il Mercoledì, Giovedì, Venerdì, e Sabbato della Settimana Santa, e i giorni della Nascita, e Nome de' Nostri Reali Sovrani, e della Nascita, e Nome di S. M. la Regina Imp, Madre, che cadono nel dì 5., e 13. Maggio, 25. Agosto, 15. Ottobre, 15., e 24. Novembre.

E' parimente Feriato per commodo dell' Agricoltori, e de' poveri Debitori dal giorno della Nascita di S. Gio. Battista fino a tutto il dì 8. di Luglio, e dal dì 1. Ottobre fino al dì 10. Novembre.

Adunanze della Real Consulta, del Collegio di Balìa, Tribunali, e Magistrati della Città di Siena.

LA Real Consulta si aduna nel Palazzo di S. A. R. il Martedì, e Sabbato da mattina dopo suonata la Campana.

Il Collegio di Balìa, si aduna nella Sala di Balìa nel Palazzo del Pubblico il Mar-

Martedì, e Venerdì il giorno dopo ſuonata la Campana.

La Ruota ſi aduna ogni ſera dopo ſuonata la Campana.

Magiſtrati, che ſi adunano la mattina dopo ſuonata la Campana

IL Magiſtrato del Sale, e Graſcia.

Il Magiſtrato de' Pupilli.

Il Magiſtrato dell' Arte di Lana, qnaudo biſogna.

Il Magiſtrato de' Regolatori, Archivio, e Annona.

Il Magiſtrato de' Conſervatori.

Il Magiſtrato di Mercanzìa.

Il Giudice Ordinario.

Si adunano poi dopo ſuonata la Campana i ſeguenti Magiſtrati.

IL Lunedì il giorno il Magiſtrato del Monte de' Paſchi.

Il Martedì da mattina il Magiſtrato delle Strade.

Il Mercoledì da mattina il Magiſtrato di Biccherna.

Il Giovedì da mattina il Magiſtrato del Mon-

Monte de Paſchi per gli affari del Monte Pio.

Il giorno il medeſimo Magiſtrato del Monte de' Paſchi.

Il Venerdì da Mattina il Magiſtrato delle le Strade.

Il Sabbato da mattina il Magiſtrato di Biccherna.

STAZIONI DELLA CITTA'

LA Domenica ſi eſpone il Venerabile la mattina alla Pieve di S. Gio. Battiſta, e dopo Veſpero ai PP. Geſuiti, a S. Giorgio, ed a tutti i Monaſterj di Monache.

Il Lunedì Staz. come ſopra a Meſſa a S. Agoſtino.

Il Martedì a Compieta a S. Domenico.

Il Mercoledì Stazione a Meſſa a Tereſiani al Carmine, ed a Compieta a S. Martino.

Il Giovedì Stazione a Meſſa a S. Giorgio.

Il Venerdì Stazione a Meſſa a Geſuiti, e a S. Franceſco.

Il Sabbato ſi canta la Meſſa Votiva alla Metropolitana alla Cappella di Maria SS. detta *Advocata Senen.* e v' interviene in Cappa l' Eccelſo Sen. A Comp. Staz. a Provenzano, e a Servi alla Madonna del Belverde.

AVE-

AVE MARIA

DELL' AURORA

Alle ſeguenti Ore della Mattina

GENNAJO	LUGLIO
1 ore 5. e 3. quar.	13 ore 2. e 3. quar.
27 ore 5. e 2. quar.	30 ore 3. ———
FEBBRAJO	AGOSTO
8 ore 5. e 1. quar.	12 or. 3. e 1. quar.
18 ore 5. ———	23. or. 3. e 2 quar.
28 ore 4. e 3. quar.	SETTEMBRE
MARZO	3 or. 3. e 3. quar.
10 ore 4. e 2. quar.	13 or. 4. ———
20. or. 4 e 1. quar.	23 or. 4. e 1. quar.
30. ore 4. ———	OTTOBRE
APRILE	3. or. 4. e 2. quar.
9 ore 3. e 3. quar.	13 or. 4. e 3. quar.
20 ore 3. e 2, quar.	23. or. 5. ———
30 or. 3. e 1. quar.	NOVEMBRE
MAGGIO	3 or. 5. e 1. quar.
13 or. 3. ———	15 or. 5. e 2. quar.
30 or. 2. e 3 quar.	DICEMBRE
GIUGNO	1 or. 5. e 3 quar.
15 or. 2. e 2. quar.	15 or. 5. e 3. quar.

LEVARE
DEL SOLE
Alle seguenti Ore della Mattina

GENNAJO	
11	or. 7. e 2. quar.
27	or. 7. e 1. quar.
FEBBRAJO	
8	or. 7. ———
18	or. 6. e 3. quar.
28	or. 6. e 2. quar.
MARZO	
10	or. 6. e 1. quar.
20	or. 6. ———
30	or. 5. e 3. quar.
APRILE	
9	or. 5. e 2 quar.
20	or. 5. e 2 quar.
30	or. 5. ———
MAGGIO	
13	or 4. e 3. quar.
30	or. 4. e 2. quar.
GIUGNO	
15	or. 4. e 1. q m.
LUGLIO	
13	or. 4. e 2 quar.
30	or. 4. e 3 quar
AGOSTO	
12	or. 3. ———
23	or. 5. e 1. quar.
SETTEMBRE	
3	or. 5. e 2. quar.
13	or. 5. e 3 quar.
23	or. 6. ———
OTTOBRE	
3	or. 6. e 1. quar.
13	or. 6. e 2. quar.
23	or. 6. e 3. quar.
NOVEMBRE	
3	or. 7. ———
15	or. 7. e 1. quar.
DICEMBRE	
1	or. 7. e 2 quar.
15	or. 7. e 2. q m.

Digitized by Google

TRAMONTARE
DEL SOLE
Alle seguenti Ore della Sera

GENNAJO	LUGLIO
11 or. 4. e 2 quar.	13 or. 7. e 2. quar.
27 or 4. e 3 quar.	30 or 7. e 1. quar.
FEBBRAJO	AGOSTO
8 or. 5. ———	12. or. 7. ———
18 or. 5. e 1. quar.	23 or. 6. e 3 quar.
28 or. 5. e 2. quar.	SETTEMBRE
MARZO	3 or. 6 e 2 quar.
10 or. 5. e 3. quar.	13 or. 6. e 1. quar.
20 or. 6. ———	23 or. 6. ———
30 or. 6. e 1. quar.	OTTOBRE
APRILE	3 or 5 e 3 quar.
9 or. 6. e 2. quar.	13 or. 5. e 2 quar.
20 or. 6. e 3 quar.	23 or. 5. e 1. quar.
30 or. 7. ———	NOVEMBRE
MAGGIO	3. or. 5. ———
13 or. 7. e 1. quar.	15 or. 3. e 3. quar.
30 or. 7. e 2. quar.	DICEMBRE
GIUGNO	1 or. 4 e 2. quar.
15 or. 7. e 2. q. mez.	15 or. 4. e 1. q. m

AVE MARIA

DELLA SERA

Alle ſeguenti Ore della Sera

GENNAJO	LUGLIO
11 or. 5. ———	13 or. 8. ———
27 or. 5. e 1. quar.	30 or. 7. e 3. quar.
FEBBRAJO	AGOSTO
8 or. 5. e 2. quar.	12 or. 7. e 2. quar.
18 or. 5. e 3. quar.	23 or. 7. e 1. quar.
28 or. 6. ———	SETTEMBRE
MARZO	3 or. 7. ———
10 or. 6. e 1. quar.	13 or. 6. e 3. quar.
20 or. 6. e 2. quar.	23 or. 6. e 2 quar.
30 or. 6. e 3. quar.	OTTOBRE
APRILE	3 or. 6. e 1. quar.
9 or. 7. ———	13 or. 6. ———
20 or. 7. e 1. quar.	23 or. 5. e 3. quar.
30 or. 7. e 2. quar.	NOVEMBRE
MAGGIO	3 or. 5. e 2. quar.
13 or. 7. e 3. quar.	15 or. 5. e 1 quar.
30 or. 8. ———	DICEMBRE
GIUGNO	1 or. 5. ———
15 or. 8. e m. quar.	15 or. 4. e 3. q. m.

Tariffa de' Papetti dopo il Bando del 1759.

N.	Lire	N.	Lire	N.	Lire
1	1. 5.4	23	29. 2.8	45	57. ----
2	2.10.8	24	30. 8 --	46	58. 5 4
3	3. 16.--	25	31.13.4	47	59.10.8
4	5. 1.4	26	32.18.8	48	60.16.--
5	6. 6.8	27	34. 4 --	49	62. 1.4
6	7. 12.--	28	35. 9.4	50	63. 6.8
7	8. 17.4	29	36.14.8	51	64.12.--
8	10. 2.8	30	38 -- --	52	65. 17.4
9	11.8 --	31	39. 5.4	53	67 2.8.
10	12. 13.4	32	40.10.8	54	68. 8 --
11	13. 18.8	33	41.16 --	55	69. 13.4
12	15. 4.--	34	43. 1.4	56	70.18.8
13	16. 9.4	35	44. 6.8	57	72. 4 --
14	17 14 8	36	45.12 --	58	73. 9.4
15	19 -- --	37	46.17.4	59	74.14.8
16	10. 5.4	38	48. 2.8	60	76. ----
17	21.10.8	39	49. 8 --	61	77. 5.4
18	22. 16.--	40	50.13.4	62	78. 10.8
19	24. 1.4	41	51.18.4	63	79.16 --
20	25. 6.8	42	53. 4 --	64	81. 1.4
21	26 12.--	43	54. 9.4	65	82. 6 8
22	27. 17 4	44	55.14 8	66	83. 12.

Digitized by Google

N.	Lire	N.	Lire	N.	Lire
67	84 17.4	79	100. 1.4	91	115. 5.4
68	86. 2.8	80	101. 6.8	92	116.10.8
69	87. 8.--	81	102. 12.-	93	117 16 --
70	88. 13.4	82	103.17.4	94	119. 1.4
71	89.18.8	83	105. 2.8	95	120 6 8
72	91. 4.--	84	106. 8..	96	121.12--
73	92. 9.4	85	107.13 4	97	122.17.4
74	93.14 8	86	108. 8 8	98	124. 2.8
75	95. ----	87	110. 4.-	99	125. 8.--
76	96. 5.4	88	111. 9.4	110	126.13.4
77	97. 10.8	89	112.14.8		
78	98.16 --	90	114.----		

Paoli vecchi coniati avanti il 1700.
a Soldi 12. 4.

N.	Lire	N.	Lire	N.	Lire
1	-. 12.4	7	4. 6.4	13	8 ..
2	1. 4.8	8	4. 18.8	14	8. 12. 8,
3	1.17.---	9	5. 11.--	15	9. 5. --.
4	2. 9.4	10	6. 3.4	16	9. 17. 4.
5	3. 1.8	11	6. 15.8	17	10. 9. 8.
6	3.14.--	12	7. 8 ..	18	11. 2.

N.	Lire	N.	Lire	N.	Lire
19	11. 14. 4	43	26. 10. 4	67	41. 6. 4.
20	12. 6. 8	44	27. 2. 8	68	41. 18. 8.
21	12. 19. --	45	27. 15. --	69	42. 11. --
22	13. 11. 4	46	28. 7. 4	70	43. 3. 4
23	14. 3 8	47	28. 19. 8	71	43. 15. 8
24	14. 16. --	48	29. 12. -	72	44. 8. --
25	15. 8. 4	49	30. 4. 4	73	45 -- 4.
26	16. -- 8	50	30. 16. 8	74	45. 12 8.
27	16. 13 --	51	31. 9 --.	75	46. 5.
28	17. 5. 4	52	32. 1. 4.	76	46. 17 4.
29	17. 17. 8	53	32. 13. 8	77	47. 9 8.
30	18. 10. --	54	33. 6 -.	78	48. 2.
31	19. 2. 4	55	33. 18. 4	79	48. 14. 4
32	19. 14. 8	56	34. 10. 8	80	49. 6. 8
33	20. 7 --	57	35. 13. -.	81	49. 19. -.
34	20. 19. 4	58	35. 15. 4	82	50 11. 4
35	21. 11. 8	59	36. 7 8	83	51. 3. 8
36	22. 4 --	60	37. -. ,.	84	51. 16. -.
37	22. 6. 4	61	37. 12. 4	85	52. 8. 4
38	23. 8 8	62	38. 4. 8	86	53. -- 8
39	24. 1 -.	63	38. 17. -	87	53. 13 -.
40	24. 13. 4	64	39. 9. 4	88	54. 5. 4
41	25. 5. 8	65	40. 1. 8	89	54. 17 8
42	25. 18 -.	66	40. 14 -.	90	55. 10. -

N.	Lire	N.	Lire	N.	Lire
91	56. 2. 4	95	58. 11. 8	09	61 1...
92	56. 14. 8	96	59. 4..	00	61. 13. 4
93	57. 7 ..	97	59 16. 4	100	123. 6 8
94	57. 19. 4.	98	60. 8. 8	300	185. .. ..

SCALA DELLO SPEDALE DI SANTA MARIA NUOVA DI FIRENZE, E DI SIENA

O sia Ragguaglio drlla Vita dell' Uomo, per regola del comprare, e vendere, e per far Vitalizj

DAlla Prima Età fino agli Anni 20. si dà di Vita —— —— —— Anni — 30.
Da Anni 20. —— a —— 25. —— Anni 22.
Da Anni 25. —— a —— 30 —— Anni 25.
Da Anni 30. —— a —— 35 —— Anni 22.
Da Anni 35. —— a —— 40. —— Anni 20.
Da Anni 40 —— a —— 45 —— Anni 15.
Da Anni 45. —— a —— 50. —— Anni 10.
Da Anni 50 —— a —— 55. —— Anni 8.
Da Anni 55. —— a —— 60. —— Anni 7.
Da Anni 60. in là —— —— —— Anni 5.

Ragguaglio esatto di quelli, che si da per Cento a i suddetti Spedali, niente dal consueto Frutto pagato fin quì.

DA Anni 20. a 24. Scudi 4. e un quinto per Cento
Da Anni 25 —— a 30 —— sc. 5. e 3. quinti
Da Anni 30. —— a 35 —— sc. 6. ——
Da Ann. 35. —— a 40 —— sc. 6 e 2 quinti
Da Anni 40 —— a 45 —— sc. 6. e 4 quinti
Da Anni 45 —— a 50 —— sc. 7. e 1. quinto
Da Anni 50. —— a 55 —— sc. 7. e 3. quinti
Da Anni 55 —— a 60 —— sc. 8. ——
Da Anni 60. —— a 65. —— sc. 8. e 4. quint,
Da Anni 65 —— a 70 —— sc. 9. e 3. quinti
Da Anni 70. in là, si da una Discrizione, non passando Scudi 9. e 3. qnintl -- Scudi 10. e due quinti -- Scudi 11, e un quinto per Cento l' Anno

00565466x

LB